



REGIONE SICILIA  
Provincia di Ragusa  
Comune di Ragusa

---

***CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE "RAGUSA"  
PERFORAZIONE DEL POZZO ESPLORATIVO ARANCIO 1 DIR  
E MESSA IN PRODUZIONE IN CASO DI MINERALIZZAZIONE***

**Integrazioni allo  
STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE  
SAGE/SIA\_INT/001/2015**

*Appendice VII  
Schede di Sicurezza fluidi di perforazione*

*Agosto 2016*

	<b>DOCUMENT TITLE</b>	<b>DOCUMENT N.</b>	<b>REV. INDEX</b>		<b>SHEET / OF</b>
	<b>INTEGRAZIONI ALLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE</b>	<b>SAGE/SIA_INT/001/2015 Appendice VII</b> Schede di Sicurezza fluidi di perforazione	<b>STATUS</b>  <b>CD-BF</b>	<b>REV. N.</b>  <b>00</b>	i / i

## **INTRODUZIONE**

Nella presente Appendice vengono riportate le Schede di Sicurezza relative ai fluidi di perforazione e a tutte le sostanze che verranno utilizzate per la realizzazione del progetto. Da tali schede di sicurezza si possono evincere le caratteristiche fisico-chimiche, di biodegradabilità ed ecotossicità di ogni componente della miscela di fanghi utilizzati.



**AVA S.p.A.**

Sede legale: Via Salaria 1313/c  
00138 Roma

## SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

### ACIDO CITRICO

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	<b>ACIDO CITRICO</b>	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	pH Controller	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
+39 06 885611386	+39 06 885611324	+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
	<b>GHS07</b>	<b>Eye Irr. 2</b> H319: Provoca grave irritazione oculare
<i>Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)</i>		
	<b>Xi - Irritante</b>	<b>Xi - Irritante</b> R36: Irritante per gli occhi

2.2. Elementi dell'etichetta	
<b>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</b>	
Identificazione dei Pericoli:	 <b>Eye Irr. 2</b> H319: Provoca grave irritazione oculare <b>GHS07</b>
Consigli di Prudenza:	P264: Lavare accuratamente dopo l'uso P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / recipiente come da regolamento
<b>Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)</b>	
Identificazione dei Pericoli:	 <b>Xi - Irritante</b> R36: Irritante per gli occhi
Consigli di Sicurezza:	S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico S37/39: Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
Smaltimento:	S60: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi
<b>2.3. Altri pericoli</b>	
---	

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI						
<b>3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela</b>						
Composizione:	Sostanza					
Contiene:	Come da tabella a seguire:					
Formula Molecolare:	---					
Numero EC:	---					
Numero UN:	---					
Numero Index:	---					
Numero CAS:	---					
Numero REACH:	---					
<b>3.2. Componenti pericolosi</b>						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frasi di Rischio
<b>Acido Citrico</b> REACH No. 01-2119457026-42-XXXX	5949-29-1	201-069-1	>99,7%	<b>Eye Irr. 2</b>	 <b>GHS07</b>	H319
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frasi di Rischio
<b>Acido Citrico</b>	5949-29-1	201-069-1	>99,7%	<b>Xi - Irritante</b>		R36

**- ACIDO CITRICO -**

<b>4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO</b>	
<b>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Portare l'infortunato all'aria aperta
Contatto con la pelle:	Lavare con abbondante acqua
Contatto con gli occhi:	Sciacquare per almeno 15' tenendo le palpebre aperte sotto acqua corrente. Rimuovere lenti a contatto. Consultare un medico
Ingestione:	Sciacquare la bocca con acqua. Bere acqua. Non indurre il vomito
Ulteriori informazioni:	---
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	
Sintomi:	N.d.
<b>4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

<b>5. MISURE ANTINCENDIO</b>	
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni:
Mezzi di estinzione idonei:	Usare: acqua nebulizzata, polvere secca, schiuma e CO2
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno
Pericoli derivanti dalla combustione:	N.d.
Equipaggiamento speciale antincendio:	In caso di apparecchi respiratori usura fuoco e indumenti di protezione. Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco. Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio. L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute

<b>6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</b>	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Indossare dispositivi di protezione individuale adatti
Procedure di emergenza:	Allontanare le persone non equipaggiate. Fornire adeguata ventilazione. Maschera antipolvere
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	Per grandi versamenti limitati e contengono e recuperare in appositi contenitori
Metodi di contenimento:	Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente. Non contaminare le acque superficiali
Ulteriori informazioni:	Evitare la formazione di polvere. Non inalare. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Usare attrezzature di movimentazione meccaniche. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Pulire accuratamente la superficie contaminata

**- ACIDO CITRICO -**

<b>7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO</b>	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare la formazione di polveri. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Tenere in un'area attrezzata con pavimento resistente agli acidi
Specifiche area di stoccaggio:	Conservare in un luogo asciutto e ben ventilato. Non conservare a temperature superiori a 30°C
Specifiche contenitori:	Conservare i contenitori ben chiusi
Incompatibilità:	Incompatibile con le basi forti e agenti ossidanti
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	pH Controller

<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Sostanza</b>	<i>Acido Citrico CAS No. 5949-29-1</i>	
TLV <sub>Ceiling</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	---	
TLV <sub>STEL</sub> :	---	
Limite biologico:	---	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Fornire adeguata ventilazione	
Protezioni collettive:	Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non respirare le polveri	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	In caso di formazione di polvere e aerosol utilizzare apparato respiratorio con filtro
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti di protezione
	Corpo:	Indumenti protettivi contro sostanze chimiche
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. No, misure speciali per la tutela dell'ambiente	

**- ACIDO CITRICO -**

<b>9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE</b>	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Solido cristallino
Aspetto:	Solido
Colore:	Bianco
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH:	1.8
Temperatura di fusione:	135°C
Temperatura di ebollizione:	175°C
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	Il prodotto non è infiammabile
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20 °C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	900 kg/m <sup>3</sup>
Densità relativa:	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	59.2 g/ 100 ml
Peso molecolare:	192.13 g/mol
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	N.d.
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>10. STABILITÀ E REATTIVITÀ</b>	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Evitare di generare polveri
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Basi forti, agenti ossidanti
Possibilità reazioni pericolose:	Nessuna nota
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato. Il prodotto è stabile se le prescrizioni / indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio sicuro. Prodotti di decomposizione pericolosi in caso di incendio o alte temperature fumi tossici

## - ACIDO CITRICO -

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
<b>11.1. Tossicità Orale Acuta</b>	
<b>Tossicità Sostanza</b>	<i>Acido Citrico CAS No. 5949-29-1</i>
Orale:	DL50 (Rat): 11700 mg/kg
Per inalazione:	N.d
Per via cutanea:	LD50 (Rat) : >2000 mg/kg
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	N.d
Occhi:	N.d
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	Non irritante sulla pelle
Occhi:	Irritazione oculare coniglio: Irritante
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	N.d
Occhi:	N.d

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	CL50 (Pesci) 48h: 440 mg/l CL50 (Invertebrati acquatici) 24h: 1535 mg/l CL50 (Piante acquatiche) 168h: 425 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	Facilmente biodegradabile
<b>12.3. Potenziale bioaccumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	Questo prodotto è solubile in acqua e facilmente biodegradabile in acqua e suolo. Fenomeni di accumulo sono improbabili
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	Consultare un appaltatore autorizzato per lo smaltimento secondo la normativa locale. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. Domanda biochimica di ossigeno (BOD): 526 mg / g Domanda Chimica di Ossigeno (COD): 728 mg / g

**- ACIDO CITRICO -****13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di smaltimento del prodotto**

Consigli:	Il riciclo è preferibile allo smaltimento o all'incenerimento
Codice Rifiuto:	N.d.

**13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio**

Consigli:	Smaltire secondo le normative locali
Altre raccomandazioni:	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo smaltimento. Smaltire come prodotto inutilizzato

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)**

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

**14.2. Trasporto marittimo (IMDG)**

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

**14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)**

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

**14.4. Trasporto alla rinfusa**

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

**- ACIDO CITRICO -**

<b>16. ALTRE INFORMAZIONI</b>
<b>16.1. Principali fonti bibliografiche</b>
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
<b>16.2. Dichiarazioni</b>
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.
Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.
La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
<b>16.3. Abbreviazioni e acronimi:</b>
<b>ADR:</b> Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
<b>RID:</b> Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
<b>GHS:</b> Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
<b>EINECS:</b> European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
<b>CAS:</b> Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
<b>ACGIH:</b> American Conference of Industrial Hygienists
<b>EC50:</b> concentrazione media effettiva (median effective concentration)
<b>LC50:</b> concentrazione media letale (median lethal concentration)
<b>LD50:</b> dose letale media (median lethal dose)
<b>NOEC:</b> concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
<b>PNEC:</b> concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
<b>PBT:</b> persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
<b>vPvB:</b> prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
<b>TLV-TWA:</b> Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
<b>TLV-STEL:</b> Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
<b>TLV-C :</b> Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
<b>16.4. Altre informazioni</b>
<b>Indicazioni di pericolo presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
H319: Provoca grave irritazione oculare
R36: Irritante per gli occhi
<b>Consigli di prudenza / frasi di sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
P264: Lavare accuratamente dopo l'uso
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico
P501: Smaltire il prodotto / recipiente come rifiuto pericoloso
S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
S37/39: Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
S60: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi

## SCHEMA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

### AVA EXTRA DRILL

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	<b>AVA EXTRA DRILL</b>	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Shale stabilizer per fanghi di perforazione	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Newpark Drilling Fluids S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>		
<i>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:	P260: Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol	
Smaltimento:		
<b>2.3. Altri pericoli</b>		
---		

**3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

**3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela**

Composizione:	Miscela
Contiene:	Come da tabella a seguire
Formula Molecolare:	---
Numero EC:	---
Numero UN:	---
Numero Indice:	---
Numero Reach:	---

**3.2. Informazione sugli ingredienti**

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Polyvinyl alcool	25213-24-5	---	---	---	---	---

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo. In caso di malessere consultare un medico
Contatto con la pelle:	Lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico
Contatto con gli occhi:	Sciacquare abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico
Ingestione:	Indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica
Ulteriori informazioni:	---

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Sintomi:	Può provocare irritazione moderata. Evitare il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione. Proteggersi gli occhi / la faccia
----------	--

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	N.d.

<b>5. MISURE ANTINCENDIO</b>	
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni:
Mezzi di estinzione idonei:	Usa: acqua, anidride carbonica
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno
Pericoli derivanti dalla combustione:	Non inalare eventuali fumi o gas provocati dall'esplosione o dalla combustione
Equipaggiamento speciale antincendio:	In caso di incendio indossare un respiratore a pieno facciale a pressione positiva autonomo e indumenti di protezione

<b>6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</b>	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare equipaggiamento protettivo
Procedure di emergenza:	Spostare le persone in luogo sicuro
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria
Metodi di contenimento:	Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla
Ulteriori informazioni:	In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili

<b>7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO</b>	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Durante il lavoro non mangiare né bere
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Conservare l'imballo ben chiuso. Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi
Specifiche area di stoccaggio:	Locali adeguatamente areati
Specifiche contenitori:	Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti
Incompatibilità:	N.d.
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	N.d.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Miscela</b>		
TLV <sub>Ceiling</sub> :		---
TLV <sub>STEL</sub> :		---
TLV <sub>TWA</sub> :		---
Limite biologico:		---
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:		Ventilazione generale richiesta
Protezioni collettive:		Fornire adeguata ventilazione
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Non necessaria normalmente
	Occhi:	Non necessaria normalmente
	Mani:	Guanti protettivi
	Corpo:	Indumenti protettivi raccomandati
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:		N.d.

<b>9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE</b>	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Liquido
Aspetto:	Liquido
Colore:	Marrone
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH (50 g/l) a 25°C:	10 +/-1
Temperatura di fusione:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20°C:	1,18 +/- 0,03 gr/cm <sup>3</sup>
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Miscibile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>10. STABILITÀ E REATTIVITÀ</b>	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Stabile in condizioni normali
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Stabile in condizioni normali
Possibilità reazioni pericolose:	Nessuna
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Nessuna

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
<b>11.1. Tossicità Orale Acuta</b>	
<b>Tossicità Sostanza</b>	<i>Alcool Polivinilico CAS No. 25213-24-5</i>
Orale:	LD50 (Ratto): 23854 mg/kg LD50 (Coniglio): >7490 mg/kg
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.3. Potenziale bioaccumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT – vPvB :	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	Utilizzare in secondo le buone pratiche lavorative, evitando di scaricare nell'ambiente

**13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di smaltimento del prodotto**

Consigli:	Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Codice Rifiuto:	N.d.

**13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio**

Consigli:	Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Altre raccomandazioni:	N.d.

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)**

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

**14.2. Trasporto marittimo (IMDG)**

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

**14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)**

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sul trasporto
Classe IATA:	N.d.
Trasporto alla rinfusa	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

<b>16. ALTRE INFORMAZIONI</b>
<b>16.1. Principali fonti bibliografiche</b>
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
<b>16.2. Dichiarazioni</b>
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo. Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia Newpark Drilling Fluids S.p.A. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni. La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
<b>16.3. Abbreviazioni e acronimi:</b>
<b>ADR:</b> Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road) <b>RID:</b> Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail) <b>GHS:</b> Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals <b>EINECS:</b> European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances <b>CAS:</b> Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) <b>ACGIH:</b> American Conference of Industrial Hygienists <b>EC50:</b> concentrazione media effettiva (median effective concentration) <b>LC50:</b> concentrazione media letale (median lethal concentration) <b>LD50:</b> dose letale media (median lethal dose) <b>NOEC:</b> concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration) <b>PNEC:</b> concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration) <b>PBT:</b> persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical) <b>vPvB:</b> prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical) <b>TLV-TWA:</b> Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore <b>TLV-STEL:</b> Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine <b>TLV-C:</b> Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
<b>16.4. Altre informazioni</b>
<b>Consigli di Prudenza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol



**AVA S.p.A.**

Sede legale: Via Salaria 1313/c  
00138 Roma

## SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

### AVACARB

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	AVACARB	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Materiale di appesantimento per fluidi di perforazione	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<b>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</b>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)</b>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>		
<b>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</b>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:		
Smaltimento:	P501: Smaltire il contenuto / contenitore come da regolamento	
<b>Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)</b>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Sicurezza:	S22: Non respirare le polveri	
Smaltimento:		
<b>2.3. Altri pericoli</b>		
---		

**- AVACARB -****3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela**

Composizione:	Miscela
Contiene:	Composizione come da tabella a seguire
Formula Molecolare:	---
Numero EC:	---
Numero CAS:	---
Numero REACH:	---

**3.2. Componenti pericolosi**

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
<b>Carbonato di Calcio naturale ventilato</b> REACH No. 01-2119486795-18-XXXX	471-34-1	207-439-9	100%	---	---	---

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Trasportare all'aria aperta, trattare la sintomatologia. Consultare il medico
Contatto con la pelle:	Lavare la parte contaminata con abbondante acqua
Contatto con gli occhi:	Sciacquare accuratamente con acqua. Se l'irritazione persiste rivolgersi ad un medico
Ingestione:	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Rivolgersi al medico
Ulteriori informazioni:	N.d.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Sintomi:	N.d.
----------	------

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	N.d.

**5. MISURE ANTINCENDIO****5.1. Mezzi di estinzione**

Precauzioni in caso di incendio:	In caso di incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Non ritenuto combustibile
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno
Pericoli derivanti dalla combustione:	Il prodotto di per sé non brucia. Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari
Equipaggiamento speciale antincendio:	Indossare il respiratore e indumenti di protezione

**- AVACARB -**

<b>6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</b>	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare equipaggiamento protettivo (Guanti, occhiali e indumenti)
Procedure di emergenza:	Allontanare le persone non equipaggiate. Fornire adeguata ventilazione
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	N.d.
Metodi di contenimento:	Rimuovere con scopa, paletta o sistema aspirante
Ulteriori informazioni:	Smaltire l'acqua di lavaggio contaminata secondo normativa vigente

<b>7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO</b>	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare di generare le polveri
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Conservare in luoghi freschi e asciutti
Specifiche area di stoccaggio:	Stoccare in luoghi freschi e asciutti
Specifiche contenitori:	N.d.
Incompatibilità:	Stoccare lontano da acidi
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	Materiale di appesantimento per fluidi di perforazione

<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Miscela</b>		
TLV <sub>Ceiling</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	TLV-TWA (frazione inalabile): 10 mg/m <sup>3</sup> TLV-TWA (frazione respirabile): 3,0 mg/m <sup>3</sup>	
TLV <sub>STEL</sub> :	---	
Limite biologico:	---	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Fontana per gli occhi nelle vicinanze	
Protezioni collettive:	Ventilazione forzata	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Protezione normalmente non necessaria. Evitare di generare le polveri. Maschera antipolvere minimo tipo FFP1 in caso di esposizione alle polveri
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti protezione
	Corpo:	Indumenti protettivi
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	N.d.	

**- AVACARB -**

<b>9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE</b>	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Solido
Aspetto:	Polvere
Colore:	Bianco
Odore:	Nessuno
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH (10 g/l) a 25 °C:	9.4
Temperatura di fusione:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20 °C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	2.71 g/cm <sup>3</sup> a 20 °C
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	0.008 g/l a 20°C
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
Granulometria:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>10. STABILITÀ E REATTIVITÀ</b>	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	N.d.
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Acidi forti
Possibilità reazioni pericolose:	N.d.
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

**- AVACARB -**

<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1. Tossicità acuta</b>	
<b>Tossicità Miscela</b>	
Orale:	N.d.
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	Può causare lieve irritazione
Occhi:	Può causare lieve irritazione
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	Non sono previsti effetti dannosi
Occhi:	Non sono previsti effetti dannosi

<b>12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.3. Potenziale bioaccumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	Non sono previsti effetti dannosi
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

**- AVACARB -**

<b>13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>	
<b>13.1. Metodi di smaltimento del prodotto</b>	
Consigli:	Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento
Codice Rifiuto:	N.d.
<b>13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio</b>	
Consigli:	Smaltire secondo le normative locali e nazionali
Altre raccomandazioni:	N.d.

<b>14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>	
<b>14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)</b>	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.
<b>14.2. Trasporto marittimo (IMDG)</b>	
Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.
<b>14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)</b>	
Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.
<b>14.4. Trasporto alla rinfusa</b>	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

<b>15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE</b>	
<b>15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>	
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)	
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)	
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)	
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)	
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)	
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)	
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)	
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)	
Direttiva 1999/45/CE (DSP)	
Direttiva 67/548/CEE (DPP)	

**- AVACARB -**

<b>16. ALTRE INFORMAZIONI</b>
<b>16.1. Principali fonti bibliografiche</b>
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
<b>16.2. Dichiarazioni</b>
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.
Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.
La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
<b>16.3. Abbreviazioni e acronimi:</b>
<b>ADR:</b> Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
<b>RID:</b> Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
<b>GHS:</b> Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
<b>EINECS:</b> European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
<b>CAS:</b> Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
<b>ACGIH:</b> American Conference of Industrial Hygienists
<b>EC50:</b> concentrazione media effettiva (median effective concentration)
<b>LC50:</b> concentrazione media letale (median lethal concentration)
<b>LD50:</b> dose letale media (median lethal dose)
<b>NOEC:</b> concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
<b>PNEC:</b> concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
<b>PBT:</b> persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
<b>vPvB:</b> prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
<b>TLV-TWA:</b> Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
<b>TLV-STEL:</b> Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
<b>TLV-C:</b> Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
<b>16.4. Altre informazioni</b>
<b>Consigli di prudenza / sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
P501: Smaltire il contenuto / contenitore come da regolamento
S22: Non respirare le polveri



**SCHEDA DI SICUREZZA**

Regolamento CE 1272/2008

**AVACID 50**

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	<b>AVACID 50</b>	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Biocida	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Newpark Drilling Fluids S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
	<b>GHS07</b>	<b>Oral Acute Tox. 4</b> H302: Nocivo se ingerito <b>Skin Irr. 2</b> H315: Provoca irritazione cutanea <b>Skin Sens. 1</b> H317: Può provocare una reazione allergica cutanea <b>Eye Irr. 2</b> H319: Provoca grave irritazione oculare <b>Inhal Acute Tox. 4</b> H332: Nocivo se inalato

<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>	
<i>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</i>	
Identificazione dei Pericoli:	 <b>GHS07</b>
	<b>Oral Acute Tox. 4</b> H302: Nocivo se ingerito
	<b>Skin Irr. 2</b> H315: Provoca irritazione cutanea
	<b>Skin Sens. 1</b> H317: Può provocare una reazione allergica cutanea
	<b>Eye Irr. 2</b> H319: Provoca grave irritazione oculare
	<b>Inhal Acute Tox. 4</b> H332: Nocivo se inalato
Consigli di Prudenza:	P280: Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso P305+P351+P338: In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / recipiente come rifiuto pericoloso
<b>2.3. Altri pericoli</b>	
---	

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI						
3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela						
Composizione:	Miscela					
Contiene:	Composizione come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Numero EC:	---					
Numero Indice:	---					
Numero CAS:	---					
Numero REACH:	---					
3.2. Informazione sugli ingredienti						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
alfa,alfa',alfa''-Trimetil-1,3,5-triazin-1,3,5(2H,4H,6H)-trietanolo	25254-50-6	246-764-0	50-60%	Inhal Acute Tox. 4	 <b>GHS07</b>	H332
				Oral Acute Tox. 4		H302
				Eye Irr. 2		H319
				Skin Irr. 2		H315
				Skin Sens. 1		H317

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
<b>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale. Consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta
Contatto con la pelle:	Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette
Contatto con gli occhi:	In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso
Ingestione:	Chiamare un medico
Ulteriori informazioni:	- - -
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	
Sintomi:	N.d.
<b>4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	- - -

5. MISURE ANTINCENDIO	
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Acqua, polvere asciutta, schiuma, anidride carbonica (CO <sub>2</sub> )
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno in particolare
Pericoli derivanti dalla combustione:	N.d.
Equipaggiamento speciale antincendio:	Indossare il respiratore se necessario

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare i dispositivi di protezione individuale. Fornire un'adeguata ventilazione. Utilizzare una protezione respiratoria adeguata
Procedure di emergenza:	Allontanare le persone non equipaggiate. Fornire adeguata ventilazione
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	Utilizzare materiale assorbente, organico, sabbia
Metodi di contenimento:	Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognari. Dopo la raccolta, lavare l'area con abbondante acqua
Ulteriori informazioni:	Smaltire l'acqua di lavaggio contaminata secondo normativa vigente

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Durante il lavoro non mangiare né bere. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi e l'inalazione di vapori. Utilizzare un sistema di ventilazione localizzato
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Conservare in luoghi freschi e ben ventilati, lontani da fonti di calore, scintille ed altre sorgenti di accensione
Specifiche area di stoccaggio:	Locali adeguatamente areati
Specifiche contenitori:	Utilizzare fusti in ferro o PVC
Incompatibilità:	Acidi
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	N.d.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Miscela</b>		
TLV <sub>Ceiling</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	---	
TLV <sub>STEL</sub> :	---	
Limite biologico:	---	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale richiesta	
Protezioni collettive:	Fornire adeguata ventilazione	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti protezione totale – PVC, neoprene o gomma
	Corpo:	Indumenti protettivi
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	N.d.	

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Aspetto:	Liquido limpido da incolore a giallo chiaro
Forma:	Liquida
Colore:	Da incolore a giallo chiaro
Odore:	Amminico
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH (10 g/l) a 20°C:	10-11
Temperatura di fusione:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	> 100 °C
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	> 100 °C
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20°C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	Non applicabile
Densità relativa:	Da 1,09 a 1,11 gr/cm <sup>3</sup>
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Solubile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Stabile in condizioni normali
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Acidi
Possibilità reazioni pericolose:	Reazione con acidi
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Stabile in condizioni normali

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
<b>11.1. Tossicità acuta</b>	
<b>Tossicità Sostanza</b>	<i>alfa,alfa',alfa''-Trimetil-1,3,5-triazin-1,3,5(2H,4H,6H)-trietanolo CAS No. 25254-50-6</i>
Orale:	LD50 (Ratto): 803 – 1151 mg/kg
Per inalazione:	LC50 (Ratto) 4h: 2 mg/l
Per via cutanea:	LD50 (Ratto): > 2000 mg/kg
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
<b>12.1. Tossicità</b>	
<b>Sostanza</b>	<i>alfa,alfa',alfa''-Trimetil-1,3,5-triazin-1,3,5(2H,4H,6H)-trietanolo CAS No. 25254-50-6</i>
Tossicità nell'acqua:	LC50 (Pesci) 96h: > 100 mg/l EC50 (Dafnia) 48h: 29 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	Facilmente biodegradabile
<b>12.3. Potenziale bioaccumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
<b>13.1. Metodi di smaltimento del prodotto</b>	
Consigli:	Recuperare se possibile. Prodotto pericoloso: Smaltire secondo normativa vigente
Codice Rifiuto:	N.d.
<b>13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio</b>	
Consigli:	Considerare gli imballaggi contaminati come rifiuti pericolosi. Recuperare se possibile. Prodotto pericoloso: Smaltire secondo normativa vigente
Altre raccomandazioni:	N.d.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
<b>14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)</b>	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.a.
Classe di pericolo:	N.a.
Gruppo d'imballaggio:	N.a.
Pericoli per l'ambiente:	N.a.
<b>14.2. Trasporto marittimo (IMDG)</b>	
Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.a.
<b>14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)</b>	
Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.a.
<b>14.4. Trasporto alla rinfusa</b>	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.a.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
<b>15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>	
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)	
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)	
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)	
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)	
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)	
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)	
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)	
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)	
Direttiva 1999/45/CE (DSP)	
Direttiva 67/548/CEE (DPP)	

16. ALTRE INFORMAZIONI
<b>16.1. Principali fonti bibliografiche</b>
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
<b>16.2. Dichiarazioni</b>
<p>Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.</p> <p>Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo</p> <p>Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia Newpark Drilling Fluids S.p.A. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.</p> <p>La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.</p> <p>Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.</p>
<b>16.3. Abbreviazioni e acronimi:</b>
<p><b>ADR:</b> Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)</p> <p><b>RID:</b> Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)</p> <p><b>GHS:</b> Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals</p> <p><b>EINECS:</b> European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances</p> <p><b>CAS:</b> Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)</p> <p><b>ACGIH:</b> American Conference of Industrial Hygienists</p> <p><b>EC50:</b> concentrazione media effettiva (median effective concentration)</p> <p><b>LC50:</b> concentrazione media letale (median lethal concentration)</p> <p><b>LD50:</b> dose letale media (median lethal dose)</p> <p><b>NOEC:</b> concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)</p> <p><b>PNEC:</b> concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)</p> <p><b>PBT:</b> persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)</p> <p><b>vPvB:</b> prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)</p> <p><b>TLV-TWA:</b> Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore</p> <p><b>TLV-STEL:</b> Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine</p> <p><b>TLV-C :</b> Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco</p>
<b>16.4. Altre informazioni</b>
<b>Indicazioni di Pericolo presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
H302: Nocivo se ingerito H315: Provoca irritazione cutanea H317: Può provocare una reazione allergica cutanea H319: Provoca grave irritazione oculare H332: Nocivo se inalato
<b>Consigli di Prudenza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
P280: Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso P305+P351+P338: In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare P501: Smaltire il prodotto / recipiente come rifiuto pericoloso

**SCHEDA DI SICUREZZA**

Regolamento CE 1272/2008

**AVADEFOAM EV**

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	<b>AVADEFOAM EV</b>	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Agente antischiuma per WBM	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Newpark Drilling Fluids S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>		
<i>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:		
Smaltimento:		
<b>2.3. Altri pericoli</b>		
---		

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI						
3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela						
Composizione:	Miscela					
Contiene:	Composizione come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Numero EC:	---					
Numero CAS:	---					
Numero REACH:	---					
3.2. Informazione sugli ingredienti						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
alkoxylated nonionic compounds nonionic fatty substance hydrophobic silica	---	---	---	---	---	---

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico
Contatto con la pelle:	Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente
Contatto con gli occhi:	Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico
Ingestione:	Se il dolore persiste consultare il medico
Ulteriori informazioni:	N.d.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Sintomi:	N.d.
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	N.d.

<b>5. MISURE ANTINCENDIO</b>	
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso di incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	CO <sub>2</sub> , polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Getti d'acqua
Pericoli derivanti dalla combustione:	In caso di incendio si possono liberare: Monossido di carbonio (CO)
Equipaggiamento speciale antincendio:	Indossare il respiratore e indumenti di protezione

<b>6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</b>	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare equipaggiamento protettivo (Guanti, occhiali e indumenti)
Procedure di emergenza:	Allontanare le persone non equipaggiate. Unito all'acqua il prodotto forma una patina scivolosa
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	N.d.
Metodi di contenimento:	Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura)
Ulteriori informazioni:	Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche

<b>7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO</b>	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi
Specifiche area di stoccaggio:	Conservare in ambiente fresco
Specifiche contenitori:	Conservare in contenitori ben chiusi
Incompatibilità:	Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	N.d.

<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Miscela</b>		
TLV <sub>Ceiling</sub> :		---
TLV <sub>TWA</sub> :		---
TLV <sub>STEL</sub> :		---
Limite biologico:		Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:		Fornire adeguata ventilazione
Protezioni collettive:		Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Normalmente non richiesta
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti protezione contro gli agenti chimici. Gomma nitrilica
	Corpo:	Indumenti protettivi
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:		N.d.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Liquido
Aspetto:	Liquido
Colore:	Giallognolo
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH (20 g/l) a 20°C:	7,5
Temperatura di fusione:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	> 100°C
Punto di infiammabilità:	> 100°C
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile
Temperatura di auto-ignizione:	Prodotto non autoinfiammabile
Temperatura di decomposizione:	Non definito
Pericolo di esplosione:	Prodotto non esplosivo
Limite di infiammabilità superiore:	Non definito
Limite di infiammabilità inferiore:	Non definito
Tensione di vapore:	Non definito
Densità a 20°C:	1,01 g/cm <sup>3</sup>
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	Non definito
Densità di vapore:	Non definito
Velocità di evaporazione:	Non definito
Solubilità in Acqua (20°C):	Emulgabile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità Dinamica a 20°C:	1200 mPas
Granulometria:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	Non sono disponibili altre informazioni

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Non sono disponibili altre informazioni
Possibilità reazioni pericolose:	Non sono note reazioni pericolose
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
<b>11.1. Tossicità acuta</b>	
<b>Tossicità Miscela</b>	
Orale:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Per inalazione:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Per via cutanea:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Occhi:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Occhi:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Inalazione:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Occhi:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.3. Potenziale bioaccumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1. Metodi di smaltimento del prodotto

Consigli:	Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature
Codice Rifiuto:	N.d.

#### 13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio

Consigli:	Smaltire secondo le normative locali e nazionali vigenti
Altre raccomandazioni:	N.d.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### 14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

#### 14.2. Trasporto marittimo (IMDG)

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

#### 14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

#### 14.4. Trasporto alla rinfusa

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

**16. ALTRE INFORMAZIONI****16.1. Principali fonti bibliografiche**

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition

**16.2. Dichiarazioni**

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.

Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia Newpark Drilling Fluids S.p.A. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.

**16.3. Abbreviazioni e acronimi:**

**ADR:** Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

**RID:** Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

**GHS:** Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

**EINECS:** European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

**CAS:** Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

**ACGIH:** American Conference of Industrial Hygienists

**EC50:** concentrazione media effettiva (median effective concentration)

**LC50:** concentrazione media letale (median lethal concentration)

**LD50:** dose letale media (median lethal dose)

**NOEC:** concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)

**PNEC:** concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)

**PBT:** persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)

**vPvB:** prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)

**TLV-TWA:** Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore

**TLV-STEL:** Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine

**TLV-C:** Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco

**SCHEDA DI SICUREZZA**

Regolamento CE 1272/2008

**AVADEFOAM**

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	<b>AVADEFOAM</b>	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Antischiuma per WBM	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Newpark Drilling Fluids S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
	<b>GHS08</b>	<b>Asp. Tox. 1</b> H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>	
<b>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</b>	
Identificazione dei Pericoli:	 <b>GHS08</b> <b>Asp. Tox. 1</b> H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
Consigli di Prudenza:	P210: Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate. Non fumare P281: Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto P331: NON provocare il vomito P405: Conservare sotto chiave P301+P310: In caso di ingestione: contattare immediatamente un centro antiveleni o un medico P308+P313: In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / recipiente come prodotto pericoloso
<b>2.3. Altri pericoli</b>	
---	

<b>3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI</b>						
<b>3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela</b>						
Composizione:	Miscela					
Contiene:	Come da composizione a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Numero ID:	---					
Numero EC:	---					
Numero CAS:	---					
Numero REACH:	---					
<b>3.2. Informazione sugli ingredienti</b>						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frasi di Rischio
Idrocarburi C11-C14,N-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	---	926-141-6	90-100%	Asp. Tox. 1	 <b>GHS08</b>	H304

**- AVADEF0AM -**

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
<b>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	In caso di inalazione portare l'infortunato all'aria aperta. Consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta
Contatto con la pelle:	Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette
Contatto con gli occhi:	In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso
Ingestione:	NON indurre il vomito e consultare un medico
Ulteriori informazioni:	- - -
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	
Sintomi:	N.d.
<b>4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	- - -

5. MISURE ANTINCENDIO	
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Acqua, polvere asciutta, schiuma, CO <sub>2</sub>
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	N.d.
Pericoli derivanti dalla combustione:	Evitare di respirare i prodotti di combustione
Equipaggiamento speciale antincendio:	Indossare il respiratore e indumenti protettivi
Ulteriori:	Allontanare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati

<b>6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</b>	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare equipaggiamento protettivo. Protezione respiratoria adeguata
Procedure di emergenza:	Allontanare le persone non equipaggiate. Non respirare fumi e vapori
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	Utilizzare materiale assorbente, organico, sabbia
Metodi di contenimento:	Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Dopo la raccolta, lavare l'area con abbondante acqua
Ulteriori informazioni:	Smaltire l'acqua di lavaggio contaminata secondo normativa vigente

<b>7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO</b>	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Durante il lavoro non mangiare né bere. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi e l'inalazione di vapori. Utilizzare un sistema di ventilazione localizzato
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Conservare in luoghi freschi e ben ventilati, lontani da fonti di calore, scintille ed altre sorgenti di accensione
Specifiche area di stoccaggio:	Locali adeguatamente areati
Specifiche contenitori:	Utilizzare fusti in ferro o PVC
Incompatibilità:	N.d.
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	N.d.

<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Miscela</b>		
TLV <sub>Ceiling</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	---	
TLV <sub>STEL</sub> :	---	
Limite biologico:	---	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale richiesta	
Protezioni collettive:	Fornire adeguata ventilazione	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Non necessaria per l'uso normale
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti protezione totale – PVC, viton
	Corpo:	Indumenti protettivi
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	---	

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Liquido opalescente
Aspetto:	Liquida
Colore:	Da trasparente a opalescente
Odore:	N.d.
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH (10 g/l) a 20°C:	N.d.
Temperatura di fusione:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20°C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	0,80 - 0,03 g/l
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Insolubile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Stabile in condizioni normali
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Evitare il contatto con agenti ossidanti
Possibilità reazioni pericolose:	Stabile in condizioni normali
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Stabile in condizioni normali

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
<b>11.1. Tossicità acuta</b>	
<b>Tossicità Miscela</b>	
Orale:	LD50 (Ratto): > 5000 mg/kg
Per inalazione:	LC50 (Ratto) 4h: > 4951 mg/m <sup>3</sup>
Per via cutanea:	LC50 (Coniglio): > 2000 mg/kg
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.3. Potenziale bio accumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
<b>13.1. Metodi di smaltimento del prodotto</b>	
Consigli:	Recuperare se possibile. Prodotto pericoloso: smaltire secondo normativa vigente
Codice Rifiuto:	N.d.
<b>13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio</b>	
Consigli:	Considerare gli imballaggi contaminati come rifiuti pericolosi. Recuperare se possibile. Prodotto pericoloso: smaltire secondo normativa vigente
Altre raccomandazioni:	N.d.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
<b>14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)</b>	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.
<b>14.2. Trasporto marittimo (IMDG)</b>	
Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.
<b>14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)</b>	
Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Classe IATA:	N.d.
<b>14.4. Trasporto alla rinfusa</b>	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
<b>15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>	
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)	
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)	
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)	
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)	
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)	
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)	
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)	
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)	
Direttiva 1999/45/CE (DSP)	
Direttiva 67/548/CEE (DPP)	

16. ALTRE INFORMAZIONI
<b>16.1. Principali fonti bibliografiche</b>
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
<b>16.2. Dichiarazioni</b>
<p>Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.</p> <p>Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo</p> <p>Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia Newpark Drilling Fluids S.p.A. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.</p> <p>La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.</p> <p>Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.</p>
<b>16.3. Abbreviazioni e acronimi:</b>
<p><b>ADR:</b> Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)</p> <p><b>RID:</b> Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)</p> <p><b>GHS:</b> Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals</p> <p><b>EINECS:</b> European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances</p> <p><b>CAS:</b> Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)</p> <p><b>ACGIH:</b> American Conference of Industrial Hygienists</p> <p><b>EC50:</b> concentrazione media effettiva (median effective concentration)</p> <p><b>LC50:</b> concentrazione media letale (median lethal concentration)</p> <p><b>LD50:</b> dose letale media (median lethal dose)</p> <p><b>NOEC:</b> concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)</p> <p><b>PNEC:</b> concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)</p> <p><b>PBT:</b> persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)</p> <p><b>vPvB:</b> prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)</p> <p><b>TLV-TWA:</b> Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore</p> <p><b>TLV-STEL:</b> Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine</p> <p><b>TLV-C :</b> Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco</p>
<b>16.4. Altre informazioni</b>
<b>Indicazioni di Pericolo presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
<b>Consigli di Prudenza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
<p>P210: Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate. Non fumare</p> <p>P281: Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto</p> <p>P331: NON provocare il vomito</p> <p>P405: Conservare sotto chiave</p> <p>P301+P310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico</p> <p>P308+P313: In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico</p> <p>P501: Smaltire il prodotto / recipiente come prodotto pericoloso e secondo normativa vigente</p>



**AVA S.p.A.**

Sede legale: Via Salaria 1313/c  
00138 Roma

## SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

### AVAGEL

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	<b>AVAGEL</b>	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Viscosifier and suspending agent per fluidi di perforazione	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<b>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</b>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)</b>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>		
<b>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</b>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:		
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto utilizzando recipienti adatti	
<b>Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)</b>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Sicurezza:	S22: Non respirare le polveri S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle	
Smaltimento:		
<b>2.3. Altri pericoli</b>		
---		

**- AVAGEL -****3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela**

Composizione:	Sostanza
Contiene:	Composizione come da tabella a seguire
Formula Molecolare:	---
Numero UN:	---
Numero EC:	---
Numero CAS:	---
Numero REACH:	---

**3.2. Componenti pericolosi**

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Bentonite (Smectite)	1302-78-9	215-108-5	100%	---	---	---

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Nessuna misura particolare
Contatto con la pelle:	Nessuna misura particolare
Contatto con gli occhi:	Lavare con abbondante acqua, se necessario consultare il medico
Ingestione:	Nessuna misura particolare
Ulteriori informazioni:	---

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Sintomi:	N.d.
----------	------

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

**5. MISURE ANTINCENDIO****5.1. Mezzi di estinzione**

Precauzioni in caso di incendio:	In caso di incendio attenersi alle seguenti disposizioni:
Mezzi di estinzione idonei:	Non infiammabile, non esplosivo. Il prodotto non è combustibile. Usare acqua, polvere, schiuma o CO2
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno
Pericoli derivanti dalla combustione:	Il prodotto di per sé non brucia. Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione
Equipaggiamento speciale antincendio:	Indossare il respiratore e indumenti di protezione

**- AVAGEL -**

<b>6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</b>	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	In caso di esposizione prolungata o di elevato livello di polvere sospesa indossare una protezione delle vie respiratorie in conformità alla legislazione nazionale
Procedure di emergenza:	N.d.
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	Non sono richieste precauzioni particolari
Metodi di contenimento:	Evitare di spazzare a secco spruzzando acqua o usare un sistema di aspirazione per prevenire la formazione di polvere. Tenere presente che la Bentonite bagnata può essere scivolosa
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO</b>	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare formazione di polvere. Provvedere ad una adeguata ventilazione. In caso di ventilazione insufficiente indossare un adatto equipaggiamento protettivo per le vie respiratorie
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Non sono richieste precauzioni particolari. Provvedere ad una appropriata ventilazione ed immagazzinare prevenendo danni accidentali. Tenere al riparo dall'umidità
Specifiche area di stoccaggio:	Stoccare in luogo fresco e asciutto, aree ventilate
Specifiche contenitori:	Mantenere i contenitori ben chiusi
Incompatibilità:	N.d.
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	Viscosifier and suspending agent per fluidi di perforazione

**- AVAGEL -**

<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Sostanza</b>		
TLV <sub>Ceiling</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	Polvere (frazione inalabile): 3 mg/m <sup>3</sup> Polvere (frazione respirabile): 10 mg/m <sup>3</sup>	
TLV <sub>STEL</sub> :	---	
Limite biologico:	N.d.	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Provvedere ad una appropriata ventilazione e filtrazione nei luoghi di lavoro dove può generarsi polvere. Lavarsi le mani prima degli intervalli ed a fine giornata lavorativa. Togliersi e lavare gli indumenti sporchi	
Protezioni collettive:	Ventilazione generale consigliata	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	In caso di prolungata esposizione alla polvere indossare una protezione respiratoria personale in accordo con la legislazione nazionale
	Occhi:	Occhiali di sicurezza raccomandati - normalmente non necessari
	Mani:	Guanti protezione - normalmente non necessari
	Corpo:	Indumenti protettivi - normalmente non necessari
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	---	

**- AVAGEL -**

<b>9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE</b>	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Grezzo, polvere, granulare, pellets, spray dried, sospensione
Aspetto:	Grezzo, polvere, granulare, pellets, spray dried, sospensione
Colore:	Variabile da bianco a grigio, verde, giallo, rosso, marrone
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH (10 g/l) a 25 °C:	N.d.
Temperatura di fusione:	> 450°C
Temperatura di ebollizione:	Non applicabile
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	Non esplosivo
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20 °C:	2,6 g/cm <sup>3</sup> a 20°C
Densità apparente (20°C):	0,9 – 1,4 g/ml
Densità relativa:	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	< 0,9 mg/l a 20 °C
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
Granulometria:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>10. STABILITÀ E REATTIVITÀ</b>	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Chimicamente stabile
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Nessuna particolare incompatibilità
Possibilità reazioni pericolose:	N.d.
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Nessun prodotto di decomposizione pericoloso

**- AVAGEL -**

<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1. Tossicità acuta</b>	
<b>Tossicità Sostanza</b>	<i>Bentonite CAS No.1302-78-9</i>
Orale:	LD50 (Ratto): > 2000 mg/kg
Per inalazione:	LC50 (Ratto): > 5,27 mg/l
Per via cutanea:	N.d.
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	Non irritante per la pelle
Occhi:	Non irritante per gli occhi
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	Non sensibilizzante per la pelle
Occhi:	N.d.

<b>12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	LC50 (Pesci) 96h: 2800-3200 mg /l EC50 (Dafnia magna) 48h:> 100 mg /l EC50 (Alga) 72h:> 100 mg /l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	Non rilevante per le sostanze inorganiche
<b>12.3. Potenziale bioaccumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	Non rilevante per le sostanze inorganiche
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	La Bentonite è quasi insolubile e per questo ha una bassa mobilità nei suoli
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	Nessun altro effetto avverso sono identificati. Secondo i criteri del sistema europeo di classificazione e di etichettatura, la sostanza non richiede classificazione come pericolose per l'ambiente

**- AVAGEL -**

<b>13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>	
<b>13.1. Metodi di smaltimento del prodotto</b>	
Consigli:	Possano essere smaltiti in discarica secondo le norme locali. Il materiale deve essere interrato per prevenire emissioni di polvere respirabile. Il riciclo dovrebbe essere preferito allo smaltimento
Codice Rifiuto:	N.d.
<b>13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio</b>	
Consigli:	Nessuna disposizione particolare. In ogni caso deve essere evitata la formazione di polvere dai residui degli imballi e garantite le adeguate protezioni ai lavoratori. Il riciclaggio e lo smaltimento degli imballaggi deve essere effettuato da una società di gestione dei rifiuti adeguata
Altre raccomandazioni:	N.d.

<b>14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>	
<b>14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)</b>	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.
<b>14.2. Trasporto marittimo (IMDG)</b>	
Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.
<b>14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)</b>	
Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.
<b>14.4. Trasporto alla rinfusa</b>	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

<b>15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE</b>	
<b>15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>	
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)	
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)	
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)	
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)	
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)	
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)	
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)	
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)	
Direttiva 1999/45/CE (DSP)	
Direttiva 67/548/CEE (DPP)	

**- AVAGEL -**

<b>16. ALTRE INFORMAZIONI</b>
<b>16.1. Principali fonti bibliografiche</b>
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
<b>16.2. Dichiarazioni</b>
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.
Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.
La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
<b>16.3. Abbreviazioni e acronimi:</b>
<b>ADR:</b> Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
<b>RID:</b> Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
<b>GHS:</b> Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
<b>EINECS:</b> European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
<b>CAS:</b> Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
<b>ACGIH:</b> American Conference of Industrial Hygienists
<b>EC50:</b> concentrazione media effettiva (median effective concentration)
<b>LC50:</b> concentrazione media letale (median lethal concentration)
<b>LD50:</b> dose letale media (median lethal dose)
<b>NOEC:</b> concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
<b>PNEC:</b> concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
<b>PBT:</b> persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
<b>vPvB:</b> prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
<b>TLV-TWA:</b> Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
<b>TLV-STEL:</b> Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
<b>TLV-C :</b> Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
<b>Consigli di prudenza / frasi di sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
P501: Smaltire il prodotto utilizzando recipienti adatti
S22: Non respirare le polveri
S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

**SCHEDA DI SICUREZZA**

Regolamento CE 1272/2008

**AVAGRAPH**

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	<b>AVAGRAPH</b>	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Lubrificante per fluidi di perforazione	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Newpark Drilling Fluids S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>		
<i>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:	P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol	
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da normativa vigente	
<b>2.3. Altri pericoli</b>		
---		

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela						
Composizione:	Sostanza					
Contiene:	Come da tabella a seguire: <i>Grafite Naturale</i>					
Formula Molecolare:	---					
CAS No.:	---					
CE / EINECS No.:	---					
Numero ID:	---					
Numero Indice:	---					
Numero REACH:	---					
3.2. Informazione sugli ingredienti						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Grafite	7782-42-5	231-955-3	---	---	---	---

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa Scheda di Sicurezza
Inalazione:	Trasportare all'aria aperta, trattare la sintomatologia
Contatto con la pelle:	Togliere gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua
Contatto con gli occhi:	Sciacquare accuratamente con acqua. Se l'irritazione persiste rivolgersi ad un medico
Ingestione:	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Rivolgersi al medico
Ulteriori informazioni:	N.d.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Sintomi:	Irritante per le mucose, Può causare irritazione dopo contatto prolungato
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	N.d.

### 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni:
Mezzi di estinzione idonei:	Non infiammabile, non esplosivo. Nessun pericolo in caso d'incendio. Usare acqua, polvere, schiuma o CO2
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno
Pericoli derivanti dalla combustione:	Nessuno
Equipaggiamento speciale antincendio:	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione

<b>6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</b>	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare dispositivi di protezione individuale (DPI)
Procedure di emergenza:	Non respirare le polveri
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	N.d.
Metodi di contenimento:	Utilizzare una aspirapolvere e riutilizzare se rimasto asciutto
Ulteriori informazioni:	Non ci sono indicazioni particolari

<b>7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO</b>	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare la formazione di polveri
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Provvedere ad una appropriata ventilazione ed immagazzinare prevenendo danni accidentali. Tenere al riparo dall'umidità, lontano dalla luce diretta del sole
Specifiche area di stoccaggio:	Luoghi ben ventilati
Specifiche contenitori:	N.d.
Incompatibilità:	Agenti ossidanti, fluoro, solventi alogenati, ossidi di potassio e potassio
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	Lubrificante per fluidi di perforazione

<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Sostanza</b>	<i>Grafite Naturale CAS No. 7782-42-5</i>	
TLV <sub>Ceiling</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	Frazione inalabile: 3 mg/m <sup>3</sup> Frazione respirabile: 10 mg/m <sup>3</sup>	
TLV <sub>STEL</sub> :	---	
Limite biologico:	---	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale consigliata	
Protezioni collettive:	Fontana per gli occhi nelle vicinanze	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Protezione normalmente non necessaria. Evitare di generare le polveri
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti
	Corpo:	Indumenti protettivi standard
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	N.d.	

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Polvere
Aspetto:	Polvere
Colore:	Grigio-nero
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	Nessuna
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH:	N.d.
Temperatura di fusione:	> 1400°C
Punto di scorrimento:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	Nessuno
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20°C:	2,2 – 2,3 g/cm <sup>3</sup>
Densità apparente (20°C):	0,6 – 0,7 g/ml
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	< 0,1%
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Chimicamente stabile, nessuna particolare incompatibilità, nessun prodotto di decomposizione pericoloso
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Nessuno
Possibilità reazioni pericolose:	N.d.
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Nessuno

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
<b>11.1. Tossicità acuta</b>	
<b>Tossicità Sostanza</b>	<i>Grafite Naturale CAS No. 7782-42-5</i>
Orale:	Nessuna tossicità acuta
Per inalazione:	Nessuna tossicità acuta
Per via cutanea:	Nessuna tossicità acuta
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	Non è irritante per la pelle
Occhi:	N.d.
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	Non è un sensibilizzante per la pelle
Occhi:	Non sono previsti effetti dannosi

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.3. Potenziale bio accumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	Non sono previsti effetti dannosi
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	Non sono previsti effetti dannosi
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	Il prodotto è un materiale che da un punto di vista ecologico non crea danni all'ambiente. In ogni modo si consiglia, per quanto possibile, il recupero per la riutilizzazione nel suo specifico impiego; se non è riutilizzabile può essere smaltito in normali discariche

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1. Metodi di smaltimento del prodotto

Consigli:	Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento secondo la normativa vigente. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente, smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato
Codice Rifiuto:	N.d.

#### 13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio

Consigli:	Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Altre raccomandazioni:	N.d.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### 14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Nome di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

#### 14.2. Trasporto marittimo (IMDG)

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

#### 14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

#### 14.4. Trasporto alla rinfusa

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

<b>16. ALTRE INFORMAZIONI</b>
<b>16.1. Principali fonti bibliografiche</b>
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
<b>16.2. Dichiarazioni</b>
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia Newpark Drilling Fluids S.p.A. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni. La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
<b>16.3. Abbreviazioni e acronimi:</b>
<b>ADR:</b> Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road) <b>RID:</b> Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail) <b>GHS:</b> Globally Harmonized System of Classification and Labeling of Chemicals <b>EINECS:</b> European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances <b>CAS:</b> Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) <b>ACGIH:</b> American Conference of Industrial Hygienists <b>EC50:</b> concentrazione media effettiva (median effective concentration) <b>LC50:</b> concentrazione media letale (median lethal concentration) <b>LD50:</b> dose letale media (median lethal dose) <b>NOEC:</b> concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration) <b>PNEC:</b> concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration) <b>PBT:</b> persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical) <b>☒P☒B:</b> prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical) <b>TLV-TWA:</b> Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore <b>TLV-STEL:</b> Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine <b>TLV-C :</b> Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
<b>16.4. Altre informazioni</b>
<b>Consigli di Prudenza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da normativa vigente





# AVA S.p.A.

Sede legale: Via Salaria 1313/c  
00138 Roma

## SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

### AVAGREEN LUBE

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	AVAGREEN LUBE	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Lubrificante ecologico per fluidi di perforazione	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
+39 06 885611386	+39 06 885611324	+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
	GHS05	Eye Dam. 1 H318: Provoca gravi lesioni oculari
<i>Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)</i>		
	Xi - Irritante	R41: Rischio di gravi lesioni oculari

- AVAGREEN LUBE -

<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>	
<b>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</b>	
Identificazione dei Pericoli:	 <b>Eye Dam. 1</b> H318: Provoca gravi lesioni oculari <b>GHS05</b>
Consigli di Prudenza:	P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol P264: Lavare accuratamente con abbondante acqua dopo l'uso P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso P301+P312: IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / recipiente come rifiuto pericoloso
<b>Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)</b>	
Identificazione dei Pericoli:	 <b>Xi – Irritante</b> R41: Rischio di gravi lesioni oculari
Consigli di Sicurezza:	S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle S36: Usare indumenti protettivi adatti S46: In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
Smaltimento:	S60: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi
<b>2.3. Altri pericoli</b>	
---	

**3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

**3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela**

Composizione:	Miscela
Contiene:	Come da tabella a seguire
Formula Molecolare:	---
CAS No.:	---
CE / EINECS No.:	---
Numero ID:	---
Numero Indice:	---
Numero REACH:	---

**3.2. Componenti pericolosi**

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frasi di Rischio
<b>2-[2-(2-butoxyethoxy)ethoxy] ethanol</b> REACH No. 01-2119475107-38-XXXX	143-22-6	205-592-6	5-10%	Eye Dam. 1	 GHS05	H318
<b>Alcool Cetil Oleico Etossilato</b> REACH N. 01-2119489407-26-XXXX	68920-66-1	500-236-9	0-5%	Skin Irr. 2	 GHS07	H315
				Eye Dam. 1	 GHS05	H318
<b>Miscela di metil esteri acidi grassi vegetali</b> REACH N. 01-2119485821-32-XXXX	68990-52-3	273-606-8	0-100%	---	---	---

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frasi di Rischio
<b>2-[2-(2-butoxyethoxy)ethoxy] ethanol</b>	143-22-6	205-592-6	5-10%	<b>Xi - Irritante</b>		R41
<b>Alcool Cetil Oleico Etossilato</b>	68920-66-1	500-236-9	0-5%	<b>Xi - Irritante</b>		R38
						R41
<b>Miscela di metil esteri acidi grassi vegetali</b>	68990-52-3	273-606-8	0-100%	---	---	---

**- AVAGREEN LUBE -**

<b>4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO</b>	
<b>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa Scheda di Sicurezza
Inalazione:	Trasportare all'aria aperta
Contatto con la pelle:	Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la parte contaminata con acqua
Contatto con gli occhi:	Sciacquare accuratamente con acqua. Rivolgersi ad un medico
Ingestione:	Sciacquare ripetutamente la bocca con acqua. Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	
Sintomi:	Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare dermatite
<b>4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	N.d.

<b>5. MISURE ANTINCENDIO</b>	
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	In caso di incendio usare: Acqua, schiuma, polveri chimiche a seconda della natura dell'incendio
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno noto
Pericoli derivanti dalla combustione:	Il preparato/la sostanza in caso di incendio può sprigionare gas nocivi per la salute. Non respirare i fumi
Equipaggiamento speciale antincendio:	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione

<b>6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</b>	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) adatti
Procedure di emergenza:	Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori e/o polveri
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	Contenere le perdite con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite)
Metodi di contenimento:	Successivamente alla raccolta lavare con acqua la zona e i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati
Ulteriori informazioni:	N.d.

**- AVAGREEN LUBE -**

<b>7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO</b>	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Utilizzare il prodotto in ambienti adeguatamente ventilati. Evitare il contatto diretto con il prodotto
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Tenere gli imballi ben chiusi
Specifiche area di stoccaggio:	Locali adeguatamente areati
Specifiche contenitori:	Fusti di ferro
Incompatibilità:	N.d.
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	Lubrificante ecologico per fluidi di perforazione

<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Miscela</b>		
TLV <sub>Ceiling</sub> :	---	
TLV <sub>STEL</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	---	
Limite biologico:	---	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato	
Protezioni collettive:	Fontana per gli occhi nelle vicinanze	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Protezione normalmente non necessaria
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti protettivi che garantiscono una protezione totale es. PVC, neoprene o gomma
	Corpo:	Non è richiesta nessuna precauzione speciale per l'uso normale
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	N.d.	

**- AVAGREEN LUBE -**

<b>9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE</b>	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Liquido
Aspetto:	Liquido
Colore:	N.d.
Odore:	Leggero
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH:	N.d.
Temperatura di fusione:	N.d.
Punto di scorrimento:	<5°C
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	>70°C
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità:	0.89-0.9 kg/l
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Disperdibile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>10. STABILITÀ E REATTIVITÀ</b>	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Nessuno
Possibilità reazioni pericolose:	N.d.
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Stabile in condizioni normali

**- AVAGREEN LUBE -**

<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1. Tossicità acuta</b>	
<b>Tossicità Miscela</b>	
Orale:	LD50 (Ratto): > 2000 mg/kg
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	Contatti frequenti e prolungati possono causare leggera irritazione
Occhi:	Contatti frequenti e prolungati possono causare leggera irritazione
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

<b>12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	LC50 (Pesci) : > 100 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.3. Potenziale bio accumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

**- AVAGREEN LUBE -****13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di smaltimento del prodotto**

Consigli:	Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Codice Rifiuto:	N.d.

**13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio**

Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)**

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Nome di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

**14.2. Trasporto marittimo (IMDG)**

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

**14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)**

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

**14.4. Trasporto alla rinfusa**

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

**- AVAGREEN LUBE -****16. ALTRE INFORMAZIONI****16.1. Principali fonti bibliografiche**

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition

**16.2. Dichiarazioni**

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.

Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.

**16.3. Abbreviazioni e acronimi:**

**ADR:** Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

**RID:** Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

**GHS:** Globally Harmonized System of Classification and Labeling of Chemicals

**EINECS:** European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

**CAS:** Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

**ACGIH:** American Conference of Industrial Hygienists

**EC50:** concentrazione media effettiva (median effective concentration)

**LC50:** concentrazione media letale (median lethal concentration)

**LD50:** dose letale media (median lethal dose)

**NOEC:** concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)

**PNEC:** concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)

**PBT:** persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)

**vPvB:** prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)

**TLV-TWA:** Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore

**TLV-STEL:** Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine

**TLV-C :** Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco

**16.4. Altre informazioni****Indicazioni di pericolo presenti nelle varie sezioni riportate per esteso**

H318: Provoca gravi lesioni oculari

H315: Provoca irritazione cutanea

R38: Irritante per la pelle

R41: Rischio di gravi lesioni oculari

**Consigli di prudenza / sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso**

P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol

P264: Lavare accuratamente con abbondante acqua dopo l'uso

P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso

P301+P312: IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P501: Smaltire il prodotto / recipiente come rifiuto pericoloso

S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

S36: Usare indumenti protettivi adatti

S46: In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S60: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi





**AVA S.p.A.**

Sede legale: Via Salaria 1313/c  
00138 Roma

## SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

### AVALIG NE

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	<b>AVALIG NE</b>	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Riduttore di filtrato per WBM	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
+39 06 885611386	+39 06 885611324	+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<b>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</b>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)</b>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>		
<b>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</b>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:		
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / contenitore secondo normativa vigente	
<b>Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)</b>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Sicurezza:	S22: Non respirare le polveri	
Smaltimento:		
<b>2.3. Altri pericoli</b>		
---		

- AVALIG NE -

**3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

**3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela**

Composizione:	Miscela
Contiene:	Come da tabella a seguire
Formula Molecolare:	- - -
CAS No.:	- - -
CE / EINECS No.:	- - -
Numero ID:	- - -
Numero Indice:	- - -
Numero REACH:	- - -

**3.2. Componenti pericolosi**

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Umalite (Leonardite)	129521-66-0	- - -		- - -	- - -	- - -
Silice Cristallina	14808-60-7	238-878-4	- - -	STOT RE 1	 GHS08	H372
	Note: Questo prodotto contiene una quantità inferiore all' 1% di quarzo respirabile. Il quarzo respirabile è classificato STOT RE 1					

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni Generali:	In caso di malessere, rivolgersi ad un medico. Mostrare al medico questa Scheda di sicurezza
Inalazione:	Trasportare all'aria aperta. Rivolgersi ad un medico
Contatto con la pelle:	Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la parte contaminata con acqua
Contatto con gli occhi:	Sciacquare accuratamente con acqua. Se l'irritazione persiste rivolgersi ad un medico
Ingestione:	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Rivolgersi ad un medico
Ulteriori informazioni:	N.d.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Sintomi:	N.d.
----------	------

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	N.d.

**- AVALIG NE -**

<b>5. MISURE ANTINCENDIO</b>	
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni:
Mezzi di estinzione idonei:	N.d.
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno
Pericoli derivanti dalla combustione:	N.d.
Equipaggiamento speciale antincendio:	N.d.

<b>6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</b>	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare idonei DPI
Procedure di emergenza:	Non respirare le polveri
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	N.d.
Metodi di contenimento:	Rimuovere se possibile con sistema aspirante per evitare generazione di polveri
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO</b>	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare di generare le polveri. Non respirare le polveri
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	N.d.
Specifiche area di stoccaggio:	N.d.
Specifiche contenitori:	N.d.
Incompatibilità:	N.d.
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	Riduttore di filtrato per WBM

**- AVALIG NE -**

<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Sostanza</b>	<i>Silice Cristallina CAS No. 14808-60-7</i>	
TLV <sub>Ceiling</sub> :	- - -	
TLV <sub>STEL</sub> :	- - -	
TLV <sub>TWA</sub> :	Silice cristallina: TLV-TWA=0.025 mg/m <sup>3</sup> A2 = sospetto cancerogeno per l'uomo: silicosi, fibrosi, cancro ai polmoni. Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	
Limite biologico:	- - -	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Fontana lava-occhi nelle vicinanze	
Protezioni collettive:	Ventilazione generale	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Maschera antipolvere
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti e indumenti protettivi raccomandati
	Corpo:	Indumenti protettivi raccomandati
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	N.d.	

**- AVALIG NE -**

<b>9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE</b>	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Solido
Aspetto:	Solido
Colore:	Nerastro/marrone
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH (50 g/l) a 25 °C:	3.2 - 4.0
Temperatura di fusione:	N.d.
Punto di scorrimento:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità relativa a 20 °C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	790 Kg/m <sup>3</sup>
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	N.d.
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>10. STABILITÀ E REATTIVITÀ</b>	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Non reagisce
Possibilità reazioni pericolose:	Nessuno
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.



<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1. Tossicità acuta</b>	
<b>Tossicità Miscela</b>	
Orale:	Dati non disponibili
Per inalazione:	Dati non disponibili
Per via cutanea:	Dati non disponibili
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	Nessun effetto negativo atteso
Occhi:	Nessun effetto negativo atteso

<b>12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.3. Potenziale bioaccumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

**- AVALIG NE -****13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di smaltimento del prodotto**

Consigli:	Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento secondo le normative vigenti
Codice Rifiuto:	N.d.

**13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio**

Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)**

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sul trasporto
Nome di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

**14.2. Trasporto marittimo (IMDG)**

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

**14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)**

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

**14.4. Trasporto alla rinfusa**

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)



<b>16. ALTRE INFORMAZIONI</b>
<b>16.1. Principali fonti bibliografiche</b>
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
<b>16.2. Dichiarazioni</b>
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.
Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.
La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
<b>16.3. Abbreviazioni e acronimi:</b>
<b>ADR:</b> Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
<b>RID:</b> Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
<b>GHS:</b> Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
<b>EINECS:</b> European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
<b>CAS:</b> Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
<b>ACGIH:</b> American Conference of Industrial Hygienists
<b>EC50:</b> concentrazione media effettiva (median effective concentration)
<b>LC50:</b> concentrazione media letale (median lethal concentration)
<b>LD50:</b> dose letale media (median lethal dose)
<b>NOEC:</b> concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
<b>PNEC:</b> concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
<b>PBT:</b> persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
<b>vPvB:</b> prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
<b>TLV-TWA:</b> Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
<b>TLV-STEL:</b> Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
<b>TLV-C :</b> Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
<b>16.4. Altre informazioni</b>
<b>Indicazioni di pericolo presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
<b>Consigli di prudenza / sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
P501: Smaltire il prodotto / contenitore secondo normativa vigente
S22: Non respirare le polveri

## SCHEMA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

### AVAMICA F-M-C

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	<b>AVAMICA F-M-C</b>	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Materiale per perdite di circolazione per fluidi di perforazione	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Newpark Drilling Fluids S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>		
<i>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:		
Smaltimento:	P501: Smaltire il contenuto/contenitore come da regolamento	
<b>2.3. Altri pericoli</b>		
---		

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI						
<b>3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela</b>						
Composizione:	Miscela					
Contiene:	Composizione come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Numero EC:	---					
Numero CAS:	---					
Numero UN:	---					
Numero REACH:	---					
<b>3.2. Informazione sugli ingredienti</b>						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Mica	12001-26-2	601-648-2	---	---	---	---
Silice Cristallina	14808-60-7	238-878-4	---	STOT RE 1	 GHS08	H372
Questo prodotto contiene una quantità inferiore all' 1% di quarzo respirabile. Il quarzo respirabile è classificato STOT RE 1						

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
<b>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Trasportare all'aria aperta, trattare la sintomatologia
Contatto con la pelle:	Può causare irritazione dopo contatto prolungato
Contatto con gli occhi:	Sciacquare accuratamente con acqua. Se l'irritazione persiste rivolgersi ad un medico
Ingestione:	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Rivolgersi al medico
Ulteriori informazioni:	---
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	
Sintomi:	N.d.
<b>4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

**5. MISURE ANTINCENDIO**

<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni:
Mezzi di estinzione idonei:	Questo prodotto non è ritenuto combustibile. Non si necessita di specifici estintori
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	N.d.
Pericoli derivanti dalla combustione:	Non combustibile. Nessuna decomposizione termica pericolosa
Equipaggiamento speciale antincendio:	Non è richiesta alcuna protezione specifica antincendio. Usare un agente estinguente adatto l'incendio circostante
Altro:	N.d.

**6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Evitare la generazione di polvere dispersa nell'aria, indossare dispositivi di protezione individuale in conformità con la legislazione nazionale
Procedure di emergenza:	N.d.
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno
Metodi di contenimento:	Evitare di spazzare a secco e utilizzare spruzzare acqua o sistemi di pulizia di vuoto per evitare la generazione di polvere dispersa nell'aria. Indossare dispositivi di protezione personale in conformità con la legislazione nazionale
Ulteriori informazioni:	N.d.

**7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO**

<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare di generare polvere dispersa nell'aria. In caso di ventilazione insufficiente, indossare dispositivi di protezione respiratoria adatta. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro; lavarsi le mani dopo l'uso; togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle aree da pranzo
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Conservare in luogo coperto ed asciutto
Specifiche area di stoccaggio:	Ridurre al minimo la generazione di polvere nell'aria e la dispersione dovuta al vento durante il carico e lo scarico
Specifiche contenitori:	Tenere chiusi i contenitori e stoccare i prodotti imballati in modo da evitare rotture accidentali
Incompatibilità:	N.d.
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	N.d.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Sostanza</b> <i>Polvere inorganica</i>		
TLV <sub>CEILING</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	4 mg/m <sup>3</sup>	
TLV <sub>STEL</sub> :	---	
Limite biologico:	---	
<b>Sostanza</b> <i>Mica CAS No. 12001-26-2</i>		
TLV <sub>CEILING</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	0,8 mg/m <sup>3</sup>	
TLV <sub>STEL</sub> :	---	
Limite biologico:	---	
<b>Sostanza</b> <i>Silice Cristallina CAS No. 14808-60-7</i>		
TLV <sub>CEILING</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	0,1 mg/m <sup>3</sup>	
TLV <sub>STEL</sub> :	---	
Limite biologico:	---	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale richiesta	
Protezioni collettive:	Fornire adeguata ventilazione. Fontana per gli occhi nelle vicinanze	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Maschera antipolvere
	Occhi:	Occhiali di sicurezza consigliati
	Mani:	Guanti di protezione
	Corpo:	Indumenti protettivi consigliati
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	---	

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Polvere o granulare
Aspetto:	Polvere o granulare
Colore:	Bianco / Bianco sporco
Odore:	Quasi inodore
Soglia olfattiva:	Nessuno
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH (10 g/l) a 25°C:	N.d.
Temperatura di fusione:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20°C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	2.3 kg/l
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Insolubile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
Granulometria:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Stabile se utilizzato nelle normali temperature raccomandate
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Non reagisce né produce una situazione di pericolo
Possibilità reazioni pericolose:	Nessuno
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Nessuno utilizzato nelle normali condizioni

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
<b>11.1. Tossicità acuta</b>	
<b>Tossicità Miscela</b>	
Orale:	N.d.
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	Il contatto prolungato può causare secchezza della pelle
Occhi:	Le particelle negli occhi possono causare irritazione e bruciore
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	Nessun effetto nocivo atteso
Inalazione:	La polvere in concentrazioni elevate può irritare il sistema respiratorio
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	Non sono previsti effetti dannosi
Occhi:	Non sono previsti effetti dannosi

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	Il prodotto non è biodegradabile
<b>12.3. Potenziale bioaccumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	Insolubile in acqua
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
<b>13.1. Metodi di smaltimento del prodotto</b>	
Consigli:	Ove possibile, il riciclaggio è preferibile allo smaltimento. Può essere smaltito in conformità con le normative locali
Codice Rifiuto:	N.d.
<b>13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio</b>	
Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	Operare secondo le normative locali e nazionali

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
<b>14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)</b>	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.
<b>14.2. Trasporto marittimo (IMDG)</b>	
Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.
<b>14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)</b>	
Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sul trasporto
Classe IATA:	N.d.
<b>14.4. Trasporto alla rinfusa</b>	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
<b>15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>	
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)	
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)	
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)	
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)	
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)	
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)	
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)	
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)	
Direttiva 1999/45/CE (DSP)	
Direttiva 67/548/CEE (DPP)	

16. ALTRE INFORMAZIONI
<b>16.1. Principali fonti bibliografiche</b>
ECDN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
<b>16.2. Dichiarazioni</b>
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia Newpark Drilling Fluids S.p.A. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni. La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
<b>16.3. Abbreviazioni e acronimi:</b>
<b>ADR:</b> Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road) <b>RID:</b> Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail) <b>GHS:</b> Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals <b>EINECS:</b> European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances <b>CAS:</b> Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) <b>ACGIH:</b> American Conference of Industrial Hygienists <b>EC50:</b> concentrazione media effettiva (median effective concentration) <b>LC50:</b> concentrazione media letale (median lethal concentration) <b>LD50:</b> dose letale media (median lethal dose) <b>NOEC:</b> concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration) <b>PNEC:</b> concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration) <b>PBT:</b> persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical) <b>vPvB:</b> prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical) <b>TLV-TWA:</b> Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore <b>TLV-STEL:</b> Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine <b>TLV-C :</b> Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
<b>16.4. Altre informazioni</b>
<b>Indicazioni di Pericolo presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta esposizione comporta il medesimo pericolo
<b>Consigli di Prudenza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
P501: Smaltire il contenuto/contenitore come da regolamento

**SCHEDA DI SICUREZZA**

Regolamento CE 1272/2008

**AVAPERM NF**

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	<b>AVAPERM NF</b>	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Inibitore di argille per fluidi di perforazione	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
	<b>GHS07</b>	<b>Oral Acute Tox. 4</b> H302: Nocivo se ingerito
		<b>Dermal Acute Tox.4</b> H312: Nocivo a contatto con la pelle
		<b>Skin Irr. 2</b> H315: Provoca irritazione cutanea
	<b>GHS05</b>	<b>Eye Dam. 1</b> H318: Provoca gravi lesioni oculari
	<b>GHS07</b>	<b>Skin Sens. 1</b> H317: Può provocare una reazione allergica cutanea
		<b>STOT SE 3</b> H335: Può irritare le vie respiratorie
No Pictogram	<b>No Signal Word</b>	<b>Aquatic Chronic 3</b> H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>	
<b>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</b>	
Identificazione dei Pericoli:	  <b>GHS07</b> <b>GHS05</b>
	<b>Oral Acute Tox. 4</b> H302: Nocivo se ingerito
	<b>Dermal Acute Tox.4</b> H312: Nocivo a contatto con la pelle
	<b>Skin Irr. 2</b> H315: Provoca irritazione cutanea
	<b>Eye Dam. 1</b> H318: Provoca gravi lesioni oculari
	<b>Skin Sens. 1</b> H317: Può provocare una reazione allergica cutanea
	<b>STOT SE 3</b> H335: Può irritare le vie respiratorie
	<b>Aquatic Chronic 3</b> H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Consigli di Prudenza:	P273: Non disperdere nell'ambiente P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico P312: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico P363: Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente P333+P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / recipiente come da regolamento
<b>2.3. Altri pericoli</b>	
---	

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI						
3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela						
Composizione:	Miscela					
Contiene:	Come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Numero EC:	---					
Numero CAS:	---					
Numero UN:	---					
Numero REACH:	---					
3.2. Informazione sugli ingredienti						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Massa di reazione di 7-azatridecano-1,13-diammina	---	907-605-7	10-30%	Dermal Acute Tox. 4	 GHS07	H312
				Oral Acute Tox. 4	 GHS07	H302
				Skin Corr. 1B	 GHS05	H314
				STOT SE 3	 GHS07	H335
				Eye Dam. 1	 GHS05	H318
				Skin Sens. 1B	 GHS07	H317
				Aquatic Chronic 3	No Pictogram	H412
Acido cloridrico (come correttore di pH)	7647-01-0	231-595-7	10-20%	Skin Corr. 1B	 GHS05	H314
				STOT SE 3	 GHS07	H335

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
cicloes-1,2-ilendiammina	694-83-7	211-776-7	1-10%	Inhal Acute Tox. 4	 GHS07	H332
				Dermal Acute Tox. 4		H312
				Oral Acute Tox. 4		H302
				Skin Corr. 1A	 GHS05	H314
				STOT SE 3	 GHS07	H335
				Eye Dam. 1	 GHS05	H318
Esametildiammina	124-09-4	204-679-6	5-20%	STOT SE 3	 GHS07	H335
				Skin Corr. 1B	 GHS05	H314
				Oral Acute Tox. 4	 GHS07	H302
				Dermal Acute Tox. 4		H312

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
<b>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo. In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta
Contatto con la pelle:	Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro
Contatto con gli occhi:	In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso
Ingestione:	Non provocare assolutamente vomito. Consultare immediatamente un medico
Ulteriori informazioni:	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	
Sintomi:	Non noti
<b>4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	N.d.

5. MISURE ANTINCENDIO	
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	In caso di incendio utilizzare: anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ), acqua
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno noto
Pericoli derivanti dalla combustione:	Non inalare i gas sviluppati dalla combustione o esplosione
Equipaggiamento speciale antincendio:	Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare i mezzi di protezione individuali (occhiali, guanti e tuta)
Procedure di emergenza:	Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie. Fornire un'adeguata ventilazione
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	Utilizzare materiale assorbente, organico, sabbia
Metodi di contenimento:	Lavare con abbondante acqua. Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenerne l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla
Ulteriori informazioni:	N.d.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Usare il sistema di ventilazione localizzato. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Prima di effettuare operazioni di trasferimento assicurarsi che non ci siano materiali incompatibili residui nei contenitori. Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Non bere o mangiare durante il lavoro
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Ventilazione adeguata nelle aree di lavoro
Specifiche area di stoccaggio:	Locali adeguatamente aerati
Specifiche contenitori:	Fusti di plastica
Incompatibilità:	N.d.
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	N.d.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Sostanza</b>	<i>Acido cloridrico (come correttore di pH) CAS No. 7647-01-0</i>	
TLV <sub>Ceiling</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	---	
TLV <sub>STEL</sub> :	15 mg/m <sup>3</sup> , 10 ppm	
Limite biologico:	---	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale richiesta	
Protezioni collettive:	Ventilazione forzata, fontana lava-occhi nelle vicinanze	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti protettivi es. P.V.C., neoprene o gomma
	Corpo:	Indumenti protettivi standard
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	---	

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Liquido
Aspetto:	Liquido
Colore:	N.d.
Odore:	Pungente
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH:	9-10
Temperatura di fusione:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	100°C
Punto di infiammabilità:	> 100°C
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20°C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	1.0-1.10
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Solubile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Forti ossidanti, isocianati, aldeidi, chetoni, anidridi, fenoli, nitrati, composti alogenati, acidi
Possibilità reazioni pericolose:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Non noti

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
<b>11.1. Tossicità Orale Acuta</b>	
<b>Tossicità Miscela</b>	
Orale:	LD50 (Ratto): 500 - 1000 mg/kg
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	Non corrosivo
Occhi:	Irritante
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.3. Potenziale bioaccumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT – vPvB :	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1. Metodi di smaltimento del prodotto

Consigli:	Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Codice Rifiuto:	N.d.

#### 13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio

Consigli:	Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Altre raccomandazioni:	N.d.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### 14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

#### 14.2. Trasporto marittimo (IMDG)

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

#### 14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

#### 14.4. Trasporto alla rinfusa

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

16. ALTRE INFORMAZIONI
<b>16.1. Principali fonti bibliografiche</b> ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
<b>16.2. Dichiarazioni</b> Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia Newpark Drilling Fluids S.p.A. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni. La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
<b>16.3. Abbreviazioni e acronimi:</b> <b>ADR:</b> Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road) <b>RID:</b> Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail) <b>GHS:</b> Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals <b>EINECS:</b> European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances <b>CAS:</b> Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) <b>ACGIH:</b> American Conference of Industrial Hygienists <b>EC50:</b> concentrazione media effettiva (median effective concentration) <b>LC50:</b> concentrazione media letale (median lethal concentration) <b>LD50:</b> dose letale media (median lethal dose) <b>NOEC:</b> concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration) <b>PNEC:</b> concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration) <b>PBT:</b> persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical) <b>vPvB:</b> prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical) <b>TLV-TWA:</b> Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore <b>TLV-STEL:</b> Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine <b>TLV-C :</b> Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
<b>16.4. Altre informazioni</b>
<b>Indicazioni di Pericolo presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b> H302: Nocivo se ingerito H312: Nocivo per contatto con la pelle H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari H317: Può provocare una reazione allergica cutanea H318: Provoca gravi lesioni oculari H332: Nocivo se inalato H335: Può irritare le vie respiratorie H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
<b>Consigli di Prudenza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b> P273: Non disperdere nell'ambiente P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico P312: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico P363: Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente P333+P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare P501: Smaltire il prodotto / recipiente come da regolamento



**AVA S.p.A.**

Sede legale: Via Salaria 1313/c  
00138 Roma

## SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

### AVAPERM

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ			
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>			
Nome Commerciale:	<b>AVAPERM</b>		
<b>1.2. Uso della sostanza</b>			
Applicazione:	Additivo per fluidi di perforazione - Stabilizzante di argilla		
<b>1.3. Identificazione della società</b>			
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.		
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C		
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)		
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111		
Fax:	+39 06 8889363		
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>			
	+39 06 885611386	+39 06 885611324	+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>			
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>		

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
	GHS07	<b>Skin Irr. 2</b> H315: Provoca irritazione cutanea
		<b>Eye Irr. 2</b> H319: Provoca grave irritazione oculare
		<b>STOT SE 3</b> H335: Può irritare le vie respiratorie
<i>Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)</i>		
	<b>Xi - Irritante</b>	R36/37/38: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>	
<b>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</b>	
Identificazione dei Pericoli:	 <b>GHS07</b> <b>Skin Irr. 2</b> H315: Provoca irritazione cutanea <b>Eye Irr. 2</b> H319: Provoca grave irritazione oculare <b>STOT SE 3</b> H335: Può irritare le vie respiratorie
Consigli di Prudenza:	P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol P305+P351+P338: In caso di contatto con gli occhi sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / recipiente come rifiuto pericoloso
<b>Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)</b>	
Identificazione dei Pericoli:	 <b>Xi - Irritante</b> R36/37/38: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle
Consigli di Sicurezza:	S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico S37: Usare guanti adatti
Smaltimento:	S60: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi
<b>2.3. Altri pericoli</b>	
---	

## - AVAPERM -

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI						
3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela						
Composizione:	Miscela					
Contiene:	Come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Numero EC:	---					
Numero CAS:	---					
Numero UN:	---					
Numero REACH:	---					
3.2. Componenti pericolosi						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frasi di Rischio
<b>Acido cloridrico</b> INDEX No. 017-002-01-X REACH No. 01-2119484862-27-XXXX	7647-01-0	231-595-7	< 15%	Skin Corr. 1B	 GHS05	H314
				STOT SE 3	 GHS07	H335
<b>Esametildiammina</b> INDEX No. 612-104-00-9 REACH No. 01-2119473981-28-XXXX	124-09-4	204-679-6	< 15%	STOT SE 3	 GHS07	H335
				Skin Corr. 1B	 GHS05	H314
				Oral Acute Tox. 4	 GHS07	H302
				Dermal Acute Tox. 4	 GHS07	H312

- AVAPERM -

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Acido cloridrico	7647-01-0	231-595-7	< 15%	C - Corrosivo		R34
				Xi - Irritante		R37
Esametildiammina	124-09-4	204-679-6	< 15%	Xn - Nocivo		R21/22
				C - Corrosivo		R34
				Xi - Irritante		R37

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
<b>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo. In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta
Contatto con la pelle:	Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Lavare completamente il corpo (doccia o bagno). In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone
Contatto con gli occhi:	In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso
Ingestione:	Non provocare assolutamente vomito. Consultare immediatamente un medico
Ulteriori informazioni:	---
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	
Sintomi:	Non noti
<b>4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

**- AVAPERM -**

<b>5. MISURE ANTINCENDIO</b>	
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Acqua, CO <sub>2</sub>
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno
Pericoli derivanti dalla combustione:	Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione
Equipaggiamento speciale antincendio:	Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati

<b>6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</b>	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare i dispositivi di protezione individuale. Se esposti a vapori /polveri /aerosol indossare apparecchiature respiratorie. Fornire un'adeguata ventilazione. Utilizzare una protezione respiratoria adeguata
Procedure di emergenza:	N.d.
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
Metodi di contenimento:	Lavare con abbondante acqua
Ulteriori informazioni:	Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili

<b>7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO</b>	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui. Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Durante il lavoro non mangiare né bere
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi
Specifiche area di stoccaggio:	Locali adeguatamente aerati
Specifiche contenitori:	Fusti di plastica
Incompatibilità:	N.d.
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	Additivo per fluidi di perforazione - Stabilizzante di argilla

**- AVAPERM -**

<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Sostanza</b> <i>Acido cloridrico CAS No. 7647-01-0</i>		
TLV <sub>Ceiling</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	A4	
TLV <sub>STEL</sub> :	1,34 ppm - 2 mg/m <sup>3</sup>	
Limite biologico:	---	
<b>Sostanza</b> <i>Esametildiammina CAS No. 124-09-4</i>		
TLV <sub>Ceiling</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	0,5 ppm - 2,38 mg/m <sup>3</sup>	
TLV <sub>STEL</sub> :	---	
Limite biologico:	---	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale richiesta. Fontana lava-occhi nelle vicinanze	
Protezioni collettive:	Fornire adeguata ventilazione	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti resistenti
	Corpo:	Indumenti protettivi standard
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	---	

**- AVAPERM -**

<b>9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE</b>	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Liquido
Aspetto:	Liquido
Colore:	Chiaro
Odore:	Leggero
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH (50 g/l) a 25°C:	7 – 8
Temperatura di fusione:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	>100°C
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20 °C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	1.01-1.05
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Solubile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>10. STABILITÀ E REATTIVITÀ</b>	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Non noti
Possibilità reazioni pericolose:	N.d.
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Non noti

**- AVAPERM -**

<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1. Tossicità Orale Acuta</b>	
<b>Tossicità Miscela</b>	
Orale:	LD50: >2000 mg/kg
Per inalazione:	Irritante
Per via cutanea:	N.d.
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	Irritante
Occhi:	Irritante
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

<b>12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.3. Potenziale bioaccumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT – vPvB :	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente

**- AVAPERM -****13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di smaltimento del prodotto**

Consigli:	Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Codice Rifiuto:	N.d.

**13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio**

Consigli:	Considerare i contenitori contaminati come rifiuto pericoloso: smaltire secondo normativa vigente
Altre raccomandazioni:	N.d.

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)**

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

**14.2. Trasporto marittimo (IMDG)**

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

**14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)**

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

**14.4. Trasporto alla rinfusa**

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

**- AVAPERM -****16. ALTRE INFORMAZIONI****16.1. Principali fonti bibliografiche**

ECCIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition

**16.2. Dichiarazioni**

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.

**16.3. Abbreviazioni e acronimi:**

**ADR:** Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

**RID:** Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

**GHS:** Globally Harmonized System of Classification and Labeling of Chemicals

**EINECS:** European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

**CAS:** Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

**ACGIH:** American Conference of Industrial Hygienists

**EC50:** concentrazione media effettiva (median effective concentration)

**LC50:** concentrazione media letale (median lethal concentration)

**LD50:** dose letale media (median lethal dose)

**NOEC:** concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)

**PNEC:** concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)

**PBT:** persistenti, bio accumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)

**vPvB:** prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)

**TLV-TWA:** Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore

**TLV-STEL:** Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine

**TLV-C:** Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco

**16.4. Altre informazioni****Indicazioni di pericolo presenti nelle varie sezioni riportate per esteso**

H302: Nocivo se ingerito

H312: Nocivo per contatto con la pelle

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H315: Provoca irritazione cutanea

H319: Provoca grave irritazione oculare

H335: Può irritare le vie respiratorie

R34: Provoca ustioni

R37: Irritante per le vie respiratorie

R21/22: Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione

R36/37/38: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

**Consigli di prudenza / sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso**

P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol

P305+P351+P338: In caso di contatto con gli occhi sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P501: Smaltire il prodotto / recipiente come rifiuto pericoloso

S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

S37: Usare guanti adatti

S60: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi



**AVA S.p.A.**

Sede legale: Via Salaria 1313/c  
00138 Roma

## SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

### AVAPOLYMER 5050

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	AVAPOLYMER 5050	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Shale stabilizer per fanghi di perforazione	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<i>Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)</i>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>		
<i>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:		
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / contenitore utilizzando recipienti adatti	
<i>Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Sicurezza:	S22: Non respirare le polveri	
Smaltimento:		
<b>2.3. Altri pericoli</b>		
---		

**- AVAPOLYMER 5050 -****3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

<b>3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela</b>					
Composizione:	Miscela				
Contiene:	Come da tabella a seguire				
Formula Molecolare:	---				
CAS No.:	---				
CE / EINECS No.:	---				
Numero ID:	---				
Numero Indice:	---				
Numero REACH:	---				
<b>3.2. Componenti pericolosi</b>					
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Simboli	Fraresi di Rischio
<b>Carbossimetilcellulosa Sale Sodico modificata</b>	---	---	---	---	---

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

<b>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Trasportare all'aria aperta. Rivolgersi ad un medico
Contatto con la pelle:	Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la parte contaminata con acqua e sapone
Contatto con gli occhi:	Sciacquare accuratamente con acqua per almeno 10'. Rivolgersi ad un medico
Ingestione:	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Rivolgersi ad un medico
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	
Sintomi:	N.d.
<b>4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

**- AVAPOLYMER 5050 -**

<b>5. MISURE ANTINCENDIO</b>	
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso di incendio attenersi alle seguenti disposizioni:
Mezzi di estinzione idonei:	In caso di incendio usare: acqua, CO <sub>2</sub> , schiuma, polvere, sabbia
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno
Pericoli derivanti dalla combustione:	Miscela aria/polvere possono infiammarsi violentemente per esposizione a scintille o sorgenti di accensione. Evitare di respirare i fumi
Equipaggiamento speciale antincendio:	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione

<b>6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</b>	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare dispositivi di protezione individuale
Procedure di emergenza:	N.d.
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	N.d.
Metodi di contenimento:	Raccogliere il prodotto con materiale assorbente organico, sabbia
Ulteriori informazioni:	FORMA LIQUIDA contenere con terra o sabbia. Attenzione le soluzioni sono scivolose

<b>7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO</b>	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare la formazione di polveri, mantenere una buona ventilazione e l'area pulita
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Conservare al riparo dall'umidità e in locali ben aerati
Specifiche area di stoccaggio:	Stoccare in locali asciutti e ben areati
Specifiche contenitori:	Conservare i contenitori al riparo dall'umidità
Incompatibilità:	N.d.
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	Shale stabilizer per fanghi di perforazione

**- AVAPOLYMER 5050 -**

<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Miscela</b>		
TLV <sub>Ceiling</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	---	
TLV <sub>STEL</sub> :	---	
Limite biologico:	---	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale consigliata	
Protezioni collettive:	Fontana per gli occhi nelle vicinanze	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Maschera antipolvere (qualora le condizioni di uso lo richiedano)
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti impermeabili
	Corpo:	Indumenti protettivi standard
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	Non respirare vapori e polveri	

**- AVAPOLYMER 5050 -**

<b>9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE</b>	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Polvere semigranulare
Aspetto:	Polvere
Colore:	Bianca/avorio
Odore:	N.d.
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH:	N.d.
Temperatura di fusione:	N.d.
Punto di scorrimento:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20 °C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	N.d.
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>10. STABILITÀ E REATTIVITÀ</b>	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Evitare la formazione di polvere
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Nessuno in particolare
Possibilità reazioni pericolose:	Non sono stati riscontrati prodotti di decomposizione pericolosi
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

**- AVAPOLYMER 5050 -**

<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1. Tossicità acuta</b>	
<b>Tossicità Miscela</b>	
Orale:	N.d.
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

<b>12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	Non sono previsti effetti dannosi
<b>12.3. Potenziale bioaccumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	Bioaccumulo: non sono previsti effetti dannosi
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	Non disperdere nell'ambiente

**- AVAPOLYMER 5050 -****13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di smaltimento del prodotto**

Consigli:	Operare secondo le normative vigenti locali e nazionali
Codice Rifiuto:	N.d.

**13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio**

Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	Operare secondo le normative vigenti locali e nazionali

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)**

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Nome di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

**14.2. Trasporto marittimo (IMDG)**

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

**14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)**

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

**14.4. Trasporto alla rinfusa**

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

**- AVAPOLYMER 5050 -**

<b>16. ALTRE INFORMAZIONI</b>
<b>16.1. Principali fonti bibliografiche</b>
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
<b>16.2. Dichiarazioni</b>
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.
Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.
La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
<b>16.3. Abbreviazioni e acronimi:</b>
<b>ADR:</b> Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
<b>RID:</b> Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
<b>GHS:</b> Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
<b>EINECS:</b> European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
<b>CAS:</b> Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
<b>ACGIH:</b> American Conference of Industrial Hygienists
<b>EC50:</b> concentrazione media effettiva (median effective concentration)
<b>LC50:</b> concentrazione media letale (median lethal concentration)
<b>LD50:</b> dose letale media (median lethal dose)
<b>NOEC:</b> concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
<b>PNEC:</b> concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
<b>PBT:</b> persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
<b>vPvB:</b> prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
<b>TLV-TWA:</b> Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
<b>TLV-STEL:</b> Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
<b>TLV-C :</b> Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
<b>16.4 Altre informazioni</b>
<b>Consigli di prudenza / sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
P501: Smaltire il prodotto / contenitore utilizzando recipienti adatti
S22: Non respirare le polveri



**AVA S.p.A.**

Sede legale: Via Salaria 1313/c  
00138 Roma

## SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

### AVAPOLYOIL

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	AVAPOLYOIL	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Shale stabilizer per fluidi di perforazione	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<b>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</b>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)</b>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>		
<b>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</b>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:	P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol	
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da regolamento	
<b>Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)</b>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Sicurezza:	S23: Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosol [termine(i) appropriato(i) da precisare da parte del produttore] S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e la pelle	
Smaltimento:		
<b>2.3. Altri pericoli</b>		
---		

**- AVAPOLYOIL -****3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela**

Composizione:	Miscela
Contiene:	Come da tabella a seguire
Formula Molecolare:	---
Numero UN:	---
Numero EC:	---
Numero CAS:	---
Numero REACH:	---

**3.2. Componenti pericolosi**

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
---	---	---	---	---	---	---

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo. In caso di malessere consultare un medico
Contatto con la pelle:	Lavare abbondantemente con acqua e sapone
Contatto con gli occhi:	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
Ingestione:	Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA
Ulteriori informazioni:	N.d.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Sintomi:	Nessuno
----------	---------

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

**- AVAPOLYOIL -**

<b>5. MISURE ANTINCENDIO</b>	
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Utilizzare: Acqua nebulizzata, schiuma, polvere chimica, biossido di carbonio
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno in particolare
Pericoli derivanti dalla combustione:	N.d.
Equipaggiamento speciale antincendio:	Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati

<b>6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</b>	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare equipaggiamento protettivo (Guanti, occhiali e indumenti)
Procedure di emergenza:	Spostare le persone in luogo sicuro
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattene l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
Metodi di contenimento:	Lavare con abbondante acqua
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO</b>	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Durante il lavoro non mangiare né bere
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Locali adeguatamente areati. Conservare l'imballo ben chiuso. Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi
Specifiche area di stoccaggio:	Stoccare in luoghi freschi e asciutti
Specifiche contenitori:	Conservare l'imballo ben chiuso
Incompatibilità:	N.d.
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	Shale stabilizer per fluidi di perforazione

**- AVAPOLYOIL -**

<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Miscela</b>		
TLV <sub>Ceiling</sub> :	---	
TLV <sub>STEL</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	---	
Limite biologico:	---	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Fornire un'adeguata ventilazione	
Protezioni collettive:	Ventilazione generale richiesta	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Non necessaria per l'utilizzo normale
	Occhi:	Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro
	Mani:	Guanti
	Corpo:	Non necessaria per l'utilizzo normale
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	N.d.	

**- AVAPOLYOIL -**

<b>9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE</b>	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Liquido viscoso
Aspetto:	Liquido
Colore:	Marrone scuro
Odore:	Non rilevante
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH (10 g/l) a 25 °C:	10-11
Temperatura di fusione:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20 °C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	da 1,20 a 1,30 gr/cm <sup>3</sup>
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	N.d.
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
Granulometria:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>10. STABILITÀ E REATTIVITÀ</b>	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Stabile in condizioni normali
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Acidi forti ed agenti ossidanti forti
Possibilità reazioni pericolose:	Nessuna
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

**- AVAPOLYOIL -**

<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1. Tossicità acuta</b>	
<b>Tossicità Miscela</b>	
Orale:	La miscela non è classificata come tossica
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

<b>12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	Biodegradabile
<b>12.3. Potenziale bio accumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	Nessuna
vPvB:	Nessuna
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	Nessuno

**- AVAPOLYOIL -****13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di smaltimento del prodotto**

Consigli:	Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Codice Rifiuto:	N.d.
<b>13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio</b>	
Consigli:	Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento
Altre raccomandazioni:	N.d.

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)**

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

**14.2. Trasporto marittimo (IMDG)**

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

**14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)**

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

**14.4. Trasporto alla rinfusa**

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

**- AVAPOLYOIL -**

16. ALTRE INFORMAZIONI
<b>16.1. Principali fonti bibliografiche</b>
ECCIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
<b>16.2. Dichiarazioni</b>
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.
Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.
La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
<b>16.3. Abbreviazioni e acronimi:</b>
<b>ADR:</b> Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
<b>RID:</b> Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
<b>GHS:</b> Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
<b>EINECS:</b> European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
<b>CAS:</b> Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
<b>ACGIH:</b> American Conference of Industrial Hygienists
<b>EC50:</b> concentrazione media effettiva (median effective concentration)
<b>LC50:</b> concentrazione media letale (median lethal concentration)
<b>LD50:</b> dose letale media (median lethal dose)
<b>NOEC:</b> concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
<b>PNEC:</b> concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
<b>PBT:</b> persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
<b>vPvB:</b> prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
<b>TLV-TWA:</b> Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
<b>TLV-STEL:</b> Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
<b>TLV-C :</b> Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
<b>16.4. Altre informazioni</b>
<b>Consigli di prudenza / sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol
P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da regolamento
S23: Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosol [termine(i) appropriato(i) da precisare da parte del produttore]
S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e la pelle



**AVA S.p.A.**

Sede legale: Via Salaria 1313/c  
00138 Roma

## SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

### AVASIL

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	AVASIL	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Agente antischiuma per fluidi di perforazione	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<b>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</b>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)</b>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>		
<b>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</b>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:	P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol	
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da regolamento	
<b>Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)</b>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Sicurezza:	S23: Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosol [termine(i) appropriato(i) da precisare da parte del produttore]	
Smaltimento:		
<b>2.3. Altri pericoli</b>		
---		

**- AVASIL -****3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela**

Composizione:	Miscela
Contiene:	Composizione come da tabella a seguire
Formula Molecolare:	---
Numero EC:	---
Numero CAS:	---
Numero REACH:	---

**3.2. Componenti pericolosi**

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Miscela di olii di silicone	63148-62-9	---	1-3%	---	---	---

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Portare all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Consultare il medico in caso di malessere
Contatto con la pelle:	Sciacquarsi con acqua e sapone
Contatto con gli occhi:	Lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico
Ingestione:	Non provocare il vomito. Consultare il medico
Ulteriori informazioni:	---

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Sintomi:	N.d.
----------	------

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

**- AVASIL -**

<b>5. MISURE ANTINCENDIO</b>	
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	In caso di incendio utilizzare estintori: Acqua, e CO <sub>2</sub>
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno
Pericoli derivanti dalla combustione:	Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione
Equipaggiamento speciale antincendio:	Indossare il respiratore e indumenti di protezione. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati

<b>6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</b>	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare equipaggiamento protettivo (Guanti, occhiali e indumenti)
Procedure di emergenza:	Allontanare le persone non equipaggiate. Fornire adeguata ventilazione
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
Metodi di contenimento:	Lavare con abbondante acqua
Ulteriori informazioni:	Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenerne l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili

<b>7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO</b>	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Durante il lavoro non mangiare né bere
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Conservare in contenitori ben chiusi
Specifiche area di stoccaggio:	Stoccare in aree adeguatamente areate
Specifiche contenitori:	Contenitori ben chiusi
Incompatibilità:	N.d.
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	Antischiuma per fluidi di perforazione



<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Miscela</b>		
TLV <sub>Ceiling</sub> :		---
TLV <sub>TWA</sub> :		---
TLV <sub>STEL</sub> :		---
Limite biologico:		---
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:		Ventilazione generale
Protezioni collettive:		Ventilazione raccomandata
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Non necessaria per il normale utilizzo
	Occhi:	Occhiali di sicurezza raccomandati
	Mani:	Guanti protezione
	Corpo:	Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:		Nessuno

**- AVASIL -**

<b>9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE</b>	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Liquido lattiginoso
Aspetto:	Liquido lattiginoso
Colore:	Bianco
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH (10 g/l) a 25 °C:	5,5 +/- 1
Temperatura di fusione:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20 °C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	0,99+/- 0,03 gr/cm <sup>3</sup>
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	N.d.
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
Granulometria:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>10. STABILITÀ E REATTIVITÀ</b>	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Stabile in condizioni normali
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Nessuno in particolare
Possibilità reazioni pericolose:	Nessuna
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Nessuno

**- AVASIL -**

<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1. Tossicità acuta</b>	
<b>Tossicità Miscela</b>	<i>Miscela di olii di silicone CAS No. 63148-62-9</i>
Orale:	LD50 (Ratto): > 5000 mg/kg
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

<b>12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.3. Potenziale bioaccumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente

**13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di smaltimento del prodotto**

Consigli:	Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Codice Rifiuto:	N.d.

**13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio**

Consigli:	Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Altre raccomandazioni:	N.d.

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)**

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

**14.2. Trasporto marittimo (IMDG)**

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

**14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)**

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

**14.4. Trasporto alla rinfusa**

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)



<b>16. ALTRE INFORMAZIONI</b>
<b>16.1. Principali fonti bibliografiche</b>
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
<b>16.2. Dichiarazioni</b>
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni. La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
<b>16.3. Abbreviazioni e acronimi:</b>
<b>ADR:</b> Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road) <b>RID:</b> Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail) <b>GHS:</b> Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals <b>EINECS:</b> European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances <b>CAS:</b> Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) <b>ACGIH:</b> American Conference of Industrial Hygienists <b>EC50:</b> concentrazione media effettiva (median effective concentration) <b>LC50:</b> concentrazione media letale (median lethal concentration) <b>LD50:</b> dose letale media (median lethal dose) <b>NOEC:</b> concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration) <b>PNEC:</b> concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration) <b>PBT:</b> persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical) <b>vPvB:</b> prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical) <b>TLV-TWA:</b> Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore <b>TLV-STEL:</b> Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine <b>TLV-C:</b> Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
<b>Consigli di prudenza / sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da regolamento S23: Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosol [termine(i) appropriato(i) da precisare da parte del produttore]

## SCHEMA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

## AVATENSIO LT

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	<b>AVATENSIO LT</b>	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Surfactant / Stuck Pipe Agent per fluidi di perforazione	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Newpark Drilling Fluids S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
+39 06 885611386	+39 06 885611324	+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
	<b>GHS08</b>	<b>Asp. Tox. 1</b> H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
	<b>GHS05</b>	<b>Eye Dam. 1</b> H318: Provoca gravi lesioni oculari

<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>	
<b>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</b>	
Identificazione dei Pericoli:	<div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;">   <b>GHS08</b> </div> <div style="text-align: center;">   <b>GHS05</b> </div> </div> <p><b>Asp. Tox. 1</b> H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie</p> <p><b>Eye Dam. 1</b> H318: Provoca gravi lesioni oculari</p>
Consigli di Prudenza:	<p>P280: Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ il viso            P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico            P331: NON provocare il vomito            P310+P310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico            P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare</p>
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto secondo normative vigente
<b>2.3. Altri Pericoli</b>	
- - -	

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI						
3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela						
Composizione:	Miscela					
Contiene:	Come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Numero EC:	---					
Numero UN:	---					
Numero CAS:	---					
Numero REACH:	---					
3.2. Informazione sugli ingredienti						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Cherosene	8008-20-6	232-366-4	60-70%	Flam. Liq. 3	 GHS02	H226
				Asp. Tox. 1	 GHS08	H304
Polyoxyethylene Trimethyldecyl Alcool	69011-36-5	---	15-25%	Acute Tox. 4	 GHS07	H302
				Eye Dam. 1	 GHS05	H318
(metil-2-metossietossi) propanolo	34590-94-8	252-104-2	5-10%	---	---	---

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
<b>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta
Contatto con la pelle:	Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua
Contatto con gli occhi:	Sollevare le palpebre e sciacquare gli occhi con acqua in abbondanza per almeno 15 minuti. Consultare un medico. Rimuovere le lenti a contatto
Ingestione:	NON indurre il vomito. Chiamare un medico
Ulteriori informazioni:	- - -
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	
Sintomi:	N.d.
<b>4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	- - -

5. MISURE ANTINCENDIO	
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Polvere ABC, anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ), polvere chimica, nebbia acquosa
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Halon
Pericoli derivanti dalla combustione:	Aldeidi, diossido di carbonio e monossido di carbonio, idrocarburi. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua
Equipaggiamento speciale antincendio:	In caso di incendio indossare un respiratore a pieno facciale a pressione positiva autonomo e indumenti di protezione
Altro:	N.d.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Stare attenti alla nebulizzazione di gas, in particolar modo al livello del suolo (gas più pesante dell'aria) e in direzione del vento
Procedure di emergenza:	Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento
Metodi di contenimento:	Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile
Ulteriori informazioni:	N.d.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o aspirazione negli ambienti di lavoro. Non respirare gli aerosol e nebbie. Usare idonei DPI
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato
Specifiche area di stoccaggio:	Conservare in luogo fresco e asciutto
Specifiche contenitori:	Conservare nei contenitori originali
Incompatibilità:	Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio raccomandate
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	N.d.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Sostanza</b>	<i>Cherosene CAS No. 8008-20-6</i>	
TLV <sub>Ceiling</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	200 mg/m <sup>3</sup>	
TLV <sub>STEL</sub> :	---	
Limite biologico:	---	
<b>Sostanza</b>	<i>(metil-2-metossietossi) propanolo CAS No. 34590-94-8</i>	
TLV <sub>Ceiling</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	50 ppm 308 mg/m <sup>3</sup>	
TLV <sub>STEL</sub> :	---	
Limite biologico:	---	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione forzata raccomandata	
Protezioni collettive:	Fontana lava occhi nelle vicinanze. Mantenere disponibile una doccia di sicurezza	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Protezione respiratoria normalmente non è necessaria. Evitare la formazione degli aerosol e nebbie
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti protezione
	Corpo:	Indumenti protettivi standard
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo	

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Aspetto:	Liquido
Forma:	Liquido
Colore:	Ambra
Odore:	N.d.
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH:	N.d.
Temperatura di fusione:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	> 150°C
Punto di infiammabilità:	65°C
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20°C:	1 g/cm <sup>3</sup>
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (30°C):	Insolubile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità (40°C):	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Impedire che vi sia evaporazione fino all'essiccamento. Calore, fiamme e scintille
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Agenti ossidanti, acidi forti, basi forti, agenti riducenti forti
Possibilità reazioni pericolose:	N.d.
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Aldeidi, diossido di carbonio e monossido di carbonio, idrocarburi, acidi organici, chetoni

<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1. Tossicità acuta</b>	
<b>Tossicità Sostanza</b>	<i>Cherosene CAS No. 8008-20-6</i>
Orale:	DL50 (Ratto): > 5000 mg/kg
Per inalazione:	LC50 (Ratto) 4h: > 5000 mg/m <sup>3</sup>
Per via cutanea:	DL50 (Coniglio): > 2 g/kg
<b>Tossicità Sostanza</b>	<i>(metil-2-metossietossi) propanolo CAS No. 34590-94-8</i>
Orale:	DL50 (Ratto): > 5000 mg/kg
Per inalazione:	LC50 (Ratto) 8h: > 5 ppm
Per via cutanea:	DL50 (Ratto): > 2 g/kg
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
<b>12.1. Tossicità</b>	
<b>Sostanza</b>	<i>Polyoxyethylene Trimethyldecyl Alcool CAS No. 69011-36-5</i>
Tossicità nell'acqua:	LC50 (Pesci) 96h: > 1-10 mg/l CE50 (Dafnia) 48h: > 1-10 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>Sostanza</b>	<i>(metil-2-metossietossi) propanolo CAS No. 34590-94-8</i>
Tossicità nell'acqua:	LC50 (Pesci) 96h: > 10000 mg/l LC50 (Dafnia) 48h: 1919 mg/l CE50 (Alga) 72h: > 969 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	Componenti: <i>(metil-2-metossietossi) propanolo CAS No. 34590-94-8</i> Biodegradabilità: 75%, tempo di esposizione: 28 gg
<b>12.3. Potenziale bioaccumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	Il potenziale di bioaccumulo non è accertabile
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
<b>13.1. Metodi di smaltimento del prodotto</b>	
Consigli:	Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Il contenitore è pericoloso quando vuoto. Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia
Codice Rifiuto:	N.d.
<b>13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio</b>	
Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	Svuotare i contenuti residui. Smaltire come prodotto inutilizzato. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti. Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto

<b>14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>	
<b>14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)</b>	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.
<b>14.2. Trasporto marittimo (IMDG)</b>	
Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.
<b>14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)</b>	
Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.
<b>14.4. Trasporto alla rinfusa</b>	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

<b>15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE</b>
<b>15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

**16. ALTRE INFORMAZIONI****16.1. Principali fonti bibliografiche**

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition

**16.2. Dichiarazioni**

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.

Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia Newpark Drilling Fluids S.p.A. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.

**16.3. Abbreviazioni e acronimi:**

**ADR:** Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

**RID:** Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

**GHS:** Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

**EINECS:** European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

**CAS:** Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

**ACGIH:** American Conference of Industrial Hygienists

**EC50:** concentrazione media effettiva (median effective concentration)

**LC50:** concentrazione media letale (median lethal concentration)

**LD50:** dose letale media (median lethal dose)

**NOEC:** concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)

**PNEC:** concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)

**PBT:** persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)

**vPvB:** prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)

**TLV-TWA:** Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore

**TLV-STEL:** Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine

**TLV-C:** Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco

**16.4. Altre informazioni****Indicazioni di Pericolo presenti nelle varie sezioni riportate per esteso**

H226: Liquido e vapori infiammabili

H302: Nocivo se ingerito

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H318: Provoca gravi lesioni oculari

**Consigli di Prudenza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso**

P280: Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ il viso

P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P331: NON provocare il vomito

P301+P310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P501: Smaltire il prodotto secondo normative vigente



**AVA S.p.A.**

Sede legale: Via Salaria 1313/c  
00138 Roma

## SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

### BARITE

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	BARITE	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Materiale di appesantimento per fluidi di perforazione	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<b>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</b>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)</b>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>		
<b>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</b>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:	P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol	
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da regolamento	
<b>Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)</b>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Sicurezza:	S22: Non respirare le polveri S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle	
Smaltimento:		
<b>2.3. Altri pericoli</b>		
---		

**- BARITE -****3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela**

Composizione:	Sostanza
Contiene:	Come da tabella a seguire
Formula Molecolare:	---
Numero EC:	---
Numero CAS:	---
Numero REACH:	---

**3.2. Componenti pericolosi**

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
<b>Barite</b> REACH No. 01-2119491274-35-XXXX	7727-43-7	231-784-4	100%	---	---	---

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Portare all'aria aperta. Consultare il medico se si hanno problemi di respirazione
Contatto con la pelle:	Sciacquarsi con acqua e sapone. Consultare il medico in caso di irritazioni
Contatto con gli occhi:	Sciacquare con acqua corrente. Consultare il medico in caso di irritazioni
Ingestione:	Bere acqua. Se si è ingerito una quantità rilevante della sostanza consultare il medico
Ulteriori informazioni:	N.d.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Sintomi:	N.d.
----------	------

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

**5. MISURE ANTINCENDIO****5.1. Mezzi di estinzione**

Precauzioni in caso di incendio:	In caso di incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Non infiammabile, non esplosivo
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	N.d.
Pericoli derivanti dalla combustione:	Non ritenuto esplosivo
Equipaggiamento speciale antincendio:	Indossare il respiratore e indumenti di protezione

**- BARITE -**

<b>6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</b>	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare equipaggiamento protettivo (Guanti, occhiali e indumenti). in caso di esposizione prolungata o di elevato livello di polvere sospesa indossare una protezione delle vie respiratorie in conformità alla legislazione nazionale
Procedure di emergenza:	N.d.
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	N.d.
Metodi di contenimento:	Evitare di spazzare a secco spruzzando acqua o usare un sistema di aspirazione per prevenire la formazione di polvere. Tenere presente che la bentonite bagnata può essere scivolosa
Ulteriori informazioni:	Nessun effetto negativo atteso

<b>7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO</b>	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare formazione di polvere. Provvedere ad una adeguata ventilazione nei locali dove si forma polvere. In caso di ventilazione insufficiente indossare un adatto equipaggiamento protettivo per le vie respiratorie
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Provvedere ad una appropriata ventilazione ed immagazzinare prevenendo danni accidentali. Tenere al riparo dall'umidità
Specifiche area di stoccaggio:	Stoccare in luogo fresco e asciutto, aree ventilate
Specifiche contenitori:	Mantenere i contenitori ben chiusi
Incompatibilità:	N.d.
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	Materiale di appesantimento per fluidi di perforazione

**- BARITE -**

<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Sostanza</b>		
TLV <sub>Ceiling</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	---	
TLV <sub>STEL</sub> :	---	
Limite biologico:	---	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Fornire adeguata ventilazione	
Protezioni collettive:	Ventilazione consigliata	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Protezione normalmente non necessaria. Evitare di generare le polveri. Maschera antipolvere minimo tipo FFP1 in caso di esposizione alle polveri
	Occhi:	Occhiali di sicurezza raccomandati
	Mani:	Guanti protezione
	Corpo:	Indumenti protettivi
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	N.d.	

**- BARITE -**

<b>9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE</b>	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Solido
Aspetto:	Polvere o granulare
Colore:	Rossastro
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH (10 g/l) a 25 °C:	N.d.
Temperatura di fusione:	1580°C
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	Non esplosivo
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20 °C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	4,2 – 4,4g/ml
Densità relativa:	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Trascurabile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
Granulometria:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>10. STABILITÀ E REATTIVITÀ</b>	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Chimicamente stabile, nessuna particolare incompatibilità
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Nessuno in particolare
Possibilità reazioni pericolose:	N.d.
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Sopra i 1580°C si decompone emettendo fumi tossici

**- BARITE -**

<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1. Tossicità acuta</b>	
<b>Tossicità Sostanza</b>	<i>Barite CAS No. 7727-43-7</i>
Orale:	N.d.
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	Non irritante
Occhi:	Moderatamente irritante
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

<b>12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	Non persistente
<b>12.3. Potenziale bioaccumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	Non bioaccumulante
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

**- BARITE -****13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di smaltimento del prodotto**

Consigli:	Il materiale deve essere interrato per prevenire emissioni di polvere respirabile. Il riciclo dovrebbe essere preferito allo smaltimento
Codice Rifiuto:	N.d.

**13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio**

Consigli:	Nessuna disposizione particolare. In ogni caso deve essere evitata la formazione di polvere dai residui degli imballi e garantite le adeguate protezioni ai lavoratori. Il riciclaggio e lo smaltimento degli imballaggi deve essere effettuato da una società di gestione dei rifiuti adeguata
Altre raccomandazioni:	N.d.

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)**

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

**14.2. Trasporto marittimo (IMDG)**

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

**14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)**

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

**14.4. Trasporto alla rinfusa**

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

**- BARITE -****16. ALTRE INFORMAZIONI****16.1. Principali fonti bibliografiche**

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition

**16.2. Dichiarazioni**

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.

Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.

**16.3. Abbreviazioni e acronimi:**

**ADR:** Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

**RID:** Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

**GHS:** Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

**EINECS:** European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

**CAS:** Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

**ACGIH:** American Conference of Industrial Hygienists

**EC50:** concentrazione media effettiva (median effective concentration)

**LC50:** concentrazione media letale (median lethal concentration)

**LD50:** dose letale media (median lethal dose)

**NOEC:** concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)

**PNEC:** concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)

**PBT:** persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)

**vPvB:** prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)

**TLV-TWA:** Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore

**TLV-STEL:** Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine

**TLV-C:** Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco

**Consigli di prudenza / frasi di sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso**

P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol

P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da regolamento

S22: Non respirare le polveri

S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

**SCHEDA DI SICUREZZA**  
 Regolamento CE 1272/2008  
**BICARBONATO di SODIO**

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	<b>BICARBONATO di SODIO</b>	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Chemical per fluidi di perforazione	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Newpark Drilling Fluids S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
---	---	<b>NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE</b>
<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>		
<i>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	<b>NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE</b>
Consigli di Prudenza:		
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da regolamento	
<b>2.3. Altri pericoli</b>		
---		

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI						
<b>3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela</b>						
Composizione:	Sostanza					
Contiene:	Composizione come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Numero UN:	---					
Numero EC:	---					
Numero CAS:	---					
Numero REACH:	---					
<b>3.2. Informazione sugli ingredienti</b>						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Bicarbonato di sodio	144-55-8	205-633-8	100%	---	---	---

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
<b>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Portare all'aria aperta. In caso di persistenza dei disturbi consultare il medico
Contatto con la pelle:	Togliere immediatamente gli abiti e fare la doccia. Consultare subito il medico
Contatto con gli occhi:	Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e chiamare subito il medico
Ingestione:	Non indurre il vomito. Bere acqua
Ulteriori informazioni:	---
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	
Sintomi:	N.d.
<b>4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	N.d.

<b>5. MISURE ANTINCENDIO</b>	
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Utilizzare: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno in particolare
Pericoli derivanti dalla combustione:	Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.)
Equipaggiamento speciale antincendio:	Indossare il respiratore e indumenti di protezione

<b>6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</b>	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare dispositivi di protezione individuale (guanti, occhiali e indumenti). Evitare la formazione di polveri
Procedure di emergenza:	N.d.
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	Raccogliere meccanicamente ed eliminare il residuo con getti d'acqua
Metodi di contenimento:	Conservare in contenitori chiusi
Ulteriori informazioni:	Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate

<b>7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO</b>	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare ambienti umidi. Manipolare in locali ben areati
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Conservare in contenitori chiusi al riparo da fonti di calore
Specifiche area di stoccaggio:	Stoccare in luogo fresco e asciutto
Specifiche contenitori:	Conservare in contenitori chiusi
Incompatibilità:	N.d.
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	N.d.

<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Sostanza</b>	<i>Bicarbonato di Sodio CAS No. 144-55-8</i>	
TLV <sub>Ceiling</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	10 mg/m <sup>3</sup>	
TLV <sub>STEL</sub> :	---	
Limite biologico:	---	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale raccomandata	
Protezioni collettive:	Fornire adeguata ventilazione	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Normalmente non necessaria
	Occhi:	Normalmente non necessaria
	Mani:	Normalmente non necessaria
	Corpo:	Normalmente non necessaria
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	N.d.	

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Solido
Aspetto:	Polvere
Colore:	Bianco
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH (10 g/l) a 25°C:	8.5
Temperatura di fusione:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	> 60°C
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	Non infiammabile
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20°C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	9.6 g 100 ml
Solubilità:	N.d.
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	1.2 mPa.s
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Nessuna in particolare
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Acidi
Possibilità reazioni pericolose:	Nessuna
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
<b>11.1. Tossicità acuta</b>	
<b>Tossicità Sostanza</b>	<i>Bicarbonato di Sodio CAS No. 144-55-8</i>
Orale:	DL50 (Ratto): 4220 mg/kg
Per inalazione:	CL50 (Ratto): > 4,74 mg/l
Per via cutanea:	N.d.
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	EC50 (Dafnia magna) 48h: 4100 mg/l LC50 (Iepomis macorchorus) 96h: 7100 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Degradazione abiotica:	Acqua, idrolisi. Risultati: acido/equilibrio base come funzione del pH
Biodegradazione:	I metodi per determinare la degradazione biologica non sono applicabili alle sostanze inorganiche
<b>12.3. Potenziale bioaccumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1. Metodi di smaltimento del prodotto

Consigli:	Riutilizzare se possibile. Operare secondo le normative vigenti locali e nazionali
Codice Rifiuto:	N.d.

#### 13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio

Consigli:	Operare secondo le normative vigenti locali e nazionali
Altre raccomandazioni:	N.d.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### 14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

#### 14.2. Trasporto marittimo (IMDG)

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

#### 14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

#### 14.4. Trasporto alla rinfusa

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

<b>16. ALTRE INFORMAZIONI</b>
<b>16.1. Principali fonti bibliografiche</b>
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
<b>16.2. Dichiarazioni</b>
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia Newpark Drilling Fluids S.p.A. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni. La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
<b>16.3. Abbreviazioni e acronimi:</b>
<b>ADR:</b> Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road) <b>RID:</b> Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail) <b>GHS:</b> Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals <b>EINECS:</b> European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances <b>CAS:</b> Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) <b>ACGIH:</b> American Conference of Industrial Hygienists <b>EC50:</b> concentrazione media effettiva (median effective concentration) <b>LC50:</b> concentrazione media letale (median lethal concentration) <b>LD50:</b> dose letale media (median lethal dose) <b>NOEC:</b> concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration) <b>PNEC:</b> concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration) <b>PBT:</b> persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical) <b>vPvB:</b> prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical) <b>TLV-TWA:</b> Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore <b>TLV-STEL:</b> Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine <b>TLV-C:</b> Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
<b>16.4. Altre informazioni</b>
<b>Consigli di Prudenza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da regolamento

**SCHEDA DI SICUREZZA**

Regolamento CE 1272/2008

**CALCIO CLORURO (77-80% 82-85% 94-96%)**

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	<b>CALCIO CLORURO (77-80% 82-85% 94-96%)</b>	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Soluble weighting agent and source of calcium in calcium inhibitive mud	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Newpark Drilling Fluids S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
	<b>GHS07</b>	<b>Eye Irr. 2</b> H319: Provoca grave irritazione oculare

<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>	
<b>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</b>	
Identificazione dei Pericoli:	 <b>GHS07</b> <b>Eye Irr. 2</b> H319: Provoca grave irritazione oculare
Consigli di Prudenza:	P264: Lavare accuratamente dopo l'uso P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / recipiente come rifiuto pericoloso
<b>2.3. Altri pericoli</b>	
---	

<b>3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI</b>						
<b>3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela</b>						
Composizione:	Miscela					
Contiene:	Composizione come da tabella a seguire:					
Formula Molecolare:	---					
Numero EC:	---					
Numero UN:	---					
Numero Index:	---					
Numero CAS:	---					
Numero REACH:	---					
<b>3.2. Informazione sugli ingredienti</b>						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Cloruro di calcio	10043-52-4	233-140-8	77-80%	Eye Irr. 2	 <b>GHS07</b>	H319
			82-85%			
			94-96%			

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
<b>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Portare l'infortunato all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico
Contatto con la pelle:	Generalmente il prodotto non irrita la pelle. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavare con acqua e sapone per almeno 15 minuti. Se l'irritazione persiste consultare un medico
Contatto con gli occhi:	Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Rimuovere le lenti a contatto. Se l'irritazione persiste, ricorrere a visita medica
Ingestione:	Se il paziente è cosciente sciacquare la bocca e bere acqua. NON indurre il vomito. Se i sintomi persistono, ricorrere a visita medica
Ulteriori informazioni:	- - -
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	
Sintomi:	Nessuno noto
<b>4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	- - -

5. MISURE ANTINCENDIO	
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni:
Mezzi di estinzione idonei:	Non ritenuto combustibile. In caso di incendio usare acqua nebulizzata, polvere, CO2. Per incendi di grosse dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcool
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	N.d.
Pericoli derivanti dalla combustione:	N.d.
Equipaggiamento speciale antincendio:	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione. Non respirare i fumi

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare i dispositivi di protezione individuale. In caso di formazione di polvere, utilizzare una protezione respiratoria adeguata
Procedure di emergenza:	Allontanare le persone non equipaggiate. Fornire adeguata ventilazione. Evitare la formazione di polveri. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	Raccogliere meccanicamente con scopa o paletta. Per polveri fini usare un aspiratore
Metodi di contenimento:	Raccogliere e recuperare in appositi contenitori etichettati per il riutilizzo, se possibile, o lo smaltimento. Dopo la raccolta, dilavare con abbondante acqua
Ulteriori informazioni:	Smaltire l'acqua di lavaggio contaminata secondo normativa vigente

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare la formazione di polveri e/o aerosol. Utilizzare i dispositivi di protezione individuali. Garantire un'adeguata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro dove si può produrre polvere. Durante l'uso non mangiare, bere o fumare
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Conservare in luoghi freschi e ben ventilati, lontani da fonti di calore
Specifiche area di stoccaggio:	Locali adeguatamente areati
Specifiche contenitori:	Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi
Incompatibilità:	N.d.
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	N.d.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Miscela</b>		
TLV <sub>Ceiling</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	---	
TLV <sub>STEL</sub> :	---	
Limite biologico:	---	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale consigliata	
Protezioni collettive:	Fornire adeguata ventilazione. Fontana lava-occhi nelle vicinanze	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Normalmente non necessaria
	Occhi:	Occhiali di sicurezza. Non utilizzare lenti a contatto
	Mani:	Guanti di protezione
	Corpo:	Indumenti protettivi
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	N.d.	

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Solido cristallino
Aspetto:	Solido
Colore:	Bianco
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH 5% soluzione:	8-9
Temperatura di fusione:	782°C
Temperatura di ebollizione:	1600°C
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	Non infiammabile
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	Il prodotto non presenta pericoli di esplosione
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20°C:	2,15 gr/cm <sup>3</sup>
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa 25°C:	2,15 gr/cm <sup>3</sup>
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	745 g/l
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Il prodotto non reagisce se utilizzato secondo le indicazioni
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Reagisce violentemente con acido solforico (anidride carbonica viene rilasciata), pentossido di fosforo, fluoro, litio, 2,4,6-trinitrotoluene, e toluene alluminio
Possibilità reazioni pericolose:	Nessuna reazione pericolosa
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Nessuna decomposizione pericolosa conosciuta

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
<b>11.1. Tossicità Orale Acuta</b>	
<b>Tossicità Sostanza</b>	<i>Calcio Cloruro CAS No. 10043-52-4</i>
Orale:	LD50 (Ratto): 2301 mg/kg
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	LD50 (Ratto): > 5000 mg/kg
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	Esposizione ripetuta e prolungata può causare lievi irritazione della pelle
Occhi:	Irritante per gli occhi
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	Esposizione ripetuta e prolungata può causare lievi irritazione della pelle
Occhi:	Irritante per gli occhi
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	Non si conoscono effetti sensibilizzanti
Occhi:	Non si conoscono effetti sensibilizzanti

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	LC50 (Pesci) 96h: 4630 mg/l EC50 (Piante acquatiche) 72h: 2.9 mg/l LC50 (Dafnia magna) 48h: 2400 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.3. Potenziale bioaccumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
<b>13.1. Metodi di smaltimento del prodotto</b>	
Consigli:	Prodotto pericoloso: Smaltire secondo normativa vigente
Codice Rifiuto:	N.d.
<b>13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio</b>	
Consigli:	Considerare gli imballaggi contaminati come rifiuti pericolosi. Prodotto pericoloso: Smaltire secondo normativa vigente
Altre raccomandazioni:	Lavare con acqua prima dello smaltimento

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
<b>14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)</b>	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.
<b>14.2. Trasporto marittimo (IMDG)</b>	
Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.
<b>14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)</b>	
Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Classe IATA:	N.d.
<b>14.4. Trasporto alla rinfusa</b>	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
<b>15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>	
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)	
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)	
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)	
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)	
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)	
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)	
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)	
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)	
Direttiva 1999/45/CE (DSP)	
Direttiva 67/548/CEE (DPP)	

<b>16. ALTRE INFORMAZIONI</b>
<b>16.1. Principali fonti bibliografiche</b>
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
<b>16.2. Dichiarazioni</b>
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.
Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia Newpark Drilling Fluids S.p.A. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.
La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
<b>16.3. Abbreviazioni e acronimi:</b>
<b>ADR:</b> Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
<b>RID:</b> Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
<b>GHS:</b> Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
<b>EINECS:</b> European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
<b>CAS:</b> Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
<b>ACGIH:</b> American Conference of Industrial Hygienists
<b>EC50:</b> concentrazione media effettiva (median effective concentration)
<b>LC50:</b> concentrazione media letale (median lethal concentration)
<b>LD50:</b> dose letale media (median lethal dose)
<b>NOEC:</b> concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
<b>PNEC:</b> concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
<b>PBT:</b> persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
<b>vPvB:</b> prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
<b>TLV-TWA:</b> Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
<b>TLV-STEL:</b> Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
<b>TLV-C :</b> Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
<b>16.4. Altre informazioni</b>
<b>Indicazioni di pericolo presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
H319: Provoca grave irritazione oculare
<b>Consigli di Prudenza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
P264: Lavare accuratamente dopo l'uso
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso
P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P501: Smaltire il prodotto / recipiente come rifiuto pericoloso



**AVA S.p.A.**

Sede legale: Via Salaria 1313/c  
00138 Roma

## SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

# CARBONATO DI SODIO - SODA ASH

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	<b>CARBONATO DI SODIO - SODA ASH</b>	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Stabilizzatore di pH e calcium remover per fluidi di perforazione	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
+39 06 885611386	+39 06 885611324	+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
	<b>GHS07</b>	<b>Eye Irr. 2</b> H319: Provoca grave irritazione oculare
<i>Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)</i>		
	<b>Xi - Irritante</b>	R36: Irritante per gli occhi

## - CARBONATO DI SODIO - SODA ASH -

2.2. Elementi dell'etichetta	
<b>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</b>	
Identificazione dei Pericoli:	 <b>Eye Irr. 2</b> H319: Provoca grave irritazione oculare <b>GHS07</b>
Consigli di Prudenza:	P264: Lavare accuratamente gli occhi dopo l'uso P280: Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico P305+P351+P338: In caso di contatto con gli occhi sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / contenitore come rifiuto pericoloso
<b>Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)</b>	
Identificazione dei Pericoli:	 <b>Xi - Irritante</b> R36: Irritante per gli occhi
Consigli di Sicurezza:	S22: Non respirare le polveri S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico
Smaltimento:	S60: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi
<b>2.3. Altri pericoli</b>	
---	

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI						
<b>3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela</b>						
Composizione:	Sostanza					
Contiene:	Come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Numero EC:	---					
Numero CAS:	---					
Numero UN:	---					
Numero REACH:	---					
<b>3.2. Componenti pericolosi</b>						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
<b>Sodio Carbonato</b> REACH No. 01-2119485498-19-XXXX	497-19-8	207-838-8	100%	<b>Eye Irr. 2</b>	 <b>GHS07</b>	H319
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
<b>Sodio Carbonato</b>	497-19-8	207-838-8	100%	<b>Xi - Irritante</b>		R36

**- CARBONATO DI SODIO - SODA ASH -**

<b>4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO</b>	
<b>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Trasportare all'aria aperta. Rivolgersi ad un medico
Contatto con la pelle:	Togliere immediatamente gli abiti e fare la doccia. Consultare subito il medico
Contatto con gli occhi:	Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e chiamare subito il medico
Ingestione:	Sciacquare la bocca. Far bere acqua nella maggiore quantità possibile, se il paziente è cosciente. Chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito
Ulteriori informazioni:	- - -
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	
Sintomi:	N.d.
<b>4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	- - -

<b>5. MISURE ANTINCENDIO</b>	
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	In caso di incendio usare anidride carbonica, schiuma, polvere
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno
Pericoli derivanti dalla combustione:	N.d.
Equipaggiamento speciale antincendio:	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione. Il prodotto non è né infiammabile né combustibile. Può emettere fumi di ossidi di sodio

<b>6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</b>	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare i dispositivi di protezione individuale. In caso di polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria
Procedure di emergenza:	N.d.
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	Raccogliere meccanicamente. Per polveri fini usare un aspiratore
Metodi di contenimento:	Eliminare il residuo con getti d'acqua. Evitare la formazione di polveri. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita
Ulteriori informazioni:	Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate

**- CARBONATO DI SODIO - SODA ASH -**

<b>7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO</b>	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare la formazione di polveri. Garantire un'adeguata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro dove si può produrre polvere. Utilizzare i dispositivi di protezione individuali
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Normali condizioni di stoccaggio senza particolari incompatibilità
Specifiche area di stoccaggio:	Stoccare in aree ben ventilate e asciutte
Specifiche contenitori:	Conservare i contenitori ben chiusi a temperatura ambiente. Polietilene, tessuto in materiale plastico + PE
Incompatibilità:	Stoccare lontano da sostanze ossidanti, acidi, alogeni
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	Stabilizzatore di pH e calcium remover per fluidi di perforazione

<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Sostanza</b>	<i>Sodio Carbonato CAS No. 497-19-8</i>	
TLV <sub>Ceiling</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	10 mg/m <sup>3</sup>	
TLV <sub>STEL</sub> :	---	
Limite biologico:	---	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Fornire un'adeguata ventilazione	
Protezioni collettive:	Provvedere ad un'adeguata ventilazione	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Usare una protezione respiratoria adeguata
	Occhi:	Occhiali protettivi ermetici
	Mani:	Guanti protettivi, lattice, PVC
	Corpo:	Indumenti protettivi standard
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	---	

**- CARBONATO DI SODIO - SODA ASH -**

<b>9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE</b>	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Polvere, cristallino
Aspetto:	Solido
Colore:	Bianco, incolore
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	Non rilevante
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH (100 g/l) a 25°C:	11,4
Temperatura di fusione:	851°C
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Peso specifico:	500-600 kg/m <sup>3</sup>
Densità a 20 °C:	N.d.
Densità relativa:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	212 g/l
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>10. STABILITÀ E REATTIVITÀ</b>	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Se sottoposto a temperature elevate può dare origine a prodotti di decomposizione pericolosi. Generalmente stabile per 2 anni se conservato a temperatura non superiore ai 25°C. Evitare calore e umidità
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Acidi forti
Possibilità reazioni pericolose:	In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Per decomposizione termica o in caso di incendio può dare origine a prodotti di decomposizione pericolosi

**- CARBONATO DI SODIO - SODA ASH -**

<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1. Tossicità Orale Acuta</b>	
<b>Tossicità Sostanza</b>	<i>Sodio Carbonato CAS No. 497-19-8</i>
Orale:	LD50 (Ratto): 2800 mg/kg
Per inalazione:	CL50 (Ratto): 2300 mg/m <sup>3</sup>
Per via cutanea:	DL50 (Coniglio): <2000 mg/kg
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	Non irritante
Occhi:	Non irritante
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

<b>12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	CL50 (Pesci) 96h: 300 mg/l EC50 (Dafnia magna) 48h: 265 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.3. Potenziale bio accumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT – vPvB :	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

**- CARBONATO DI SODIO - SODA ASH -****13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di smaltimento del prodotto**

Consigli:	Riutilizzare, se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Codice Rifiuto:	N.d.

**13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio**

Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)**

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

**14.2. Trasporto marittimo (IMDG)**

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

**14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)**

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

**14.4. Trasporto alla rinfusa**

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

**- CARBONATO DI SODIO - SODA ASH -**

<b>16. ALTRE INFORMAZIONI</b>
<b>16.1. Principali fonti bibliografiche</b>
ECCIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
<b>16.2. Dichiarazioni</b>
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni. La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
<b>16.3. Abbreviazioni e acronimi:</b>
<b>ADR:</b> Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
<b>RID:</b> Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
<b>GHS:</b> Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
<b>EINECS:</b> European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
<b>CAS:</b> Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
<b>ACGIH:</b> American Conference of Industrial Hygienists
<b>EC50:</b> concentrazione media effettiva (median effective concentration)
<b>LC50:</b> concentrazione media letale (median lethal concentration)
<b>LD50:</b> dose letale media (median lethal dose)
<b>NOEC:</b> concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
<b>PNEC:</b> concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
<b>PBT:</b> persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
<b>vPvB:</b> prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
<b>TLV-TWA:</b> Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
<b>TLV-STEL:</b> Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
<b>TLV-C:</b> Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
<b>16.4. Altre informazioni</b>
<b>Indicazioni di pericolo presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
H319: Provoca grave irritazione oculare
R36: Irritante per gli occhi
<b>Consigli di prudenza / frasi di sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
P264: Lavare accuratamente gli occhi dopo l'uso
P280: Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso
P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico
P305+P351+P338: In caso di contatto con gli occhi sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P501: Smaltire il prodotto / contenitore come rifiuto pericoloso
S22: Non respirare le polveri
S26: in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico
S60: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi

**SCHEDA DI SICUREZZA**  
 Regolamento CE 1272/2008  
**COLORURO DI POTASSIO**

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	<b>COLORURO DI POTASSIO</b>	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Chemical	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Newpark Drilling Fluids S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<b>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</b>		
---	---	<b>NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE</b>
<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>		
<b>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</b>		
Identificazione dei Pericoli:	---	<b>NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE</b>
Consigli di Prudenza:	P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol	
Smaltimento:	P501: Smaltire il contenuto / contenitore come da regolamento	
<b>2.3. Altri pericoli</b>		
---		

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI						
<b>3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela</b>						
Composizione:	Sostanza					
Contiene:	Come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Numero Indice:	---					
CE / EINECS No.:	---					
CAS No.:	---					
Numero REACH:	---					
<b>3.2. Informazione sugli ingredienti</b>						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Cloruro di Potassio	7447-40-7	231-211-8	100%	---	---	---

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
<b>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	
Indicazioni Generali:	In caso di incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Inalazione:	Trasportare all'aria aperta. Se la sintomatologia persiste, rivolgersi al medico
Contatto con la pelle:	Togliere gli indumenti contaminati e lavare con abbondante acqua. In caso di sintomi persistenti consultare il medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli
Contatto con gli occhi:	Lavare con acqua per alcuni minuti mantenendo le palpebre ben aperte. Se l'irritazione persiste, consultare un medico
Ingestione:	Sciacquarsi più volte la bocca con acqua. Se la persona è cosciente far bere piccole quantità di acqua. Non indurre il vomito se non espressamente consigliato dal medico
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	
Sintomi:	Non noti
<b>4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

5. MISURE ANTINCENDIO	
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso di incendio attenersi alle seguenti disposizioni:
Mezzi di estinzione idonei:	In caso di incendio utilizzare: acqua nebulizzata, CO <sub>2</sub> , polvere chimica
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno in particolare
Pericoli derivanti dalla combustione:	In caso di incendio può formarsi Acido Cloridrico gassoso e Ossidi di Potassio. Evitare di respirare i prodotti di combustione
Equipaggiamento speciale antincendio:	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione
Informazioni Generali:	Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo norme vigenti

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare dispositivi di protezione individuale
Procedure di emergenza:	In caso di polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	N.d.
Metodi di contenimento:	Raccogliere la maggior parte del materiale evitando la formazione di polveri. Eliminare i residui con getti d'acqua. Successivamente areare i locali interessati dalla perdita.
Ulteriori informazioni:	Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare la formazione di polveri, mantenere una buona ventilazione e l'area pulita
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	N.d.
Specifiche area di stoccaggio:	Stoccare in luogo fresco, asciutto e bene ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille
Specifiche contenitori:	Contenitori ben chiusi
Incompatibilità:	Potassio cloruro può dare origine a reazioni pericolose
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	N.d.

<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Sostanza</b>	<i>Potassio Cloruro CAS No. 7447-40-7</i>	
TLV <sub>Ceiling</sub> :	- - -	
TLV <sub>TWA</sub> :	Polveri inalabili: 10 mg/m <sup>3</sup> Polveri respirabili: 3 mg/m <sup>3</sup>	
TLV <sub>STEL</sub> :	- - -	
Limite biologico:	- - -	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale consigliata	
Protezioni collettive:	Fornire adeguata ventilazione	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Normalmente non richiesta. In caso di necessità utilizzare maschere antipolvere
	Occhi:	Occhiali di sicurezza con protezioni laterali
	Mani:	Guanti di protezione
	Corpo:	Indumenti protettivi standard
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	N.d.	

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Polvere
Aspetto:	Polvere
Colore:	Bianco
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH (50g/l a 25°C):	5,5 - 8
Temperatura di fusione:	770°C
Punto di scorrimento:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	1500°C
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20°C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Peso specifico:	1,984 g/cm <sup>3</sup> a 20°C
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	330 g/l
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Stabile nelle condizioni normali di utilizzo
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	N.d.
Possibilità reazioni pericolose:	Forti agenti antiossidanti
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi : acido cloridrico e ossidi di potassio

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
<b>11.1. Tossicità acuta</b>	
<b>Tossicità Sostanza</b>	<i>Potassio Cloruro CAS No. 7447-40-7</i>
Orale:	DL50 (Ratto): 3020 mg/kg
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	Non corrosivo
Occhi:	Non corrosivo
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	Non irritante
Occhi:	Non irritante
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	LC50 (Pesci) 96h: 880 mg/l EC50 (Invertebrati) 48h: 440-880 mg/kg EC50 (Alghe) 72h: > 100 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	Facilmente biodegradabile
<b>12.3. Potenziale bioaccumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
<b>13.1. Metodi di smaltimento del prodotto</b>	
Consigli:	Riutilizzare se possibile. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale e locale
Codice Rifiuto:	N.d.
<b>13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio</b>	
Consigli:	Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme sulla gestione dei rifiuti
Altre raccomandazioni:	N.d.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
<b>14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)</b>	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Nome di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.
<b>14.2. Trasporto marittimo (IMDG)</b>	
Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.
<b>14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)</b>	
Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.
<b>14.4. Trasporto alla rinfusa</b>	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
<b>15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>	
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)	
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)	
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)	
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)	
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)	
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)	
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)	
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)	
Direttiva 1999/45/CE (DSP)	
Direttiva 67/548/CEE (DPP)	

<b>16. ALTRE INFORMAZIONI</b>
<b>16.1. Principali fonti bibliografiche</b>
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
<b>16.2. Dichiarazioni</b>
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.
Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia Newpark Drilling Fluids S.p.A. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.
La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
<b>16.3. Abbreviazioni e acronimi:</b>
<b>ADR:</b> Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
<b>RID:</b> Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
<b>GHS:</b> Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
<b>EINECS:</b> European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
<b>CAS:</b> Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
<b>ACGIH:</b> American Conference of Industrial Hygienists
<b>EC50:</b> concentrazione media effettiva (median effective concentration)
<b>LC50:</b> concentrazione media letale (median lethal concentration)
<b>LD50:</b> dose letale media (median lethal dose)
<b>NOEC:</b> concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
<b>PNEC:</b> concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
<b>PBT:</b> persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
<b>vPvB:</b> prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
<b>TLV-TWA:</b> Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
<b>TLV-STEL:</b> Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
<b>TLV-C :</b> Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
<b>16.4. Altre informazioni</b>
<b>Consigli di Prudenza presenti nelle varie sezioni riportate per steso</b>
P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol
P501: Smaltire il contenuto / contenitore come da regolamento

**SCHEDA DI SICUREZZA**  
 Regolamento CE 1272/2008  
**CLORURO DI SODIO 98,5%**

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	<b>CLORURO DI SODIO 98,5%</b>	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Chemical	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Newpark Drilling Fluids S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<b>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</b>		
---	---	<b>NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE</b>
<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>		
<b>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</b>		
Identificazione dei Pericoli:	---	<b>NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE</b>
Consigli di Prudenza:		
Smaltimento:	P501: Smaltire il contenuto / contenitore come da regolamento	
<b>2.3. Altri pericoli</b>		
---		

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI						
<b>3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela</b>						
Composizione:	Sostanza					
Contiene:	Come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Numero Indice:	---					
CE / EINECS No.:	---					
CAS No.:	---					
Numero REACH:	---					
<b>3.2. Informazione sugli ingredienti</b>						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Cloruro di Sodio	---	---	98,5%	---		---

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
<b>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	
Indicazioni Generali:	In caso di incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Inalazione:	Nessun pericolo
Contatto con la pelle:	Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Se l'irritazione persiste consultare un medico
Contatto con gli occhi:	Rimuovere le eventuali lenti a contatto. Consultare un medico
Ingestione:	Consultare un medico
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	
Sintomi:	N.d.
<b>4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

5. MISURE ANTINCENDIO	
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso di incendio attenersi alle seguenti disposizioni:
Mezzi di estinzione idonei:	In caso di incendio utilizzare: acqua nebulizzata, CO2, polvere chimica, sabbia, schiuma
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno in particolare
Pericoli derivanti dalla combustione:	Nessuno
Equipaggiamento speciale antincendio:	Nessuno
Informazioni Generali:	N.d.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare dispositivi di protezione individuale
Procedure di emergenza:	N.d.
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	Eliminare la perdita e trasferire il prodotto fuoriuscito in un altro contenitore, evitando di disperderlo nell'ambiente
Metodi di contenimento:	N.d.
Ulteriori informazioni:	N.d.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Nessuna precauzione particolare se utilizzato secondo le buone pratiche lavorative
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Locali adeguatamente areati
Specifiche area di stoccaggio:	Locali adeguatamente areati
Specifiche contenitori:	Contenitori in acciaio inossidabile, materiale plastico o cartone protetto
Incompatibilità:	N.d.
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	N.d.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Sostanza</b>		
TLV <sub>Ceiling</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	---	
TLV <sub>STEL</sub> :	---	
Limite biologico:	---	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale consigliata	
Protezioni collettive:	Fornire adeguata ventilazione	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Normalmente non richiesta
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti di protezione
	Corpo:	Indumenti protettivi standard
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	N.d.	

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Solido
Aspetto:	Granulare o pastiglie
Colore:	N.d.
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH (50g/l a 25°C):	N.d.
Temperatura di fusione:	N.d.
Punto di scorrimento:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	Non infiammabile
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20°C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Peso specifico:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	N.d.
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Stabile nelle condizioni normali di utilizzo. Tenere il prodotto al riparo dall'umidità
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Riparare dal sole, luce diretta e dal gelo
Possibilità reazioni pericolose:	N.d.
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
<b>11.1. Tossicità acuta</b>	
<b>Tossicità Sostanza</b>	
Orale:	N.d.
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	Non ingerire
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.3. Potenziale bioaccumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1. Metodi di smaltimento del prodotto

Consigli:	Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Codice Rifiuto:	N.d.

#### 13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio

Consigli:	Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Altre raccomandazioni:	N.d.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### 14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Nome di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

#### 14.2. Trasporto marittimo (IMDG)

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

#### 14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

#### 14.4. Trasporto alla rinfusa

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

<b>16. ALTRE INFORMAZIONI</b>
<b>16.1. Principali fonti bibliografiche</b>
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
<b>16.2. Dichiarazioni</b>
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia Newpark Drilling Fluids S.p.A. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni. La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
<b>16.3. Abbreviazioni e acronimi:</b>
<b>ADR:</b> Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road) <b>RID:</b> Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail) <b>GHS:</b> Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals <b>EINECS:</b> European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances <b>CAS:</b> Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) <b>ACGIH:</b> American Conference of Industrial Hygienists <b>EC50:</b> concentrazione media effettiva (median effective concentration) <b>LC50:</b> concentrazione media letale (median lethal concentration) <b>LD50:</b> dose letale media (median lethal dose) <b>NOEC:</b> concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration) <b>PNEC:</b> concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration) <b>PBT:</b> persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical) <b>vPvB:</b> prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical) <b>TLV-TWA:</b> Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore <b>TLV-STEL:</b> Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine <b>TLV-C :</b> Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
<b>16.4. Altre informazioni</b>
<b>Consigli di Prudenza presenti nelle varie sezioni riportate per steso</b>
P501: Smaltire il contenuto / contenitore come da regolamento



## SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

### DE BLOCK'S LT

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	<b>DE BLOCK'S LT</b>	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Surfactant / Stuck Pipe Agent a bassa tossicità	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Newpark Drilling Fluids S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
	<b>GHS05</b>	<b>Skin Corr. 1C</b> H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
	<b>GHS07</b>	<b>Skin Sens. 1</b> H317: Può causare irritazione della pelle
	<b>GHS09</b>	<b>Aquatic Chronic 2</b> H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**2.2. Elementi dell'etichetta**

**Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)**

Identificazione dei Pericoli:	   <b>GHS05</b> <b>GHS07</b> <b>GHS09</b>
	<b>Skin Corr. 1C</b> H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari <b>Skin Sens. 1</b> H317: Può causare irritazione della pelle <b>Aquatic Chronic 2</b> H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Consigli di Prudenza:	P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol P273: Non disperdere nell'ambiente P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia P304+P340+P310: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
Smaltimento:	
<b>2.3. Altri pericoli</b>	
---	

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI						
3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela						
Composizione:	Miscela					
Contiene:	Come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Natura chimica:	Può accumulare carica statica					
Numero EC:	---					
Numero CAS:	---					
Numero UN:	---					
Numero REACH:	---					
3.2. Informazione sugli ingredienti						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frasi di Rischio
Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% aromatics	---	926-141-6	60-70%	Asp. Tox. 1	 GHS08	H304
				Skin Corr. 1C	 GHS05	H314
Fatty acids, C18 unsat reaction products with diethylenetriamine	1226892-43-8	629-715-1	10-15%	Eye Dam. 1	 GHS05	H318
				Skin Sens. 1	 GHS07	H317
				Aquatic Acute 1	 GHS09	H400
				Aquatic Chronic 1	 GHS09	H410
Acido benzensolfonico 4-C10-13-sec-achil derivati	85536-14-7	287-494-3	1-2,5%	Acute Tox. 4	 GHS07	H302
				Skin Corr. 1B	 GHS05	H314
(metil-2-metossietossi) propanolo	34590-94-8	252-104-2	1-2,5%	---	---	---

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
<b>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	
Indicazioni Generali:	Allontanare dall'area di pericolo. Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante. Non abbandonare la vittima senza assistenza
Inalazione:	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico
Contatto con la pelle:	Allontanare gli indumenti contaminati. Se l'irritazione aumenta, consultare un medico. Se in contatto con la pelle, sciacquare bene con acqua. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Se si deposita sugli indumenti, togliere gli indumenti
Contatto con gli occhi:	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Continuare a sciacquare gli occhi durante il trasporto all'ospedale. Rimuovere le lenti a contatto. Proteggere l'occhio illeso
Ingestione:	Chiamare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Sciacquare la bocca con acqua. Non somministrare latte o bevande alcoliche. Non somministrare alcunché a persone svenute. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico
Ulteriori informazioni:	- - -
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	
Sintomi:	N.d.
<b>4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	N.d.

5. MISURE ANTINCENDIO	
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni:
Mezzi di estinzione idonei:	Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Utilizzare: Acqua nebulizzata, Schiuma, Anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ), Polvere chimica
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Getto d'acqua abbondante
Pericoli derivanti dalla combustione:	Diossido di carbonio e monossido di carbonio, Idrocarburi, Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> )
Equipaggiamento speciale antincendio:	In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente
Ulteriori informazioni:	Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Spruzzare con acqua per raffreddare i contenitori completamente chiusi

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Usare i dispositivi di protezione individuali. Prevedere una ventilazione adeguata. È opportuno negare la facoltà di accesso all'area della fuoriuscita accidentale alle persone che non indossano apparecchiature protettive fino a pulizia ultimata. Attenersi a tutte le normative nazionali, regionali e locali vigenti. Eliminare gas/vapori/nebbie con getti d'acqua
Procedure di emergenza:	Allontanare le persone non equipaggiate. Fornire adeguata ventilazione
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	Utilizzare materiale assorbente non combustibile, organico, sabbia
Metodi di contenimento:	Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento
Ulteriori informazioni:	Smaltire l'acqua di lavaggio contaminata secondo normativa vigente

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare la formazione di aerosol. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. Non respirare i vapori e le polveri. Divieto di fumare. Le persone confrontate a problemi di sensibilizzazione della pelle o di asma, allergie, malattie respiratorie croniche o ricorrenti, non dovrebbero essere impiegate in qualsiasi processo nel quale questa miscela sia usata. Contenitore pericoloso quando è vuoto
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite. Osservare le indicazioni sull'etichetta. Proibito fumare. Installazioni elettriche e materiali di lavoro devono essere conformi alle attuali norme di sicurezza e tecniche
Specifiche area di stoccaggio:	Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato
Specifiche contenitori:	Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite
Incompatibilità:	Impiegare utensili anti-scintilla. Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	Nessuno noto

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Sostanza</b>	<i>(metil-2-metossietossi) propanolo CAS No. 34590-94-8</i>	
TLV <sub>Ceiling</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	308 mg/m <sup>3</sup>	
TLV <sub>STEL</sub> :	---	
Limite biologico:	---	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Fornire sufficiente meccanica (generale e/o localizzata) ventilazione per mantenere l'esposizione al di sotto norme per l'esposizione (se applicabile) o inferiori ai livelli che causa nota, sospetta o effetti collaterali apparenti	
Protezioni collettive:	Ventilazione generale raccomandata. Fontana lava-occhi e doccia d'emergenza nelle vicinanze	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	In caso di formazione di vapori, usare un respiratore con un filtro approvato
	Occhi:	Indossare occhiali di sicurezza e visiera in caso di rischio di esposizione degli occhi o del viso per liquidi, vapore o nebbia
	Mani:	Guanti di protezione in gomma nitrilica
	Corpo:	Indumenti protettivi standard
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	---	

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Liquido
Aspetto:	Liquido viscoso
Colore:	Marrone
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH:	N.d.
Temperatura di fusione:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	> 200°C
Punto di infiammabilità:	68°C
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20°C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa a 20°C:	1 g/cm <sup>3</sup>
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Insolubile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità cinematica (40°C):	> 200 mm <sup>2</sup> /s
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Calore, fiamme e scintille. Impedire che vi sia evaporazione fino all'essiccamento
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Acidi, agenti ossidanti, Sali di basi forti, basi forti, agenti riducenti forti
Possibilità reazioni pericolose:	I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Aldeidi, diossido di carbonio e monossido di carbonio, idrocarburi, ossidi di azoto (NOx), chetoni

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
<b>11.1. Tossicità Orale Acuta</b>	
<b>Tossicità Sostanza</b>	<i>Distillati di petrolio idrogenati CAS No. 64742-47-8</i>
Orale:	DL50 (Ratto): > 5000 mg/kg
Per inalazione:	LC50 (Ratto): > 5 mg/l
Per via cutanea:	LD50 (Coniglio): > 5000 mg/kg
<b>Tossicità Sostanza</b>	<i>Fatty acids, C18 unsat reaction products with diethylenetriamine CAS No. 1226892-43-8</i>
Orale:	DL50 (Ratto, femmina): > 2000 mg/kg
Per inalazione:	Corrosione
Per via cutanea:	Corrosione
<b>Tossicità Sostanza</b>	<i>Acido benzensolfonico 4-C10-13-sec-achil derivati CAS No. 85536-14-7</i>
Orale:	DL50 (Ratto): 1470 mg/kg
Per inalazione:	Corrosivo se inalato
Per via cutanea:	N.d.
<b>Tossicità Sostanza</b>	<i>(metil-2-metossietossi) propanolo CAS No. 34590-94-8</i>
Orale:	LD50 (Ratto): > 5000 mg/kg
Per inalazione:	LC50 (Ratto) 8h: > 553 ppm
Per via cutanea:	LD50 (Ratto) 7h: > 5000 mg/kg
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
<b>12.1. Tossicità</b>	
<b>Sostanza</b>	<i>Distillati di petrolio idrogenati CAS No. 64742-47-8</i>
Tossicità nell'acqua:	LL50 (Pesci) 96h: > 1000 mg/l EL50 (Daphnia magna) 48h: > 1000 mg/l EL50 (Alga) 72h: > 1000 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>Sostanza</b>	<i>Fatty acids, C18 unsat reaction products with diethylenetriamine CAS No. 1226892-43-8</i>
Tossicità nell'acqua:	CL50 (Pesci) 96h: 0,19 mg/l CE50 (Dafnia magna) 48h: 0,18 mg/l CE50 (Alga) 72h: 0,477 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>Sostanza</b>	<i>(metil-2-metossietossi) propanolo CAS No. 34590-94-8</i>
Tossicità nell'acqua:	LC50 (Pesci) 96h: > 10000 mg/l LC50 (Dafnia magna) 48h: 1919 mg/l CE50 (Alga) 72h: > 969 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.3. Potenziale bio accumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT – vPvB :	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento secondo la normativa vigente. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente, smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
<b>13.1. Metodi di smaltimento del prodotto</b>	
Consigli:	Il prodotto non deve essere permesso di entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo. Non contaminare stagni, canali e fossati con il prodotto chimico o usato. Invia ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti
Codice Rifiuto:	N.d.
<b>13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio</b>	
Consigli:	Svuotare i contenuti residui. Smaltire come prodotto inutilizzato. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo smaltimento. Non riutilizzare contenitori vuoti. Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto
Altre raccomandazioni:	Lavare con acqua prima dello smaltimento

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
<b>14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)</b>	
Numero UN (ONU):	UN1760
Nome di spedizione UN (ONU):	UN1760 CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (Fatty acids, C18 unsat, reaction products with diethylenetriamine), Class 8, Packing Group III, Environmentally hazardous
Classe di pericolo:	8
Gruppo d'imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente:	Pericoloso per l'ambiente
<b>14.2. Trasporto marittimo (IMDG)</b>	
Numero UN (ONU):	UN1760
Nome di spedizione UN (ONU):	UN1760 CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (Fatty acids, C18 unsat, reaction products with diethylenetriamine), Class 8, Packing Group III, Environmentally hazardous
Classe di pericolo:	8
Gruppo d'imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente:	Pericoloso per l'ambiente
Inquinante marino:	INQUINANTE MARINO
<b>14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)</b>	
Numero UN (ONU):	UN1760
Numero EMS:	F-A S-B
Classe di pericolo:	8
Gruppo d'imballaggio:	III
Nome ufficiale del trasporto:	UN1760 CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (Fatty acids, C18 unsat, reaction products with diethylenetriamine), Class 8, Packing Group III, Environmentally hazardous
<b>14.4. Trasporto alla rinfusa</b>	
Allegato II del MARPOL73/78:	---
Codice IBC:	---
Ulteriori informazioni:	---

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
<b>15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>	
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)	
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)	
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)	
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)	
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)	
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)	
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)	
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)	
Direttiva 1999/45/CE (DSP)	
Direttiva 67/548/CEE (DPP)	

16. ALTRE INFORMAZIONI
<b>16.1. Principali fonti bibliografiche</b>
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
<b>16.2. Dichiarazioni</b>
<p>Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.</p> <p>Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo</p> <p>Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia Newpark Drilling Fluids S.p.A. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.</p> <p>La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.</p> <p>Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.</p>
<b>16.3. Abbreviazioni e acronimi:</b>
<p><b>ADR:</b> Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)</p> <p><b>RID:</b> Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)</p> <p><b>GHS:</b> Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals</p> <p><b>EINECS:</b> European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances</p> <p><b>CAS:</b> Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)</p> <p><b>ACGIH:</b> American Conference of Industrial Hygienists</p> <p><b>EC50:</b> concentrazione media effettiva (median effective concentration)</p> <p><b>LC50:</b> concentrazione media letale (median lethal concentration)</p> <p><b>LD50:</b> dose letale media (median lethal dose)</p> <p><b>NOEC:</b> concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)</p> <p><b>PNEC:</b> concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)</p> <p><b>PBT:</b> persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)</p> <p><b>vPvB:</b> prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)</p> <p><b>TLV-TWA:</b> Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore</p> <p><b>TLV-STEL:</b> Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine</p> <p><b>TLV-C:</b> Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco</p>
<b>16.4. Altre informazioni</b>
<b>Indicazioni di Pericolo presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
<p>H302: Nocivo se ingerito</p> <p>H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie</p> <p>H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari</p> <p>H317: Può provocare una reazione allergica cutanea</p> <p>H318: Provoca gravi lesioni oculari</p> <p>H400: Molto tossico per gli organismi acquatici</p> <p>H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata</p>
<b>Consigli di Prudenza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
<p>P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol</p> <p>P273: Non disperdere nell'ambiente</p> <p>P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso</p> <p>P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia</p> <p>P304+P340+P310: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico</p> <p>P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare</p>



**SCHEDA DI SICUREZZA**

Regolamento CE 1272/2008

**DEOXY SS**

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	<b>DEOXY SS</b>	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Oxygen scavenger	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Newpark Drilling Fluids S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
	<b>GHS07</b>	<b>Acute Tox. 4</b> H302: Nocivo se ingerito
	<b>EUH031</b>	A contatto con acidi libera gas tossici

<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>	
<b>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</b>	
Identificazione dei Pericoli:	 <b>GHS07</b> <b>Acute Tox. 4</b> H302: Nocivo se ingerito <b>EUH031:</b> A contatto con acidi libera un gas tossico
Consigli di Prudenza:	P264: Lavare accuratamente le mani dopo l'uso P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso P330: Sciacquare bocca P301+P312: In caso di ingestione accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / recipiente come rifiuto pericoloso
<b>2.3. Altri pericoli</b>	
---	

<b>3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI</b>						
<b>3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela</b>						
Composizione:	Miscela					
Contiene:	Come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Numero EC:	---					
Numero CAS:	---					
Numero UN:	---					
Numero Reach	---					
<b>3.2. Informazione sugli ingredienti</b>						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
<b>Idrogeno Solfito di Sodio</b>	7631-90-5	231-548-0	18-20%	<b>Acute Tox. 4</b>	 <b>GHS07</b>	H302

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
<b>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale. Consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta
Contatto con la pelle:	Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette
Contatto con gli occhi:	In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso
Ingestione:	Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza
Ulteriori informazioni:	---
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	
Sintomi:	N.d.
<b>4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

5. MISURE ANTINCENDIO	
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Usare: Acqua, CO <sub>2</sub>
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno in particolare
Pericoli derivanti dalla combustione:	Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione
Equipaggiamento speciale antincendio:	Indossare il respiratore

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare equipaggiamento protettivo. Protezione respiratoria adeguata
Procedure di emergenza:	Allontanare le persone non equipaggiate. Fornire adeguata ventilazione
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	Utilizzare materiale assorbente, organico, sabbia
Metodi di contenimento:	Lavare con abbondante acqua
Ulteriori informazioni:	Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi e l'inalazione di vapori. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Conservare in ambienti asciutti. Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi
Specifiche area di stoccaggio:	Locali adeguatamente areati lontano da materiali incompatibili
Specifiche contenitori:	N.d.
Incompatibilità:	Mantenere lontano da acidi. Tenere lontano da agenti ossidanti
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	N.d.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Sostanza</b>	<i>Idrogeno Solfito di Sodio CAS No. 7631-90-5</i>	
TLV <sub>Ceiling</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	mg/m <sup>3</sup> 5 A4	
TLV <sub>STEL</sub> :	A4	
Limite biologico:	---	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale raccomandata	
Protezioni collettive:	Fornire adeguata ventilazione	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Se necessario impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti protezione totale – PVC, neoprene o gomma
	Corpo:	Indumenti protettivi
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	---	

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Liquido limpido
Aspetto:	Liquido
Colore:	Giallo chiaro
Odore:	Pungente
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH:	3,5-4,5
Temperatura di fusione:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	105°C
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20°C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	Da 1,25 a 1,32 gr/cm <sup>3</sup>
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	100%
Coeff. di ripartizione (n-Octanol):	-3,7 log POW
Viscosità:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Acidi e ossidanti
Possibilità reazioni pericolose:	Acidi e ossidanti
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Gas tossici

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
<b>11.1. Tossicità Orale Acuta</b>	
<b>Tossicità Sostanza</b>	<i>Idrogeno Solfito di Sodio CAS No. 7631-90-5</i>
Orale:	LD50 (Ratto): 1540 mg/kg
Per inalazione:	N.d
Per via cutanea:	N.d.
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	N.d
Occhi:	N.d
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	N.d
Occhi:	N.d
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d
Inalazione:	N.d
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	N.d
Occhi:	N.d

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	LC50 (Pesci) 96h: 150-220 mg/l EC50 (Dafnia) 48h: 89 mg/l EC50 (Batterio) 17h: 56 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.3. Potenziale bioaccumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT – vPvB :	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1. Metodi di smaltimento del prodotto

Consigli:	Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Codice Rifiuto:	N.d.

#### 13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio

Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### 14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

#### 14.2. Trasporto marittimo (IMDG)

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

#### 14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

#### 14.4. Trasporto alla rinfusa

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

<b>16. ALTRE INFORMAZIONI</b>
<b>16.1. Principali fonti bibliografiche</b>
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
<b>16.2. Dichiarazioni</b>
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.
Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia Newpark Drilling Fluids S.p.A. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.
La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
<b>16.3. Abbreviazioni e acronimi:</b>
<b>ADR:</b> Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
<b>RID:</b> Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
<b>GHS:</b> Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
<b>EINECS:</b> European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
<b>CAS:</b> Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
<b>ACGIH:</b> American Conference of Industrial Hygienists
<b>EC50:</b> concentrazione media effettiva (median effective concentration)
<b>LC50:</b> concentrazione media letale (median lethal concentration)
<b>LD50:</b> dose letale media (median lethal dose)
<b>NOEC:</b> concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
<b>PNEC:</b> concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
<b>PBT:</b> persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
<b>vPvB:</b> prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
<b>TLV-TWA:</b> Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
<b>TLV-STEL:</b> Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
<b>TLV-C :</b> Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
<b>16.4. Altre informazioni</b>
<b>Indicazioni di Pericolo presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
H302: Nocivo se ingerito
EUH031: A contatto con acidi libera gas tossici
<b>Consigli di Prudenza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
P264: Lavare accuratamente le mani dopo l'uso
P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
P330: Sciacquare bocca
P301+P312: In caso di ingestione accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P501: Smaltire il prodotto / recipiente come rifiuto pericoloso



**AVA S.p.A.**

Sede legale: Via Salaria 1313/c  
00138 Roma

## SCHEMA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

# EVOLUBE® DPE – trademark of Newpark Drilling Fluids

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	EVOLUBE® DPE – trademark of Newpark Drilling Fluids	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Lubrificante per fluidi di perforazione	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<b>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</b>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)</b>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>		
<b>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</b>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:		
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto utilizzando recipienti adatti	
<b>Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)</b>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Sicurezza:	S23: Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosol [termine(i) appropriato(i) da precisare da parte del produttore] S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle S36/37/39: Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia	
Smaltimento:		
<b>2.3. Altri pericoli</b>		
---		

**- EVOLUBE® DPE – trademark of Newpark Drilling Fluids -****3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela**

Composizione:	Miscela
Contiene:	Composizione come da tabella a seguire
Formula Molecolare:	---
Numero ID:	---
Numero Indice:	---
Numero EC:	---
Numero CAS:	---
Numero Reach:	---

**3.2. Componenti pericolosi**

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
---	---	---	---	---	---	---

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta
Contatto con la pelle:	Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare con acqua e sapone. Consultare un medico
Contatto con gli occhi:	In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua. Rimuovere le lenti a contatto
Ingestione:	Sciacquare la bocca con acqua e bere acqua. Chiamare un medico
Ulteriori informazioni:	---

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Sintomi:	N.d.
----------	------

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

**- EVOLUBE® DPE – trademark of Newpark Drilling Fluids -**

<b>5. MISURE ANTINCENDIO</b>	
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Usare: polvere chimica, acqua nebulizzata, anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ), schiuma resistente all'alcool
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Conservare prodotto e recipiente vuoto lontano dal calore e dalle sorgenti di accensione. Se coinvolto in un incendio: Monossido di carbonio, anidride carbonica e altri gas tossici
Pericoli derivanti dalla combustione:	Conservare prodotto e recipiente vuoto lontano dal calore e dalle sorgenti di accensione. Se coinvolto in un incendio: Monossido di carbonio, anidride carbonica e altri gas tossici
Equipaggiamento speciale antincendio:	Indossare il respiratore e indumenti di protezione

<b>6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</b>	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Le persone che non indossano dispositivi di protezione dovrebbero essere escluse dall'area della perdita fino a quando non sia stata pulita. Indossare un respiratore NIOSH (o equivalente), approvato
Procedure di emergenza:	Evitare ulteriori colature o perdite se è sicuro farlo. Non immettere nelle fognature o corsi d'acqua
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	Utilizzare materiale assorbente, organico, sabbia
Metodi di contenimento:	Arrestare la fonte di rilascio se è possibile farlo senza rischi. Contenere il rilascio per evitare l'ulteriore contaminazione del suolo, delle acque superficiali o sotterranee. Spegnerne tutte le fonti di accensione. Non ci dovrebbero essere candele, sigarette o fiamme nell'area
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO</b>	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Prevedere una ventilazione adeguata. Non respirare gli aerosol e nebbie. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Indossare indumenti protettivi adatti. Durante il lavoro non mangiare, bere o fumare
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Ventilazione generale richiesta
Specifiche area di stoccaggio:	Stoccare in luoghi asciutti e ben ventilati
Specifiche contenitori:	Tenere i contenitori chiusi
Incompatibilità:	N.a.
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	Lubrificante per fluidi di perforazione

**- EVOLUBE® DPE – trademark of Newpark Drilling Fluids -**

<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Miscela</b>		
TLV <sub>Ceiling</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	---	
TLV <sub>STEL</sub> :	---	
Limite biologico:	Questo prodotto non contiene alcun materiale pericoloso con limiti di esposizione professionale stabiliti dalla enti normativi specifici	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale raccomandata	
Protezioni collettive:	Quando si è di fronte concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare una protezione respiratoria adeguata certificata. Mezza maschera con filtro anti-particolato P2	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Nessuna richiesta in cui esiste una ventilazione adeguata. Se la concentrazione ambientale è elevata, si raccomanda un respiratore cartuccia chimica con cartuccia vapori organici. Se la concentrazione supera
	Occhi:	Occhiali di sicurezza se richiesti
	Mani:	In caso di prolungato o ripetuto contatto indossare guanti protettivi
	Corpo:	Indumenti protettivi
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	N.d.	

**- EVOLUBE® DPE – trademark of Newpark Drilling Fluids -**

<b>9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE</b>	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Liquido
Aspetto:	Liquido
Colore:	Giallo, ambra
Odore:	Caratteristico/lieve
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH (100 g/l) a 20 °C:	N.d.
Temperatura di fusione:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	>150°C
Punto di infiammabilità:	>100°C
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20 °C:	0,83-0,88 g/cm <sup>3</sup>
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Insolubile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	POW: >3
Viscosità:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>10. STABILITÀ E REATTIVITÀ</b>	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Calore fiamme e scintille
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Forti agenti ossidanti
Possibilità reazioni pericolose:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Se coinvolto in un incendio, può produrre fumi tossici: Anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ). monossido di carbonio

**- EVOLUBE® DPE – trademark of Newpark Drilling Fluids -**

<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1. Tossicità acuta</b>	
<b>Tossicità Miscela</b>	
Orale:	
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

<b>12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	Questi minerali non sono biodegradabili
<b>12.3. Potenziale bio accumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	Non contiene sostanze riconosciute come pericolose per l'ambiente o non degradabili in impianti di trattamento delle acque reflue

**- EVOLUBE® DPE – trademark of Newpark Drilling Fluids -**

<b>13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>	
<b>13.1. Metodi di smaltimento del prodotto</b>	
Consigli:	Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente, smaltire secondo le normative locali e nazionali
Codice Rifiuto:	N.d.
<b>13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio</b>	
Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione

<b>14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>	
<b>14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)</b>	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.
<b>14.2. Trasporto marittimo (IMDG)</b>	
Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.
<b>14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)</b>	
Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.
<b>14.4. Trasporto alla rinfusa</b>	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

<b>15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE</b>	
<b>15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>	
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)	
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)	
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)	
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)	
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)	
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)	
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)	
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)	
Direttiva 1999/45/CE (DSP)	
Direttiva 67/548/CEE (DPP)	

**- EVOLUBE® DPE – trademark of Newpark Drilling Fluids -**

<b>16. ALTRE INFORMAZIONI</b>
<b>16.1. Principali fonti bibliografiche</b>
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
<b>16.2. Dichiarazioni</b>
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.
Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.
La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
<b>16.3. Abbreviazioni e acronimi:</b>
<b>ADR:</b> Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
<b>RID:</b> Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
<b>GHS:</b> Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
<b>EINECS:</b> European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
<b>CAS:</b> Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
<b>ACGIH:</b> American Conference of Industrial Hygienists
<b>EC50:</b> concentrazione media effettiva (median effective concentration)
<b>LC50:</b> concentrazione media letale (median lethal concentration)
<b>LD50:</b> dose letale media (median lethal dose)
<b>NOEC:</b> concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
<b>PNEC:</b> concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
<b>PBT:</b> persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
<b>vPvB:</b> prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
<b>TLV-TWA:</b> Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
<b>TLV-STEL:</b> Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
<b>TLV-C:</b> Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
<b>16.4. Altre informazioni</b>
<b>Indicazioni di pericolo presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
P501: Smaltire il prodotto utilizzando recipienti adatti
S23: Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosol [termine(i) appropriato(i) da precisare da parte del produttore]
S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S36/37/39: Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia

**SCHEDA DI SICUREZZA**

Regolamento CE 1272/2008

**GRANULAR F-M-C**

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	<b>GRANULAR F-M-C</b>	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Materiale per perdite di circolazione per fluidi di perforazione	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Newpark Drilling Fluids S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>		
<i>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:		
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / recipiente come da regolamento	
<b>2.3. Altri pericoli</b>		
---		

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela

Composizione:	Miscela
Contiene:	Composizione come da tabella a seguire
Formula Molecolare:	- - -
Numero EC:	- - -
Numero CAS:	- - -
Numero UN:	- - -
Numero REACH:	- - -

#### 3.2. Informazione sugli ingredienti

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	N.d.
Contatto con la pelle:	N.d.
Contatto con gli occhi:	N.d.
Ingestione:	N.d.
Ulteriori informazioni:	N.d.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi:	N.d.
----------	------

#### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	- - -

<b>5. MISURE ANTINCENDIO</b>	
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni:
Mezzi di estinzione idonei:	Prodotti estinguenti standard
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	---
Pericoli derivanti dalla combustione:	---
Equipaggiamento speciale antincendio:	---

<b>6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</b>	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Nessuno
Procedure di emergenza:	Nessuno
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	Nessuno
Metodi di contenimento:	Rimuovere con paletta o sistema aspirante
Ulteriori informazioni:	Nessuno

<b>7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO</b>	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Nessun regolamento particolare
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Nessun regolamento particolare
Specifiche area di stoccaggio:	Nessun regolamento particolare
Specifiche contenitori:	Nessun regolamento particolare
Incompatibilità:	N.d.
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	N.d.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Miscela</b>	<i>La Miscela non presenta limiti di esposizione</i>	
TLV <sub>Ceiling</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	---	
TLV <sub>STEL</sub> :	---	
Limite biologico:	---	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale raccomandata	
Protezioni collettive:	Fornire adeguata ventilazione	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Non è necessaria normalmente una protezione respiratoria. Evitare di generare le polveri. Usare una mascherina FFP1 in caso di esposizione
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Normalmente non richiesto
	Corpo:	Normalmente non richiesto
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	---	

<b>9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE</b>	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Granuli
Aspetto:	Granuli
Colore:	Marrone
Odore:	Nessuno
Soglia olfattiva:	Nessuno
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH:	N.d.
Temperatura di fusione:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20°C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Insolubile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
Granulometria:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>10. STABILITÀ E REATTIVITÀ</b>	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Nessuno
Possibilità reazioni pericolose:	Nessuno
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Nessuno

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
<b>11.1. Tossicità acuta</b>	
<b>Tossicità Miscela</b>	
Orale:	Nessuna
Per inalazione:	Nessuna
Per via cutanea:	Nessuna
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	Nessuna
Occhi:	Nessuna
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	Nessuna
Occhi:	Nessuna
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	Nessuna
Inalazione:	Nessuna
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	Nessuna
Occhi:	Nessuna

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.3. Potenziale bioaccumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1. Metodi di smaltimento del prodotto

Consigli: N.d.

Codice Rifiuto: N.d.

#### 13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio

Consigli: N.d.

Altre raccomandazioni: N.d.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### 14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)

Numero UN (ONU): Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto

Norme di spedizione UN (ONU): N.d.

Classe di pericolo: N.d.

Gruppo d'imballaggio: N.d.

Pericoli per l'ambiente: N.d.

#### 14.2. Trasporto marittimo (IMDG)

Classe IMDG: Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto

Inquinante marino: N.d.

#### 14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)

Classe ICAO: Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto

Classe IATA: N.d.

#### 14.4. Trasporto alla rinfusa

Allegato II del MARPOL73/78: Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto

Codice IBC: N.d.

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)

Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)

Direttiva 1999/45/CE (DSP)

Direttiva 67/548/CEE (DPP)

<b>16. ALTRE INFORMAZIONI</b>
<b>16.1. Principali fonti bibliografiche</b>
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
<b>16.2. Dichiarazioni</b>
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia Newpark Drilling Fluids S.p.A. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni. La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
<b>16.3. Abbreviazioni e acronimi:</b>
<b>ADR:</b> Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road) <b>RID:</b> Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail) <b>GHS:</b> Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals <b>EINECS:</b> European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances <b>CAS:</b> Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) <b>ACGIH:</b> American Conference of Industrial Hygienists <b>EC50:</b> concentrazione media effettiva (median effective concentration) <b>LC50:</b> concentrazione media letale (median lethal concentration) <b>LD50:</b> dose letale media (median lethal dose) <b>NOEC:</b> concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration) <b>PNEC:</b> concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration) <b>PBT:</b> persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical) <b>vPvB:</b> prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical) <b>TLV-TWA:</b> Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore <b>TLV-STEL:</b> Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine <b>TLV-C:</b> Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
<b>16.4. Altre informazioni</b>
<b>Consigli di Prudenza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
P501: Smaltire il prodotto / recipiente come da regolamento

**SCHEDA DI SICUREZZA**

CE 1272/2008 Regulation

**INCORR**

IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	<b>INCORR</b>	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Corrosion inhibitor per fluidi di perforazione	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Newpark Drilling Fluids S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
	<b>GHS07</b>	<b>Skin Irr. 2</b> H315: Provoca irritazione cutanea
	<b>GHS05</b>	<b>Eye Dam. 1</b> H318: Provoca gravi lesioni oculari
	<b>GHS07</b>	<b>Skin Sens. 1B</b> H317: Può provocare una reazione allergica cutanea

<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>	
<b>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</b>	
Identificazione dei Pericoli:	  <b>GHS05</b> <b>GHS07</b>
	<b>Skin Irr. 2</b> H315: Provoca irritazione cutanea
	<b>Eye Dam. 1</b> H318: Provoca gravi lesioni oculari
	<b>Skin Sens. 1B</b> H317: Può provocare una reazione allergica cutanea
Consigli di Prudenza:	P264: Lavare accuratamente le mani dopo l'utilizzo P272: Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico P333+P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto o recipiente come da regolamento
<b>2.3. Altri pericoli</b>	
---	

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI						
3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela						
Composizione:	Miscela					
Contiene:	Composizione come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Numero UN:	---					
Numero EC:	---					
Numero CAS:	---					
Numero REACH:	---					
3.2. Informazione sugli ingredienti						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frasi di Rischio
Etanolo, 2,2'-ossibis-, prodotti di reazione con ammoniaca, residui di derivati morfolinici	68909-77-3	272-712-1	> 10%	Skin Irr. 2	 GHS07	H315
				Eye Dam. 1	 GHS05	H318
				Skin Sens. 1B	 GHS07	H317
Poli (ossi-1,2-etanedil), alfa-idro-omega-idrossi-, mono [2- (4,5-diidro-2-nortall-oil alchil-1H-imidazol-1-il) etil] eteri	68909-09-1	---	5-10%	Eye Irr. 2	 GHS07	H319
				Skin Irr. 2		H315
Acido Acetico	64-19-7	200-580-7	1-5%	Flam. Liq. 3	 GHS02	H226
				Skin Corr. 1A		 GHS05

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
<b>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo
Contatto con la pelle:	Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro
Contatto con gli occhi:	In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso
Ingestione:	Non provocare assolutamente vomito. Consultare immediatamente un medico
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	
Sintomi:	N.d.
<b>4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	N.d.

5. MISURE ANTINCENDIO	
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni:
Mezzi di estinzione idonei:	In caso di incendio usare: acqua, biossido di carbonio CO <sub>2</sub>
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Non noti
Pericoli derivanti dalla combustione:	Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione
Equipaggiamento speciale antincendio:	Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati

<b>6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</b>	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare i dispositivi di protezione individuale (guanti, occhiali, indumenti di sicurezza)
Procedure di emergenza:	Allontanare le persone non equipaggiate e spostarle in luogo sicuro
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
Metodi di contenimento:	Lavare con abbondante acqua
Ulteriori informazioni:	Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla

<b>7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO</b>	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi
Specifiche area di stoccaggio:	Locali adeguatamente areati
Specifiche contenitori:	Tipi di contenitori consigliati: fusti di plastica
Incompatibilità:	Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	N.d.

<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Miscela</b>		
TLV <sub>Ceiling</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	---	
TLV <sub>STEL</sub> :	---	
Limite biologico:	---	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale raccomandata	
Protezioni collettive:	Fornire adeguata ventilazione	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie
	Occhi:	Utilizzare occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti di protezione contro agenti chimici
	Corpo:	Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	N.d.	

<b>9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE</b>	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Liquido (20°C)
Aspetto:	Liquido
Colore:	N.d.
Odore:	Leggero
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH:	7,0 - 9,0
Temperatura di fusione:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	ca. 100°C
Punto di infiammabilità:	> 100°C
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20°C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	0,95 - 1,05 kg/l
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Solubile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>10. STABILITÀ E REATTIVITÀ</b>	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Stabile in condizioni normali
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Forti ossidanti
Possibilità reazioni pericolose:	Stabile in condizioni normali
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Non noti

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
<b>11.1. Tossicità acuta</b>	
<b>Tossicità Sostanza</b>	<i>Etanolo, 2,2'-ossibis-, prodotti di reazione con ammoniaca, residui di derivati morfolinici CAS No. 68909-77-3</i>
Orale:	LD50 (Ratto): > 2000 mg/kg
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	Provoca irritazione cutanea
<b>Tossicità Sostanza</b>	<i>Acido acetico CAS No. 64-19-7</i>
Orale:	LD50 (Topo): 4960 mg/kg
Per inalazione:	LC50 (Topo) 1h: 5620 ppm
Per via cutanea:	Pelle (Coniglio) 4h: leggermente irritante
<b>Tossicità Miscela</b>	
Orale:	LD50 (Ratto): > 2000 mg/kg
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle e occhi:	N.d.
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
<b>12.1. Tossicità</b>	
<b>Sostanza</b>	<i>Etanolo, 2,2'-ossibis-, prodotti di reazione con ammoniaca, residui di derivati morfolinici CAS No. 68909-77-3</i>
Tossicità nell'acqua:	LC50 (Pesci): > 100 mg/l EC50 (Daphnia magna): > 100 mg/l EC50 (Alga): > 100 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>Sostanza</b>	<i>Acido acetico CAS No. 64-19-7</i>
Tossicità nell'acqua:	LC50 (Pesci) 96h: > 1000 mg/l EC50 (Daphnia magna) 48h: > 1000 mg/l EC50 (Alga) 72h: > 1000 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.3. Potenziale bioaccumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
<b>13.1. Metodi di smaltimento del prodotto</b>	
Consigli:	Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Codice Rifiuto:	N.d.
<b>13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio</b>	
Consigli:	Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Altre raccomandazioni:	N.d.

<b>14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>	
<b>14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)</b>	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.
<b>14.2. Trasporto marittimo (IMDG)</b>	
Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.
<b>14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)</b>	
Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.
<b>14.4. Trasporto alla rinfusa</b>	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

<b>15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE</b>
<b>15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

16. ALTRE INFORMAZIONI
<b>16.1. Principali fonti bibliografiche</b>
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
<b>16.2. Dichiarazioni</b>
<p>Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.</p> <p>Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo</p> <p>Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia Newpark Drilling Fluids S.p.A. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.</p> <p>La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.</p> <p>Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.</p>
<b>16.3. Abbreviazioni e acronimi:</b>
<p><b>ADR:</b> Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)</p> <p><b>RID:</b> Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)</p> <p><b>GHS:</b> Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals</p> <p><b>EINECS:</b> European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances</p> <p><b>CAS:</b> Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)</p> <p><b>ACGIH:</b> American Conference of Industrial Hygienists</p> <p><b>EC50:</b> concentrazione media effettiva (median effective concentration)</p> <p><b>LC50:</b> concentrazione media letale (median lethal concentration)</p> <p><b>LD50:</b> dose letale media (median lethal dose)</p> <p><b>NOEC:</b> concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)</p> <p><b>PNEC:</b> concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)</p> <p><b>PBT:</b> persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)</p> <p><b>vPvB:</b> prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)</p> <p><b>TLV-TWA:</b> Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore</p> <p><b>TLV-STEL:</b> Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine</p> <p><b>TLV-C :</b> Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco</p>
<b>16.4. Altre informazioni</b>
<b>Indicazioni di Pericolo presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
<p>H226: Liquido e vapori infiammabili</p> <p>H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari</p> <p>H315: Provoca irritazione cutanea</p> <p>H317: Può provocare una reazione allergica cutanea</p> <p>H318: Provoca gravi lesioni oculari</p> <p>H319: Provoca grave irritazione oculare</p>
<b>Consigli di Prudenza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
<p>P264: Lavare accuratamente le mani dopo l'utilizzo</p> <p>P272: Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro</p> <p>P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso</p> <p>P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico</p> <p>P333+P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare</p> <p>P501: Smaltire il prodotto o recipiente come da regolamento</p>





**AVA S.p.A.**

Sede legale: Via Salaria 1313/c  
00138 Roma

## SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

### INTAFLOW

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	INTAFLOW	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Bridging agent for drilling, completion and workover fluids	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<b>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</b>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)</b>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>		
<b>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</b>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:		
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto come da normativa in vigore	
<b>Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)</b>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Sicurezza:	S22: Non respirare le polveri	
Smaltimento:		
<b>2.3. Altri pericoli</b>		
---		

**- INTAFLOW -****3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela**

Composizione:	Sostanza
Contiene:	---
Formula Molecolare:	---
Peso Molecolare:	---
Numero EC:	---
Numero CAS:	---
Numero REACH:	---

**3.2. Componenti pericolosi**

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
<b>Carbonato di Calcio naturale micronizzato</b> REACH No. 01-2119486795-18-XXXX	471-34-1	207-439-9	100%	---	---	---

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Allontanare il soggetto dall'ambiente contaminato dalle polveri e fargli soffiare il naso
Contatto con la pelle:	Lavare con acqua
Contatto con gli occhi:	Sciacquare accuratamente con acqua. Se l'irritazione persiste rivolgersi ad un medico
Ingestione:	Non indurre il vomito. Rivolgersi al medico
Ulteriori informazioni:	N.d.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Sintomi:	Può causare lieve irritazione
----------	-------------------------------

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	N.d.

**5. MISURE ANTINCENDIO****5.1. Mezzi di estinzione**

Precauzioni in caso di incendio:	Prodotto non combustibile. In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Non ritenuto combustibile
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno
Pericoli derivanti dalla combustione:	Il prodotto di per sé non brucia. Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari
Equipaggiamento speciale antincendio:	Indossare il respiratore e indumenti di protezione

**- INTAFLOW -**

<b>6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</b>	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare equipaggiamento protettivo (Guanti, occhiali e indumenti)
Procedure di emergenza:	Allontanare le persone non equipaggiate. Fornire adeguata ventilazione. Si consiglia l'uso di occhiali protettivi, guanti da lavoro e maschera antipolvere tipo P1 in caso di importanti quantità di polvere
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	Prodotto atossico e inerte, non danneggia l'ambiente
Metodi di contenimento:	Rimozione meccanica del prodotto
Ulteriori informazioni:	Smaltire l'acqua di lavaggio contaminata secondo normativa vigente

  

<b>7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO</b>	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	E' una sostanza non pericolosa. Osservare le normali misure di protezione individuale. Si consiglia l'uso di occhiali protettivi, guanti da lavoro e maschera antipolvere tipo P1 in caso di importanti quantità di polvere
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Conservare in luoghi freschi e asciutti. Stoccare lontano da acidi
Specifiche area di stoccaggio:	In locali asciutti
Specifiche contenitori:	Imballaggi originali ben chiusi
Incompatibilità:	Tenere lontano dagli acidi
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	Bridging agent for drilling, completion and workover fluids

  

<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Sostanza</b>	<i>Carbonato di Calcio naturale micronizzato CAS No. 471-34-1</i>	
TLV <sub>Ceiling</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	3,0 mg/m <sup>3</sup>	
TLV <sub>STEL</sub> :	10 mg/m <sup>3</sup>	
Limite biologico:	---	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale raccomandata	
Protezioni collettive:	Fornire un'adeguata ventilazione	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Protezione normalmente non necessaria. Evitare di generare le polveri. Maschera antipolvere minimo tipo P1 in caso di esposizione alle polveri
	Occhi:	Occhiali di sicurezza in caso di importanti quantità di polvere
	Mani:	Guanti di protezione
	Corpo:	Indumenti protettivi
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	Nessuno	

**- INTAFLOW -**

<b>9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE</b>	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Polvere
Aspetto:	Polvere
Colore:	Bianco
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	Inodore
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH (10 g/l) a 25 °C:	8,5 – 9,5
Temperatura di fusione:	825°C con decomposizione
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile
Infiammabilità (solidi, gas):	Non infiammabile
Temperatura di auto-ignizione:	Non è auto-infiammabile
Temperatura di decomposizione:	825°C
Pericolo di esplosione:	Non esplosivo
Limite di infiammabilità superiore:	Non infiammabile / Non esplosivo
Limite di infiammabilità inferiore:	Non infiammabile / Non esplosivo
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20 °C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	2.71 g/cm <sup>3</sup>
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	0,014 g/l a 20°C
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
Granulometria:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>10. STABILITÀ E REATTIVITÀ</b>	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Inerte, non reattivo. Stabile in condizioni normali. Si decompone oltre gli 825°C con sviluppo di CO <sub>2</sub> e formazione di CaO
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Acidi
Possibilità reazioni pericolose:	Reagisce con gli acidi con la formazione di CO <sub>2</sub>
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Reagisce con gli acidi con la formazione di CO <sub>2</sub>

**- INTAFLOW -**

<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1. Tossicità acuta</b>	
<b>Tossicità Sostanza</b>	<i>Carbonato di Calcio naturale micronizzato CAS No. 471-34-1</i>
Orale:	LD50 (Ratto): > 6450 mg/kg
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	E' una sostanza non corrosiva
Occhi:	E' una sostanza non corrosiva
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	E' una sostanza non irritante
Occhi:	Può causare lieve irritazione
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	Non sono previsti effetti dannosi. E' una sostanza non pericolosa
Occhi:	Non sono previsti effetti dannosi. E' una sostanza non pericolosa

<b>12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	Sostanza non tossica
Tossicità nell'aria:	Sostanza non tossica
Tossicità nel suolo:	Sostanza non tossica
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	Non biodegradabile
<b>12.3. Potenziale bio accumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

**- INTAFLOW -****13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di smaltimento del prodotto**

Consigli:	La sostanza non è classificata come rifiuto pericoloso. Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento
Codice Rifiuto:	N.d.

**13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio**

Consigli:	La sostanza non è classificata come rifiuto pericoloso. Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento
Altre raccomandazioni:	N.d.

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)**

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

**14.2. Trasporto marittimo (IMDG)**

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

**14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)**

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

**14.4. Trasporto alla rinfusa**

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

**- INTAFLOW -**

<b>16. ALTRE INFORMAZIONI</b>
<b>16.1. Principali fonti bibliografiche</b>
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
<b>16.2. Dichiarazioni</b>
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.
Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.
La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
<b>16.3. Abbreviazioni e acronimi:</b>
<b>ADR:</b> Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
<b>RID:</b> Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
<b>GHS:</b> Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
<b>EINECS:</b> European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
<b>CAS:</b> Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
<b>ACGIH:</b> American Conference of Industrial Hygienists
<b>EC50:</b> concentrazione media effettiva (median effective concentration)
<b>LC50:</b> concentrazione media letale (median lethal concentration)
<b>LD50:</b> dose letale media (median lethal dose)
<b>NOEC:</b> concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
<b>PNEC:</b> concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
<b>PBT:</b> persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
<b>vPvB:</b> prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
<b>TLV-TWA:</b> Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
<b>TLV-STEL:</b> Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
<b>TLV-C:</b> Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
<b>16.4. Altre informazioni</b>
<b>Consigli di prudenza / frasi di sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
P501: Smaltire il prodotto utilizzando recipienti adatti
S22: Non respirare le polveri





**AVA S.p.A.**

Sede legale: Via Salaria 1313/c  
00138 Roma

## SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

### INTASOL 5-10

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	INTASOL 5-10	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Non-damaging lost circulation material per fluidi di perforazione	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
+39 06 885611386	+39 06 885611324	+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<b>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</b>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)</b>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>		
<b>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</b>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:	P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol	
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da regolamento	
<b>Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)</b>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Sicurezza:	S22: Non respirare le polveri	
Smaltimento:		
<b>2.3. Altri pericoli</b>		
---		

**- INTASOL 5-10 -****3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela**

Composizione:	Sostanza
Contiene:	Carbonato di calcio – granulometria: 0,5 – 5,00mm
Formula Molecolare:	---
Peso Molecolare:	---
Numero EC:	---
Numero CAS:	---
Numero REACH:	---

**3.2. Componenti pericolosi**

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
<b>Carbonato di Calcio</b> REACH No. 01- 2119486795-18-XXXX	471-34-1	207-439-9	100%	---	---	---

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni Generali:	In caso di malattie, consultare un medico. Mostrare al medico questa Scheda di Sicurezza
Inalazione:	Trasportare all'aria aperta
Contatto con la pelle:	Lavare l'area contaminata con acqua e sapone
Contatto con gli occhi:	Sciacquare accuratamente con acqua. Rivolgersi ad un medico
Ingestione:	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Rivolgersi ad un medico
Ulteriori informazioni:	N.d.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Sintomi:	N.d.
----------	------

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

**5. MISURE ANTINCENDIO****5.1. Mezzi di estinzione**

Precauzioni in caso di incendio:	In caso di incendio attenersi alle seguenti disposizioni:
Mezzi di estinzione idonei:	In caso di incendio usare spruzzi di acqua nebulizzata, schiuma, polvere, anidride carbonica
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	N.d.
Pericoli derivanti dalla combustione:	Nessuno
Equipaggiamento speciale antincendio:	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione

**- INTASOL 5-10 -**

<b>6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</b>	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare DPI adeguati
Procedure di emergenza:	Non respirare le polveri. Utilizzare una maschera anti-polvere se necessario
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	N.d.
Metodi di contenimento:	Spazzare via e spalare. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO</b>	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Adottare un'adeguata ventilazione nelle aree dove è possibile la formazione di polvere
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Mantenere all'asciutto
Specifiche area di stoccaggio:	Stoccare in luogo asciutto e ben ventilato
Specifiche contenitori:	Contenitori ermeticamente chiusi
Incompatibilità:	Stoccare lontano dagli Acidi
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	Non-damaging lost circulation material per fluidi di perforazione

<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Sostanza</b>	<i>Carbonato di Calcio CAS No. 471-34-1</i>	
TLV <sub>Ceiling</sub> :	- - -	
TLV <sub>TWA</sub> :	PNOS-Nuisance dusts (frazione inalabile): TLV-TWA = 10 mg/m <sup>3</sup> PNOS-Nuisance dusts (frazione respirabile): TLV-TWA = 3.0 mg/m <sup>3</sup>	
TLV <sub>STEL</sub> :	- - -	
Limite biologico:	- - -	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale consigliata	
Protezioni collettive:	Fontana per gli occhi nelle vicinanze	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Maschera antipolvere FFP3, necessaria in caso di ventilazione insufficiente o di prolungata esposizione
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti
	Corpo:	Indumenti protettivi standard
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	- - -	

**- INTASOL 5-10 -**

<b>9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE</b>	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Solido
Aspetto:	Polvere
Colore:	Bianca
Odore:	Lieve
Soglia olfattiva:	Nessuno
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH (10 g/l) a 25 °C:	7.5
Temperatura di fusione:	N.d.
Punto di scorrimento:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20 °C:	2.60-2.70 g/cm <sup>3</sup>
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Trascurabile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>10. STABILITÀ E REATTIVITÀ</b>	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Il materiale è stabile nelle condizioni normali di utilizzo
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Acidi forti
Possibilità reazioni pericolose:	Nessuno
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Nessuno

**- INTASOL 5-10 -**

<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1. Tossicità acuta</b>	
<b>Tossicità Sostanza</b>	
Orale:	N.d.
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	Non sono previsti effetti dannosi
Occhi:	Non sono previsti effetti dannosi

<b>12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.3. Potenziale bioaccumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	Non sono previsti effetti dannosi
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	Non sono previsti effetti dannosi
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

**- INTASOL 5-10 -**

<b>13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>	
<b>13.1. Metodi di smaltimento del prodotto</b>	
Consigli:	Consultare un appaltatore autorizzato per lo smaltimento secondo la normativa locale. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente, smaltire un punto di raccolta rifiuti autorizzato
Codice Rifiuto:	N.d.
<b>13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio</b>	
Consigli:	---
Altre raccomandazioni:	Operare secondo il rispetto delle Normative locali e nazionali

<b>14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>	
<b>14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)</b>	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Nome di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.
<b>14.2. Trasporto marittimo (IMDG)</b>	
Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.
<b>14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)</b>	
Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.
<b>14.4. Trasporto alla rinfusa</b>	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

<b>15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE</b>	
<b>15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>	
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)	
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)	
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)	
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)	
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)	
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)	
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)	
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)	
Direttiva 1999/45/CE (DSP)	
Direttiva 67/548/CEE (DPP)	

**- INTASOL 5-10 -**

<b>16. ALTRE INFORMAZIONI</b>
<b>16.1. Principali fonti bibliografiche</b>
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
<b>16.2. Dichiarazioni</b>
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.
Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.
La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
<b>16.3. Abbreviazioni e acronimi:</b>
<b>ADR:</b> Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
<b>RID:</b> Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
<b>GHS:</b> Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
<b>EINECS:</b> European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
<b>CAS:</b> Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
<b>ACGIH:</b> American Conference of Industrial Hygienists
<b>EC50:</b> concentrazione media effettiva (median effective concentration)
<b>LC50:</b> concentrazione media letale (median lethal concentration)
<b>LD50:</b> dose letale media (median lethal dose)
<b>NOEC:</b> concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
<b>PNEC:</b> concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
<b>PBT:</b> persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
<b>vPvB:</b> prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
<b>TLV-TWA:</b> Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
<b>TLV-STEL:</b> Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
<b>TLV-C:</b> Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
<b>16.4. Altre informazioni</b>
<b>Consigli di prudenza / frasi di sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol
P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da regolamento
S22: Non respirare le polveri



## SCHEMA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

# INTASOL FLAKE F-M-C

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	<b>INTASOL FLAKE F-M-C</b>	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Lost circulation material per fluidi di perforazione	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Newpark Drilling Fluids S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>		
<i>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:	P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol P261: Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol	
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto come da normativa in vigore	
<b>2.3. Altri pericoli</b>		
---		

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela						
Composizione:	Sostanza					
Contiene:	Come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
CAS No.:	---					
CE / EINECS No.:	---					
Numero ID:	---					
Numero CAS:	---					
Numero REACH:	---					
3.2. Informazione sugli ingredienti						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Carbonato di calcio	471-34-1	207-439-9	> 99,5%	---	---	---

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Consultare immediatamente un medico
Contatto con la pelle:	Lavare con sapone acqua
Contatto con gli occhi:	Sciacquare accuratamente con acqua. Rivolgersi ad un medico
Ingestione:	Sciacquare ripetutamente la bocca con acqua. Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche
Ulteriori informazioni:	N.d.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Sintomi:	N.d.
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	N.d.

### 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni:
Mezzi di estinzione idonei:	Il prodotto non è combustibile
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	N.d.
Pericoli derivanti dalla combustione:	Nessuno
Equipaggiamento speciale antincendio:	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Mantenere al minimo i livelli di polvere. Allontanare le persone non equipaggiate
Procedure di emergenza:	N.d.
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	Assorbire meccanicamente e raccogliere in un contenitore adatto
Metodi di contenimento:	N.d.
Ulteriori informazioni:	N.d.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Indossare i dispositivi di protezione individuale. Minimizzare la generazione di polvere. Evitare l'inalazione, l'ingestione o il contatto con gli occhi
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Lo stoccaggio della sostanza sfusa può avvenire in cumuli all'aperto o in box meglio ancora se coperti
Specifiche area di stoccaggio:	N.d.
Specifiche contenitori:	N.d.
Incompatibilità:	Nessuna incompatibilità con altre sostanze
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	N.d.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Sostanza</b>	<i>Carbonato di calcio CAS No. 471-34-1</i>	
TLV <sub>Ceiling</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	10 mg/m <sup>3</sup>	
TLV <sub>STEL</sub> :	---	
Limite biologico:	---	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale raccomandata	
Protezioni collettive:	Fontana per gli occhi nelle vicinanze	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Mascherina filtrante idonea in funzione dei livelli previsti di esposizione
	Occhi:	Occhiali di sicurezza. Non fare uso di lenti a contatto
	Mani:	Guanti impermeabili
	Corpo:	Indumenti protettivi
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	---	

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Solido
Aspetto:	Fiocchi
Colore:	Beige
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH:	9,0-9,5
Temperatura di fusione:	> 850°C con decomposizione
Punto di scorrimento:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	Sostanza non infiammabile
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	Sostanza senza caratteristiche di esplosività
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità relativa a 20°C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	0,014 g/l
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Dimensioni particella:	INTASOL FLAKE F: d10 - 75µm INTASOL FLAKE M: d10 - 250µm INTASOL FLAKE C: d10 - 1700µm
Peso specifico assoluto:	2,70 g/cm <sup>3</sup>
Peso specifico apparente:	1,50 g/cm <sup>3</sup>
Viscosità:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	A contatto con forti acidi inorganici sviluppa anidride carbonica
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Nessuno
Possibilità reazioni pericolose:	Nessuna. Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Nessuno

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
<b>11.1. Tossicità acuta</b>	
<b>Tossicità Sostanza</b>	
Orale:	N.d.
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	Non degradabile/persistente
<b>12.3. Potenziale bio accumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	Non rilevante per le sostanze inorganiche
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	Il carbonato di calcio è una sostanza moderatamente solubile, e pertanto dotata di scarsa mobilità nella maggior parte dei terreni
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	Non rilevanti per le sostanze inorganiche
vPvB:	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1. Metodi di smaltimento del prodotto

Consigli:	Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento secondo la normativa vigente. Il materiale deve essere riciclato se possibile
Codice Rifiuto:	N.d.

#### 13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio

Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### 14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Nome di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

#### 14.2. Trasporto marittimo (IMDG)

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

#### 14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

#### 14.4. Trasporto alla rinfusa

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

16. ALTRE INFORMAZIONI
<b>16.1. Principali fonti bibliografiche</b>
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
<b>16.2. Dichiarazioni</b>
<p>Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.</p> <p>Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo</p> <p>Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia Newpark Drilling Fluids S.p.A. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.</p> <p>La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.</p> <p>Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.</p>
<b>16.3. Abbreviazioni e acronimi:</b>
<p><b>ADR:</b> Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)</p> <p><b>RID:</b> Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)</p> <p><b>GHS:</b> Globally Harmonized System of Classification and Labeling of Chemicals</p> <p><b>EINECS:</b> European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances</p> <p><b>CAS:</b> Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)</p> <p><b>ACGIH:</b> American Conference of Industrial Hygienists</p> <p><b>EC50:</b> concentrazione media effettiva (median effective concentration)</p> <p><b>LC50:</b> concentrazione media letale (median lethal concentration)</p> <p><b>LD50:</b> dose letale media (median lethal dose)</p> <p><b>NOEC:</b> concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)</p> <p><b>PNEC:</b> concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)</p> <p><b>PBT:</b> persistenti, bio accumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)</p> <p><b>vPvB:</b> prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)</p> <p><b>TLV-TWA:</b> Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore</p> <p><b>TLV-STEL:</b> Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine</p> <p><b>TLV-C :</b> Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco</p>
<b>16.4. Altre informazioni</b>
<b>Consigli di Prudenza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol
P261: Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol
P501: Smaltire il prodotto come rifiuto pericoloso





**AVA S.p.A.**

Sede legale: Via Salaria 1313/c  
00138 Roma

## SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

### INTASOL F-M-C

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	INTASOL F-M-C	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Non-damaging lost circulation material per fluidi di perforazione	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<b>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</b>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)</b>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>		
<b>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</b>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:	P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol	
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto come da normativa in vigore	
<b>Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)</b>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Sicurezza:	S22: Non respirare le polveri	
Smaltimento:		
<b>2.3. Altri pericoli</b>		
---		

**- INTASOL F-M-C -**

<b>3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI</b>						
<b>3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela</b>						
Composizione:	Sostanza					
Contiene:	Come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
CAS No.:	---					
CE / EINECS No.:	---					
Numero ID:	---					
Numero CAS:	---					
Numero REACH:	---					
<b>3.2. Componenti pericolosi</b>						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
<b>Carbonato di calcio</b> REACH No. 01- 2119486795-18-XXXX	471-34-1	207-439-9	90-100%	---	---	---

<b>4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO</b>	
<b>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Consultare immediatamente un medico
Contatto con la pelle:	Lavare con sapone acqua
Contatto con gli occhi:	Sciacquare accuratamente con acqua. Rivolgersi ad un medico
Ingestione:	Sciacquare ripetutamente la bocca con acqua. Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	
Sintomi:	N.d.
<b>4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	N.d.

**- INTASOL F-M-C -**

<b>5. MISURE ANTINCENDIO</b>	
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni:
Mezzi di estinzione idonei:	Il prodotto non è combustibile
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	N.d.
Pericoli derivanti dalla combustione:	Nessuno
Equipaggiamento speciale antincendio:	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione

<b>6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</b>	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Mantenere al minimo i livelli di polvere. Allontanare le persone non equipaggiate
Procedure di emergenza:	N.d.
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	Assorbire meccanicamente e raccogliere in un contenitore adatto
Metodi di contenimento:	N.d.
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO</b>	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Indossare i dispositivi di protezione individuale. Minimizzare la generazione di polvere. Evitare l'inalazione, l'ingestione o il contatto con gli occhi
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Lo stoccaggio della sostanza sfusa può avvenire in cumuli all'aperto o in box meglio ancora se coperti
Specifiche area di stoccaggio:	N.d.
Specifiche contenitori:	N.d.
Incompatibilità:	Nessuna incompatibilità con altre sostanze
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	Non-damaging lost circulation material per fluidi di perforazione



<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Sostanza</b>	<i>Carbonato di calcio CAS No. 471-34-1</i>	
TLV <sub>Ceiling</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	10 mg/m <sup>3</sup>	
TLV <sub>STEL</sub> :	---	
Limite biologico:	---	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale raccomandata	
Protezioni collettive:	Fontana per gli occhi nelle vicinanze	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Mascherina filtrante idonea in funzione dei livelli previsti di esposizione
	Occhi:	Occhiali di sicurezza. Non fare uso di lenti a contatto
	Mani:	Guanti impermeabili
	Corpo:	Indumenti protettivi
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	---	

**- INTASOL F-M-C -**

<b>9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE</b>	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Solido
Aspetto:	Granulare, polverulento
Colore:	Beige
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH:	9,0-9,5
Temperatura di fusione:	>850°C con decomposizione
Punto di scorrimento:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	Sostanza non infiammabile
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	Sostanza senza caratteristiche di esplosività
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità relativa a 20 °C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	0,014 g/l
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Peso specifico assoluto:	2,70 g/cm <sup>3</sup>
Peso specifico apparente:	1,50 g/cm <sup>3</sup>
Viscosità:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>10. STABILITÀ E REATTIVITÀ</b>	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	A contatto con forti acidi inorganici sviluppa anidride carbonica
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Nessuno
Possibilità reazioni pericolose:	Nessuna. Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Nessuno

**- INTASOL F-M-C -**

<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1. Tossicità acuta</b>	
<b>Tossicità Sostanza</b>	
Orale:	N.d.
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

<b>12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	Non degradabile/persistente
<b>12.3. Potenziale bio accumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	Non rilevante per le sostanze inorganiche
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	Il carbonato di calcio è una sostanza moderatamente solubile, e pertanto dotata di scarsa mobilità nella maggior parte dei terreni
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	Non rilevanti per le sostanze inorganiche
vPvB:	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

**13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di smaltimento del prodotto**

Consigli:	Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento secondo la normativa vigente. Il materiale deve essere riciclato se possibile
Codice Rifiuto:	N.d.

**13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio**

Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)**

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Nome di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

**14.2. Trasporto marittimo (IMDG)**

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

**14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)**

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

**14.4. Trasporto alla rinfusa**

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

**- INTASOL F-M-C -**

<b>16. ALTRE INFORMAZIONI</b>
<b>16.1. Principali fonti bibliografiche</b>
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
<b>16.2. Dichiarazioni</b>
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.
Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.
La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
<b>16.3. Abbreviazioni e acronimi:</b>
<b>ADR:</b> Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
<b>RID:</b> Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
<b>GHS:</b> Globally Harmonized System of Classification and Labeling of Chemicals
<b>EINECS:</b> European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
<b>CAS:</b> Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
<b>ACGIH:</b> American Conference of Industrial Hygienists
<b>EC50:</b> concentrazione media effettiva (median effective concentration)
<b>LC50:</b> concentrazione media letale (median lethal concentration)
<b>LD50:</b> dose letale media (median lethal dose)
<b>NOEC:</b> concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
<b>PNEC:</b> concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
<b>PBT:</b> persistenti, bio accumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
<b>vPvB:</b> prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
<b>TLV-TWA:</b> Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
<b>TLV-STEL:</b> Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
<b>TLV-C :</b> Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
<b>16.4. Altre informazioni</b>
<b>Consigli di prudenza / frasi di sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol
P501: Smaltire il prodotto come rifiuto pericoloso
S22: Non respirare le polveri



**AVA S.p.A.**

Sede legale: Via Salaria 1313/c  
00138 Roma

## SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

### POLICELL RG

IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	<b>POLICELL RG</b>	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Shale inhibitor, fluid loss reducer and viscosifier per fluidi di perforazione	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>		
<i>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:	P262: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti	
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da regolamento	
<b>2.3. Altri pericoli</b>		
---		

**- POLICELL RG -**

<b>3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI</b>						
<b>3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela</b>						
Composizione:	Miscela					
Contiene:	Come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
CAS No.:	---					
CE / EINECS No.:	---					
Numero ID:	---					
Numero Indice:	---					
Numero REACH:	---					
<b>3.2. Componenti pericolosi</b>						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Fraasi di Rischio
---	---	---	---	---	---	---

<b>4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO</b>	
<b>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa Scheda di Sicurezza
Inalazione:	Trasportare all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo
Contatto con la pelle:	Lavare abbondantemente con acqua e sapone
Contatto con gli occhi:	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. Consultare un medico
Ingestione:	Non provocare assolutamente vomito. Consultare immediatamente un medico
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	
Sintomi:	N.d.
<b>4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

**- POLICELL RG -**

<b>5. MISURE ANTINCENDIO</b>	
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Usare: acqua, CO2
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno conosciuto
Pericoli derivanti dalla combustione:	Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione
Equipaggiamento speciale antincendio:	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione

<b>6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</b>	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare i dispositivi di protezione individuale
Procedure di emergenza:	Allontanare le persone non equipaggiate. Fornire adeguata ventilazione
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
Metodi di contenimento:	Lavare con abbondante acqua
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO</b>	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Evitare l'accumulo di carica elettrostatica
Specifiche area di stoccaggio:	Conservare in luogo fresco e asciutto
Specifiche contenitori:	Sacchi di carta multistrato, interno P.E
Incompatibilità:	Conservare lontano da fonti di ignizione
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	N.d.

**- POLICELL RG -**

<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Miscela</b>		
TLV <sub>Ceiling</sub> :		---
TLV <sub>TWA</sub> :		---
TLV <sub>STEL</sub> :		---
Limite biologico:		---
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:		Ventilazione generale consigliata
Protezioni collettive:		Fornire ed assicurare adeguata ventilazione
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Normalmente non richiesta
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti di protezione
	Corpo:	Indumenti protettivi raccomandati
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:		N.d.

**- POLICELL RG -**

<b>9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE</b>	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Solido
Aspetto:	Polvere
Colore:	N.d.
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH (10 g/l) a 25 °C:	6.5-10.5
Temperatura di fusione:	N.d.
Punto di scorrimento:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	Infiammabilità solidi (nube): 360°C Infiammabilità solidi (strato): 280°C
Temperatura di auto-ignizione:	170°C
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	< 10E-06 mm/Hg
Densità a 20 °C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Solubile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>10. STABILITÀ E REATTIVITÀ</b>	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Materiali ossidanti
Possibilità reazioni pericolose:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo

**- POLICELL RG -**

<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1. Tossicità acuta</b>	
<b>Tossicità Miscela</b>	
Orale:	LD50: >2000 mg/kg
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	Può causare leggera irritazione alla pelle
Occhi:	Può causare leggera irritazione agli occhi
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	Non sensibilizzante
Occhi:	N.d.
<b>11.6. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	LC50 (Pesci): >100 mg/l LC50 (Crostacei): >100 mg/l LC50 (Alga): >100 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.3. Potenziale bioaccumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	log pow < 3 (MW > 1000)
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	Koc: > 5000
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative

**- POLICELL RG -****13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di smaltimento del prodotto**

Consigli:	Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Codice Rifiuto:	N.d.

**13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio**

Consigli:	Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Altre raccomandazioni:	N.d.

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)**

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Nome di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

**14.2. Trasporto marittimo (IMDG)**

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

**14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)**

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

**14.4. Trasporto alla rinfusa**

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

**- POLICELL RG -**

<b>16. ALTRE INFORMAZIONI</b>
<b>16.1. Principali fonti bibliografiche</b>
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
<b>16.2. Dichiarazioni</b>
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni. La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
<b>16.3. Abbreviazioni e acronimi:</b>
<b>ADR:</b> Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road) <b>RID:</b> Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail) <b>GHS:</b> Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals <b>EINECS:</b> European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances <b>CAS:</b> Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) <b>ACGIH:</b> American Conference of Industrial Hygienists <b>EC50:</b> concentrazione media effettiva (median effective concentration) <b>LC50:</b> concentrazione media letale (median lethal concentration) <b>LD50:</b> dose letale media (median lethal dose) <b>NOEC:</b> concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration) <b>PNEC:</b> concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration) <b>PBT:</b> persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical) <b>PPPB:</b> prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical) <b>TLV-TWA:</b> Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore <b>TLV-STEL:</b> Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine <b>TLV-C :</b> Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
<b>16.4. Altre informazioni</b>
<b>Consigli di prudenza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
P262: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da regolamento



**AVA S.p.A.**

Sede legale: Via Salaria 1313/c  
00138 Roma

## SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

### POLICELL SL

IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	<b>POLICELL SL</b>	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Loss reducer per fluidi di perforazione	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>		
<i>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:	P262: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti	
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da regolamento	
<b>2.3. Altri pericoli</b>		
---		

**- POLICELL SL -****3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

<b>3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela</b>						
Composizione:	Miscela					
Contiene:	Come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
CAS No.:	---					
CE / EINECS No.:	---					
Numero ID:	---					
Numero Indice:	---					
Numero REACH:	---					
<b>3.2. Componenti pericolosi</b>						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
---	---	---	---	---	---	---

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

<b>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa Scheda di Sicurezza
Inalazione:	Trasportare all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo
Contatto con la pelle:	Lavare abbondantemente con acqua e sapone
Contatto con gli occhi:	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. Consultare un medico
Ingestione:	Non provocare assolutamente vomito. Consultare immediatamente un medico
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	
Sintomi:	N.d.
<b>4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

**- POLICELL SL -**

<b>5. MISURE ANTINCENDIO</b>	
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Usare: acqua, CO2
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno conosciuto
Pericoli derivanti dalla combustione:	Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione
Equipaggiamento speciale antincendio:	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione

<b>6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</b>	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare i dispositivi di protezione individuale
Procedure di emergenza:	Allontanare le persone non equipaggiate. Fornire adeguata ventilazione
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
Metodi di contenimento:	Lavare con abbondante acqua
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO</b>	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Evitare l'accumulo di carica elettrostatica
Specifiche area di stoccaggio:	Conservare in luogo fresco e asciutto
Specifiche contenitori:	Sacchi di carta multistrato, interno P.E
Incompatibilità:	Conservare lontano da fonti di ignizione
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	N.d.

**- POLICELL SL -**

<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Miscela</b>		
TLV <sub>Ceiling</sub> :		---
TLV <sub>TWA</sub> :		---
TLV <sub>STEL</sub> :		---
Limite biologico:		---
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:		Ventilazione generale consigliata
Protezioni collettive:		Fornire ed assicurare adeguata ventilazione
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Normalmente non richiesta
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti di protezione
	Corpo:	Indumenti protettivi raccomandati
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:		N.d.

**- POLICELL SL -**

<b>9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE</b>	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Solido
Aspetto:	Polvere
Colore:	N.d.
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH (10 g/l) a 25 °C:	6.5-10.5
Temperatura di fusione:	N.d.
Punto di scorrimento:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	Infiammabilità solidi (nube): 360°C Infiammabilità solidi (strato): 280°C
Temperatura di auto-ignizione:	170°C
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	< 10E-06 mm/Hg
Densità a 20 °C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Solubile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>10. STABILITÀ E REATTIVITÀ</b>	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Materiali ossidanti
Possibilità reazioni pericolose:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo

**- POLICELL SL -**

<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1. Tossicità acuta</b>	
<b>Tossicità Miscela</b>	
Orale:	LD50: >2000 mg/kg
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	Può causare leggera irritazione alla pelle
Occhi:	Può causare leggera irritazione agli occhi
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	Non sensibilizzante
Occhi:	N.d.
<b>11.6. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	LC50 (Pesci): >100 mg/l LC50 (Crostacei): >100 mg/l LC50 (Alga): >100 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.3. Potenziale bioaccumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	log pow < 3 (MW > 1000)
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	Koc: > 5000
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative

**- POLICELL SL -****13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di smaltimento del prodotto**

Consigli:	Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Codice Rifiuto:	N.d.

**13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio**

Consigli:	Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Altre raccomandazioni:	N.d.

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)**

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Nome di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

**14.2. Trasporto marittimo (IMDG)**

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

**14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)**

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

**14.4. Trasporto alla rinfusa**

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

**- POLICELL SL -**

<b>16. ALTRE INFORMAZIONI</b>
<b>16.1. Principali fonti bibliografiche</b>
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
<b>16.2. Dichiarazioni</b>
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni. La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
<b>16.3. Abbreviazioni e acronimi:</b>
<b>ADR:</b> Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road) <b>RID:</b> Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail) <b>GHS:</b> Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals <b>EINECS:</b> European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances <b>CAS:</b> Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) <b>ACGIH:</b> American Conference of Industrial Hygienists <b>EC50:</b> concentrazione media effettiva (median effective concentration) <b>LC50:</b> concentrazione media letale (median lethal concentration) <b>LD50:</b> dose letale media (median lethal dose) <b>NOEC:</b> concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration) <b>PNEC:</b> concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration) <b>PBT:</b> persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical) <b>PPPB:</b> prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical) <b>TLV-TWA:</b> Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore <b>TLV-STEL:</b> Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine <b>TLV-C :</b> Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
<b>16.4. Altre informazioni</b>
<b>Consigli di prudenza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
P262: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da regolamento

**SCHEDA DI SICUREZZA**

Regolamento CE 1272/2008

**SAND SEAL F-C**

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	<b>SAND SEAL F-C</b>	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Materiale per perdite di circolazione per fluidi di perforazione	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Newpark Drilling Fluids S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>		
<i>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:	P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol	
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da regolamento	
Smaltimento:		
<b>2.3. Altri pericoli</b>		
---		

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela						
Composizione:	Sostanza					
Contiene:	Composizione come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Numero EC:	---					
Numero CAS:	---					
Numero REACH:	---					
3.2. Informazione sugli ingredienti						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Granuli naturali organici in polvere	---	---	100%	---	---	---

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Portare all'aria aperta. Consultare il medico se si hanno problemi di respirazione
Contatto con la pelle:	Sciacquarsi con acqua e sapone. Consultare il medico in caso di irritazioni
Contatto con gli occhi:	Sciacquare con acqua corrente. Consultare il medico in caso di irritazioni
Ingestione:	Bere acqua. Se si è ingerito una quantità rilevante della sostanza consultare il medico
Ulteriori informazioni:	N.d.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Sintomi:	N.d.
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

### 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso di incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Utilizzare mezzi di estinzione standard
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno
Pericoli derivanti dalla combustione:	Nessuno
Equipaggiamento speciale antincendio:	Utilizzare equipaggiamento relativo all'area dove si è sviluppato l'incendio

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Evitare di generare polveri
Procedure di emergenza:	N.d.
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	Il prodotto è completamente naturale, minimizzare i rifiuti riutilizzando il prodotto
Metodi di contenimento:	Sistema di aspirazione oppure pulire l'area con acqua
Ulteriori informazioni:	N.d.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare di generare polvere
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Fornire adeguata ventilazione
Specifiche area di stoccaggio:	Stoccare in luogo fresco e asciutto
Specifiche contenitori:	Mantenere i contenitori chiusi
Incompatibilità:	N.d.
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	N.d.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Sostanza</b>	<i>Granuli naturali organici in polvere</i>	
TLV <sub>Ceiling</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	10 mg/m <sup>3</sup> frazione totale; 4 mg/m <sup>3</sup> frazione respirabile	
TLV <sub>STEL</sub> :	---	
Limite biologico:	---	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Fornire adeguata ventilazione	
Protezioni collettive:	Ventilazione generale raccomandata	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Normalmente non necessaria
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti di protezione
	Corpo:	Indumenti protettivi
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	N.d.	

<b>9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE</b>	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Solido
Aspetto:	Polvere fine e grossolana
Colore:	Da marrone scuro a beige
Odore:	N.d.
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH (10 g/l) a 25°C:	N.d.
Temperatura di fusione:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20°C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	1.1 g/m <sup>3</sup> fine; 0.8 g/m <sup>3</sup> grossolana
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Insolubile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
Granulometria:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>10. STABILITÀ E REATTIVITÀ</b>	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Il prodotto è inerte e stabile sotto le normali condizioni di utilizzo
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Nessuno conosciuto
Possibilità reazioni pericolose:	Nessuno conosciuto
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
<b>11.1. Tossicità acuta</b>	
Orale:	Il prodotto non è tossico
Per inalazione:	Il prodotto non è tossico
Per via cutanea:	Il prodotto non è tossico
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	Sand Seal è una polvere non pericolosa di origine vegetale e il rifiuto non è soggetto a normative speciali
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.3. Potenziale bioaccumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	Sand Seal è una polvere non pericolosa di origine vegetale e il rifiuto non è soggetto a normative speciali

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
<b>13.1. Metodi di smaltimento del prodotto</b>	
Consigli:	Riutilizzare il prodotto, altrimenti lavare l'area con abbondante acqua. Non scaricare il prodotto nelle fognature
Codice Rifiuto:	N.d.
<b>13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio</b>	
Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	Riutilizzare il prodotto, altrimenti lavare l'area con abbondante acqua. Non scaricare il prodotto nelle fognature

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
<b>14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)</b>	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.
<b>14.2. Trasporto marittimo (IMDG)</b>	
Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.
<b>14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)</b>	
Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.
<b>14.4. Trasporto alla rinfusa</b>	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
<b>15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>	
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)	
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)	
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)	
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)	
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)	
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)	
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)	
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)	
Direttiva 1999/45/CE (DSP)	
Direttiva 67/548/CEE (DPP)	

**16. ALTRE INFORMAZIONI****16.1. Principali fonti bibliografiche**

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition

**16.2. Dichiarazioni**

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.

Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia Newpark Drilling Fluids S.p.A. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.

**16.3. Abbreviazioni e acronimi:**

**ADR:** Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

**RID:** Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

**GHS:** Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

**EINECS:** European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

**CAS:** Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

**ACGIH:** American Conference of Industrial Hygienists

**EC50:** concentrazione media effettiva (median effective concentration)

**LC50:** concentrazione media letale (median lethal concentration)

**LD50:** dose letale media (median lethal dose)

**NOEC:** concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)

**PNEC:** concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)

**PBT:** persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)

**vPvB:** prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)

**TLV-TWA:** Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore

**TLV-STEL:** Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine

**TLV-C:** Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco

**16.4. Abbreviazioni e acronimi:****Consigli di Prudenza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso**

P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol

P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da regolamento





# AVA S.p.A.

Sede legale: Via Salaria 1313/c  
00138 Roma

## SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

### SODA CAUSTICA

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	<b>SODA CAUSTICA</b>	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	pH controller per WBM	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
+39 06 885611386	+39 06 885611324	+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
	<b>GHS05</b>	<b>Met. Corr. 1</b> H290: Può essere corrosivo per i metalli <b>Skin Corr. 1A</b> H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

## - SODA CAUSTICA -

<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>	
<b>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</b>	
Identificazione dei Pericoli:	 <b>GHS05</b>
Consigli di Prudenza:	<b>Met. Corr. 1</b> H290: Può essere corrosivo per i metalli
	<b>Skin Corr. 1A</b> H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
	P260: Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico P405: Conservare sotto chiave
	P303+P361+P353: In caso di contatto con la pelle (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle / fare una doccia P305+P351+P338: In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / recipiente come da regolamento
<b>2.3. Altri pericoli</b>	

<b>3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI</b>						
<b>3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela</b>						
Composizione:	Sostanza					
Contiene:	Come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Numero EC:	---					
Numero UN:	---					
Numero CAS:	---					
Numero REACH:	---					
<b>3.2. Informazione sugli ingredienti</b>						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
<b>Idrossido di sodio</b> REACH No. 01- 2119457892-27-XXXX	1310-73-2	215-185-5	---	Met. Corr. 1	 <b>GHS05</b>	H290
				Skin Corr. 1A		H314

**- SODA CAUSTICA -**

<b>4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO</b>	
<b>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza. Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Inalazione:	Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta
Contatto con la pelle:	Generalmente il prodotto non irrita la pelle
Contatto con gli occhi:	In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua corrente per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso
Ingestione:	Bere abbondante acqua e portare all'aria aperta. NON indurre il vomito. Chiamare un medico
Ulteriori informazioni:	- - -
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	
Sintomi:	
<b>4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	N.d.

<b>5. MISURE ANTINCENDIO</b>	
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Estinzione a secco, polvere, CO2
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Non utilizzare: Acqua
Pericoli derivanti dalla combustione:	Idrossido di sodio in combinazione con la polvere metallica di zinco, provoca accensione di quest'ultimo
Equipaggiamento speciale antincendio:	Indossare il respiratore e tuta protettiva

**- SODA CAUSTICA -**

<b>6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</b>	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare equipaggiamento protettivo di sicurezza (Guanti, occhiali e tuta protettiva)
Procedure di emergenza:	Allontanare le persone non equipaggiate. Fornire adeguata ventilazione
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	Utilizzare agenti neutralizzanti
Metodi di contenimento:	Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Assicurare adeguata ventilazione
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO</b>	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Utilizzare sistema di ventilazione locale
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Conservare in luoghi freschi, asciutti e ben ventilati. Temperatura consigliata di immagazzinamento: > 23°C
Specifiche area di stoccaggio:	Locali adeguatamente areati. Immagazzinare separatamente da agenti riduttori, componenti metallici pesanti, acidi e alcali
Specifiche contenitori:	Conservare i contenitori ben sigillati
Incompatibilità:	N.d.
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	N.d.

<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Sostanza</b>	<i>Soda Caustica in granuli CAS No. 1310-73-2</i>	
TLV <sub>Ceiling</sub> :	2 mg/m <sup>3</sup>	
TLV <sub>TWA</sub> :	---	
TLV <sub>STEL</sub> :	---	
Limite biologico:	---	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Assicurare una buona ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro	
Protezioni collettive:	Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non inalare polvere/fumi/vapori	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Utilizzare adatta protezione delle vie respiratorie in caso di ventilazione insufficiente
	Occhi:	Occhiali di sicurezza aderenti
	Mani:	Guanti di protezione
	Corpo:	Indumenti protettivi
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	---	

**- SODA CAUSTICA -**

<b>9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE</b>	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Solido
Aspetto:	Solido
Colore:	Bianco
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH:	13.5 (1% soluzione)
Temperatura di fusione:	323 °C
Temperatura di ebollizione:	1388
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	Il prodotto non è infiammabile
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	Il prodotto non presenta pericolo di esplosione
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Pressione di vapore:	3.5 hPa
Densità a 20 °C:	2,13 g/cm <sup>3</sup>
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	420 g/l
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>10. STABILITÀ E REATTIVITÀ</b>	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	N.d.
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Evitare il contatto con: forti acidi, alcali e agenti ossidanti, basi, metalli
Possibilità reazioni pericolose:	Reazione esplosiva a contatto con l'acqua
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Non sono note reazioni pericolose

**- SODA CAUSTICA -**

<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1. Tossicità acuta</b>	
<b>Tossicità Sostanza</b>	<i>Soda Caustica in granuli CAS No. 1310-73-2</i>
Orale:	LD50 (Ratto): 2000 mg/kg
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	Può essere nocivo se assorbito dalla pelle. Causa grave irritazione della pelle e ustioni. Può causare ulcere profonde e edema. Provoca ustioni chimiche al tratto respiratorio
Occhi:	N.d.
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	Forte effetto caustico su pelle e mucose. Provoca gravi ustioni
Occhi:	Forte effetto caustico
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	Può essere fatale se ingerito. Può provocare danni gravi e permanenti al tratto digerente. Causa grave irritazione del tratto gastrointestinale e ustioni. Può causare perforazione del tratto digestivo. Causa grave dolore, nausea, vomito, diarrea e shock. Può causare la corrosione e la distruzione permanente dell'esofago e del tratto digestivo
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	Nessun effetto sensibilizzante conosciuto
Occhi:	Nessun effetto sensibilizzante conosciuto

<b>12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	Nessuna ulteriore rilevante informazione disponibile
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	Nessuna ulteriore rilevante informazione disponibile
<b>12.3. Potenziale bio accumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	Nessuna ulteriore rilevante informazione disponibile
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	Nessuna ulteriore rilevante informazione disponibile
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	Nessuna sostanza considerata PBT
vPvB:	Nessuna sostanza considerata vPvB
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	Se ingerito provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco

**- SODA CAUSTICA -**

<b>13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>	
<b>13.1. Metodi di smaltimento del prodotto</b>	
Consigli:	Smaltire secondo normativa vigente
Codice Rifiuto:	N.d.
<b>13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio</b>	
Consigli:	Smaltire secondo normativa vigente
Altre raccomandazioni:	N.d.

<b>14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>	
<b>14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)</b>	
Numero UN (ONU):	1823
Numero Kemler:	80
Classe di pericolo:	8 Corrosive substances
Gruppo d'imballaggio:	II
Denominazione ufficiale di trasporto:	1823 IDROSSIDO DI SODIO, SOLIDO
Codice restrizione galleria:	E
<b>14.2. Trasporto marittimo (IMDG)</b>	
Numero UN (ONU):	1823
Numero EMS:	F-A, S-B
Classe di pericolo:	8 Corrosive substances
Gruppo d'imballaggio:	II
Inquinante marino:	NO
Denominazione ufficiale di trasporto:	1823 IDROSSIDO DI SODIO, SOLIDO
<b>14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)</b>	
Numero UN (ONU):	1823
Classe di ICAO/IATA:	8
Etichetta:	8 Corrosive substances
Gruppo d'imballaggio:	II
Denominazione ufficiale di trasporto:	1823 IDROSSIDO DI SODIO, SOLIDO
<b>14.4. Trasporto alla rinfusa</b>	
Allegato II del MARPOL73/78:	N.d.
Codice IBC:	N.d.

**- SODA CAUSTICA -****15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)

Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)

Direttiva 1999/45/CE (DSP)

Direttiva 67/548/CEE (DPP)

**16. ALTRE INFORMAZIONI****16.1. Principali fonti bibliografiche**

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX'S DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition

**16.2. Dichiarazioni**

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.

Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.

**16.3. Abbreviazioni e acronimi:**

**ADR:** Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

**RID:** Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

**GHS:** Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

**EINECS:** European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

**CAS:** Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

**ACGIH:** American Conference of Industrial Hygienists

**CE50:** concentrazione media effettiva (median effective concentration)

**LC50:** concentrazione media letale (median lethal concentration)

**LD50:** dose letale media (median lethal dose)

**NOEC:** concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)

**PNEC:** concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)

**PBT:** persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)

**vPvB:** prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)

**TLV-TWA:** Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore

**TLV-STEL:** Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine

**TLV-C:** Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco

**- SODA CAUSTICA -**

<b>16.4. Altre informazioni</b>
<b>Indicazioni di Pericolo presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
H290: Può essere corrosivo per i metalli
H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
<b>Consigli di Prudenza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
P260: Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico
P405: Conservare sotto chiave
P303+P361+P353: In caso di contatto con la pelle (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle / fare una doccia
P305+P351+P338: In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P501: Smaltire il prodotto / recipiente come da regolamento





**AVA S.p.A.**

Sede legale: Via Salaria 1313/c  
00138 Roma

## SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

### VISCO 83 XLV

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	VISCO 83 XLV	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Viscosizzante, riduttore di filtrato per di fluidi di perforazione	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>		
<i>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:	P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol	
Smaltimento:	P501: Smaltire il contenuto / contenitore come da regolamento	
<b>2.3. Altri pericoli</b>		
---		

**- VISCO 83 XLV -****3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela**

Composizione:	Sostanza
Contiene:	Come da tabella a seguire
Formula Molecolare:	
Numero Indice:	
Numero ID:	
CE / EINECS No.:	
CAS No.:	
Numero REACH:	

**3.2. Componenti pericolosi**

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frasi di Rischio
---	---	---	---	---	---	---

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni Generali:	In caso di malattie, consultare un medico. Mostrare al medico questa Scheda di Sicurezza
Inalazione:	Trasportare all'aria aperta e trattare la sintomatologia
Contatto con la pelle:	Lavare abbondantemente con acqua e sapone
Contatto con gli occhi:	Sciacquare accuratamente con acqua per almeno 15'. Rivolgersi ad un medico
Ingestione:	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Rivolgersi ad un medico
Ulteriori informazioni:	N.d.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Sintomi:	N.d.
----------	------

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

**- VISCO 83 XLV -**

<b>5. MISURE ANTINCENDIO</b>	
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso di incendio attenersi alle seguenti disposizioni: Non inalare i gas della combustione
Mezzi di estinzione idonei:	Usare: acqua, anidride carbonica
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno noto
Pericoli derivanti dalla combustione:	Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione
Equipaggiamento speciale antincendio:	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione

<b>6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</b>	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare i dispositivi di protezione individuale. Allontanare le persone non equipaggiate
Procedure di emergenza:	N.d.
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
Metodi di contenimento:	Lavare con abbondante acqua
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO</b>	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare il contatto con gli occhi e la pelle, l'inalazione di vapori e nebbie
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Evitare l'accumulo di carica elettrostatica
Specifiche area di stoccaggio:	Conservare in ambienti asciutti e ben areati. Il prodotto teme l'umidità
Specifiche contenitori:	Sacchi di carta multistrato, interno P.E.
Incompatibilità:	N.d.
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	N.d.

**- VISCO 83 XLV -**

<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Sostanza</b>		
TLV <sub>Ceiling</sub> :		---
TLV <sub>TWA</sub> :		---
TLV <sub>STEL</sub> :		---
Limite biologico:		---
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:		Ventilazione generale consigliata
Protezioni collettive:		Ventilazione raccomandata. Fontana per gli occhi nelle vicinanze
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Maschera antipolvere se necessaria
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti impermeabili
	Corpo:	Indumenti protettivi standard
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:		---

**- VISCO 83 XLV -**

<b>9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE</b>	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Polvere
Aspetto:	Polvere
Colore:	Bianca, giallastra
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH (10 g/l):	6.5-10.5
Temperatura di fusione:	N.d.
Punto di scorrimento:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	Infiammabilità solidi (nube): 360°C Infiammabilità solidi (strato): 280°C
Temperatura di auto-ignizione:	170°C
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	60 g/cm <sup>3</sup>
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20 °C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità di vapore:	<10E-06 mm/Hg
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Solubile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>10. STABILITÀ E REATTIVITÀ</b>	
<b>10.1. Reattività</b>	
Condizioni da evitare:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	Materiali ossidanti
Possibilità reazioni pericolose:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo

**- VISCO 83 XLV -**

<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1. Tossicità acuta</b>	
<b>Tossicità Sostanza</b>	
Orale:	LD50 (Ratto): > 2000 mg/kg
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	Può causare lieve irritazione
Occhi:	Può causare lieve irritazione
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

<b>12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	LC50 (Pesci): > 100 mg/l LC50 (Crostacei): <100 mg/l LC50 (Alga): <100 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.3. Potenziale bioaccumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	log pow < 3
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	Koc: > 5000
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

**- VISCO 83 XLV -****13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di smaltimento del prodotto**

Consigli:	Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Codice Rifiuto:	N.d.
<b>13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio</b>	
Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)**

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Nome di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

**14.2. Trasporto marittimo (IMDG)**

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

**14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)**

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

**14.4. Trasporto alla rinfusa**

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

**- VISCO 83 XLV -**

<b>16. ALTRE INFORMAZIONI</b>
<b>16.1. Principali fonti bibliografiche</b>
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
<b>16.2. Dichiarazioni</b>
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni. La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
<b>16.3. Abbreviazioni e acronimi:</b>
<b>ADR:</b> Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road) <b>RID:</b> Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail) <b>GHS:</b> Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals <b>EINECS:</b> European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances <b>CAS:</b> Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) <b>ACGIH:</b> American Conference of Industrial Hygienists <b>EC50:</b> concentrazione media effettiva (median effective concentration) <b>LC50:</b> concentrazione media letale (median lethal concentration) <b>LD50:</b> dose letale media (median lethal dose) <b>NOEC:</b> concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration) <b>PNEC:</b> concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration) <b>PBT:</b> persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical) <b>vPvB:</b> prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical) <b>TLV-TWA:</b> Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore <b>TLV-STEL:</b> Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine <b>TLV-C :</b> Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
<b>16.4. Altre informazioni</b>
<b>Consigli di prudenza / frasi di sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso</b>
P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol P501: Smaltire il contenuto / contenitore come da regolamento



**AVA S.p.A.**

Sede legale: Via Salaria 1313/c  
00138 Roma

## SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

### VISCO XC 84

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
<b>1.1. Identificazione sostanza</b>		
Nome Commerciale:	VISCO XC 84	
<b>1.2. Uso della sostanza</b>		
Applicazione:	Viscosizzante per fluidi di perforazione	
<b>1.3. Identificazione della società</b>		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
<b>1.4. Numeri telefonici di emergenza</b>		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
<b>1.5. e-mail responsabile</b>		
e-mail:	<a href="mailto:laboratorio.roma@newpark.com">laboratorio.roma@newpark.com</a>	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>2.1. Classificazione della sostanza o miscela</b>		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
<b>LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE</b>		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<i>Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)</i>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<b>2.2. Elementi dell'etichetta</b>		
<i>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:	P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol P280: Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone	
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / recipiente come da regolamento	
<i>Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	Non classificato pericoloso ai sensi della normativa in vigore
Consigli di Sicurezza:	S22: Non respirare le polveri S28: In caso di contatto con la pelle, lavare abbondantemente con acqua e sapone	
Smaltimento:		
<b>2.3. Altri pericoli</b>		
---		

**- VISCO XC 84 -****3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

<b>3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela</b>						
Composizione:	Miscela					
Contiene:	Come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Numero ID:	---					
Numero Indice:	---					
CE / EINECS No.:	---					
CAS No.:	---					
Numero REACH:	---					
<b>3.2. Componenti pericolosi</b>						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frasi di Rischio
Xanthan Gum	11138-66-2	---	---	---	---	---

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

<b>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Spostare l'infortunato all'aria aperta, consultare un medico
Contatto con la pelle:	Lavare con abbondante acqua e sapone
Contatto con gli occhi:	Lavare gli occhi con acqua come precauzione
Ingestione:	Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Sciacquare la bocca
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	
Sintomi:	N.d.
<b>4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	N.d.

**5. MISURE ANTINCENDIO**

<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Utilizzare misure appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno
Pericoli derivanti dalla combustione:	N.d.
Equipaggiamento speciale antincendio:	Autorespiratore e tuta di protezione se necessario

**- VISCO XC 84 -**

<b>6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</b>	
<b>6.1. Precauzioni individuali</b>	
Equipaggiamento di protezione:	Evitare la formazione di polvere
Procedure di emergenza:	N.d.
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	
Mezzi di contenimento:	Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento
Metodi di contenimento:	Ritirare e provvedere allo smaltimento senza creare polvere. Spazzare via e spalare
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO</b>	
<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione</b>	
Precauzioni per la manipolazione:	Prevedere un'adeguata ventilazione nei luoghi dove la polvere è formata
<b>7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento</b>	
Condizioni di immagazzinamento:	Conservare in luogo fresco e ventilato. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso
Specifiche area di stoccaggio:	Conservare in luogo fresco e ventilato
Specifiche contenitori:	Tenere il contenitore chiuso
Incompatibilità:	N.d.
<b>7.3. Usi particolari:</b>	
Particolari orientamenti:	Viscosizzante per fluidi di perforazione

<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>		
<b>8.1. Valori limite di esposizione</b>		
<b>Miscela</b>		
TLV <sub>Ceiling</sub> :	---	
TLV <sub>TWA</sub> :	---	
TLV <sub>STEL</sub> :	---	
Limite biologico:	---	
<b>8.2. Controlli esposizione professionale</b>		
Precauzioni impiantistiche:	Adeguata ventilazione raccomandata	
Protezioni collettive:	Fornire adeguata ventilazione. Fontana per gli occhi nelle vicinanze	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Normalmente non richiesta
	Occhi:	Occhiali di protezione
	Mani:	Utilizzare guanti protettivi
	Corpo:	Indumenti protettivi standard
<b>8.3. Controlli esposizione ambientale</b>		
Scenari espositivi:	N.d.	

**- VISCO XC 84 -**

<b>9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE</b>	
<b>9.1. Informazioni generali</b>	
Forma:	Solido
Aspetto:	Polvere
Colore:	Bianco-giallino
Odore:	Lieve
Soglia olfattiva:	N.d.
<b>9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente</b>	
pH:	5.5 – 8.5
Temperatura di fusione:	N.d.
Punto di scorrimento:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	1,4 – 1,6
Densità a 20 °C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Completamente solubile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
<b>9.3. Altre informazioni</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

<b>10. STABILITÀ E REATTIVITÀ</b>	
<b>10.1. Reattività</b>	
Reattività:	
Condizioni da evitare:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	
Materiali incompatibili:	N.d.
Possibilità reazioni pericolose:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
<b>10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Ulteriori informazioni:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo

**- VISCO XC 84 -**

<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1. Tossicità acuta</b>	
<b>Miscela</b>	
Orale:	N.d.
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
<b>11.2. Corrosività</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
<b>11.3. Irritabilità primaria</b>	
Pelle:	Non provoca irritazione della pelle
Occhi:	Non provoca irritazione agli occhi
<b>11.4. Nocività</b>	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
<b>11.5. Sensibilizzazione</b>	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

<b>12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>12.1. Tossicità</b>	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.3. Potenziale bioaccumulo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	
Ulteriori informazioni:	N.d.

**- VISCO XC 84 -****13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di smaltimento del prodotto**

Consigli:	Riciclare se possibile. Questo materiale, se deve essere eliminato, potrebbe rientrare nei criteri di rifiuti pericolosi come definito dalla US EPA sotto RCRA (40 CFR 261) o ad altre normative statali e locali. Smaltire presso una struttura autorizzata per lo smaltimento di rifiuti pericolosi
Codice Rifiuto:	N.d.

**13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio**

Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)**

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Nome di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

**14.2. Trasporto marittimo (IMDG)**

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

**14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)**

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

**14.4. Trasporto alla rinfusa**

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

**- VISCO XC 84 -****16. ALTRE INFORMAZIONI****16.1. Principali fonti bibliografiche**

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition

**16.2. Dichiarazioni**

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.

Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.

**16.3. Abbreviazioni e acronimi:**

**ADR:** Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

**RID:** Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

**GHS:** Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

**EINECS:** European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

**CAS:** Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

**ACGIH:** American Conference of Industrial Hygienists

**EC50:** concentrazione media effettiva (median effective concentration)

**LC50:** concentrazione media letale (median lethal concentration)

**LD50:** dose letale media (median lethal dose)

**NOEC:** concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)

**PNEC:** concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)

**PBT:** persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)

**vPvB:** prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)

**TLV-TWA:** Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore

**TLV-STEL:** Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine

**TLV-C :** Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco

**Consigli di prudenza / frasi di sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso**

P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol

P280: Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso

P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone

P501: Smaltire il prodotto / recipiente come da regolamento

S22: Non respirare le polveri

S28: In caso di contatto con la pelle, lavare abbondantemente con acqua e sapone

